

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

Doc. LXXXV

n. 2

RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE
RECANTE NORME SULLA PROMOZIONE DELLA
PARTECIPAZIONE A SOCIETÀ ED IMPRESE ALL'ESTERO

(Anno 2002)

(Articolo 2, comma 3, della legge 24 aprile 1990, n. 100)

Presentata dal Ministro delle attività produttive

(MARZANO)

Comunicata alla Presidenza il 18 settembre 2003

INDICE

1. Premessa	<i>Pag.</i>	5
2. Risorse finanziarie	»	6
3. Attività	»	7
4. Prospettive	»	9
5. Risultanze contabili	»	10
6. Organi societari	»	11
7. FINEST Spa	»	12

BILANCIO E RELAZIONI DI ESERCIZIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	<i>Pag.</i>	17
– La situazione economica	»	19
– Il ruolo della SIMEST	»	21
– L'attività di promozione	»	24
– I servizi professionali	»	25
– I progetti approvati per la partecipazione in società all'estero	»	27
– Le partecipazioni acquisite	»	34
– Il Fondo del Ministero delle attività produttive per l'acquisizione di partecipazioni in imprese miste nella ex Repubblica Federale di Jugoslavia	»	39
– L'attività di gestione dei Fondi agevolativi	»	40
– Le operazioni di copertura di rischio gestite per i Fondi agevolativi	»	45
– La struttura organizzativa	»	46

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

– Le dinamiche dei principali aggregati di Stato patrimoniale e Conto economico	Pag. 47
FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	» 53
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	» 57
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002	» 61
– Stato patrimoniale	» 63
– Conto economico	» 65
NOTA INTEGRATIVA	» 67
– Parte A – Criteri di valutazione	» 69
– Parte B – Informazioni sullo Stato patrimoniale	» 71
– Parte C – Informazioni sul Conto economico	» 79
– Parte D – Altre informazioni	» 82
1. Il personale dipendente	» 82
2. Compensi agli amministratori e sindaci	» 82
3. Rendiconto finanziario	» 82
4. Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio netto	» 83
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO	» 85
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	» 87
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	» 91
ALLEGATI	» 95
– Partecipazioni in società all'estero al 31 dicembre 2002	» 96
– Rendiconto dei flussi di cassa del Fondo 295/73 gestito per conto del Ministero delle attività produttive	» 106
– Rendiconto dei flussi di cassa e determinazione dell'avanzo di gestione del Fondo 394/81 gestito per conto del Ministero delle attività produttive	» 107
APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002	» 109



Ministero delle Attività Produttive

RELAZIONE AL PARLAMENTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 24 APRILE 1990, N. 100, RECANTE "NORME SULLA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE A SOCIETA' ED IMPRESE ALL'ESTERO"

1. PREMESSA

L'attività della SIMEST S.p.a., anche nel 2002, è stata caratterizzata dall'impegno della società a perseguire obiettivi di efficacia nel sostenere, nel loro processo di internazionalizzazione, le imprese italiane, soprattutto le PMI che costituiscono il tessuto produttivo più vitale del Paese.

In questo ambito la società svolge infatti un ruolo preminente, essendo ad essa demandato - per legge - il compito sia di favorire la creazione di imprese all'estero, sia di gestire gli interventi previsti dai diversi strumenti agevolativi. In pratica, da un lato, partecipa con quote di minoranza in investimenti produttivi realizzati all'estero da aziende italiane; dall'altro, interviene erogando a ditte nazionali finanziamenti diretti o contributi agli interessi, collegati ad esportazioni, costituzione di aziende estere, programmi di penetrazione commerciale, gare internazionali, studi di fattibilità, assistenza tecnica. Queste azioni finanziarie trovano copertura, come noto, nelle risorse disponibili in due specifici Fondi, istituiti rispettivamente dalla L.295/73 e dalla L.394/81.

All'attività di natura esclusivamente finanziaria si aggiunge quella di carattere promozionale, finalizzata ad una maggiore diffusione presso gli operatori della conoscenza degli strumenti e dei servizi a sostegno dell'internazionalizzazione. Particolare attenzione viene quindi riservata ai rapporti con gli imprenditori, che sono i diretti beneficiari degli interventi agevolativi, nell'interesse dei quali la società ha intrapreso, anche su indicazioni di questo Ministero, diverse iniziative finalizzate a rendere più efficace il canale informativo e più semplice l'accesso alle facilitazioni.

Accanto ai collaudati strumenti esistenti, a disposizione delle aziende interessate ad operare sui mercati esteri, nel corso del 2002 sono stati emanati alcuni atti normativi ed amministrativi di rilevante importanza, quali:

- il decreto 22 agosto 2002 con il quale è stata affidata alla SIMEST la gestione di un fondo di venture capital, ai sensi della L.84/01 recante disposizioni per la partecipazione italiana alla stabilizzazione, alla ricostruzione e allo sviluppo dei Paesi dell'area balcanica;
- la delibera CIPE del 24 ottobre 2002 con la quale è stato destinato uno stanziamento di 10,329 mln./€ al finanziamento di operazioni di venture capital nella Rep. Pop. Cinese;
- la delibera CIPE del 19 dicembre 2002 con la quale è stata stabilita l'estensione ai Paesi limitrofi (Albania, Bosnia e Macedonia) dell'utilizzo del Fondo Jugoslavia di 10,3 mln./€.

2. RISORSE FINANZIARIE

La SIMEST – strutturata nella forma di società per azioni, della quale lo Stato rappresenta il principale azionista – era stata istituita prevedendo un capitale sociale di 498 miliardi di lire (corrispondenti a 257,20 mln./€), da sottoscrivere per 250 (pari al 51% circa) dal Ministero del Commercio con l'Estero (ora Ministero delle Attività Produttive) e per 248 (pari al restante 49% circa) dai soci di minoranza.

Al 31.12.2002, il capitale della SIMEST ammontava complessivamente a 164,65 mln./€, valore rimasto peraltro pressoché invariato rispetto a quello già iscritto in bilancio alla fine dell'esercizio 1998, salvo la variazione intervenuta per effetto della conversione in euro. Questo Ministero, avendo sottoscritto una quota pari a 125,14 mln./€, ne detiene al momento il 76%, mentre gli azionisti di parte privata, con 39,51 mln./€, posseggono il restante 24%.

Benché l'assemblea degli azionisti abbia più volte deliberato l'aumento del capitale, fino alla concorrenza del controvalore in euro di 498 mld./lire, i soci privati – che avrebbero dovuto acquistare quote per gli ulteriori 88,57 mln./€ - hanno finora disatteso l'impegno assunto. La mancata adesione a tali aumenti ha tra l'altro modificato, in misura sensibile, l'iniziale ripartizione del capitale stesso, come evidenzia to nel prospetto qui riportato:

	Situazione iniziale (1991)		Situazione attuale (2002)	
	Cap. sottoscritto mln./€	%	Cap. sottoscritto mln./€	%
Ministero	25,8	51,02	125,1	76,00
Mediocredito Centrale	14,5	28,57	16,4	9,95
Altri	10,3	20,41	23,1	14,05
TOTALE	50,6	100,00	164,6	100,00

Per queste ridotte disponibilità finanziarie la SIMEST avverte sempre più l'esigenza di reperire, in tempi brevi, nuove fonti di approvvigionamento, dovendosi confrontare con un sostanziale problema di copertura. Infatti, nonostante i rientri di fondi derivanti dal disimpegno delle partecipazioni azionarie in precedenza assunte, le partecipazioni ancora in essere e gli impegni già presi a fronte di progetti in corso di avvio hanno generato una consistente esposizione: il patrimonio netto risulta attualmente investito per il 91%.

Una ipotesi di soluzione potrebbe derivare dal coinvolgimento anche delle Regioni. La modifica dell'art.21, comma 4, della L.100/90, disposta dalla L.57/01, potrebbe tuttavia offrire maggiori opportunità per individuare potenziali nuovi sottoscrittori, visto che tra i soggetti autorizzati a partecipare al capitale SIMEST sono ora ricomprese anche le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nonché le società finanziarie di sviluppo controllate da detti enti territoriali.

3. ATTIVITA'

Nel 2002 la SIMEST ha visto ulteriormente incrementare la propria attività sia a livello promozionale che gestionale, pur dovendosi confrontare con una situazione congiunturale, a livello internazionale, non certamente favorevole.

In particolare, nel periodo gennaio-dicembre 2002, la Società:

- a) ha svolto un'intensa attività promozionale:
- utilizzando sia i canali tradizionali (stampa) sia quelli telematici (sito Internet);
 - partecipando a convegni, seminari ed incontri nonché a manifestazioni fieristiche ed espositive;
 - fornendo un valido contributo ai flying desk, attività che prevede la presenza coordinata ed integrata dei principali soggetti preposti al sostegno dell'internazionalizzazione in occasione di eventi all'estero di grande rilievo, quali Chicago, Kiev, Tunisi, Pechino e San Paolo;
 - contribuendo, sulla base delle direttive di questo Ministero – e grazie alle risorse finanziarie dallo stesso messe a disposizione, all'attivazione di nuovi Sportelli Unici Regionali (Calabria, Molise, Puglia, Sicilia ed Umbria), al fine di assicurare una maggiore presenza sul territorio;
 - cooperando con le principali istituzioni finanziarie internazionali, anche allo scopo di ampliare le possibilità di accesso delle imprese italiane alle opportunità da queste offerte;
- b) ha fornito servizi professionali riguardanti:
- consulenza ed assistenza alle imprese relativamente alle fasi di progettazione e realizzazione di iniziative di investimento all'estero;
 - intermediazione finanziaria per la U.E., con specifico riguardo alla gestione tecnica e amministrativa delle iniziative in corso;
 - programmi pilota ex lege 212/92 in Slovacchia e Romania;
 - programma di assistenza tecnica in Serbia e Montenegro;
 - assistenze specialistiche, a favore di imprese partner in investimenti all'estero - soprattutto in Slovenia e Croazia, nell'attività di reperimento di fonti finanziarie integrative e nello sviluppo di studi di fattibilità e dei relativi "business plan";
- c) ha gestito i fondi di cui alle leggi 295/73 e 394/81, sottoponendo le richieste di agevolazione delle imprese italiane al Comitato agevolazioni, organo deliberante, che ha approvato 498 nuove operazioni, nonché adottato diverse delibere di carattere generale intese a razionalizzare e migliorare le procedure e le condizioni di agevolazione. Nello specifico sono state accolte:
- quanto al fondo 295/73, n. 214 operazioni di contributi agli interessi, di cui:
 - n. 78 a valere sulle leggi 100/90 art. 4 e 19/91 art. 2, per complessivi 264,7 mln./€, realizzate prevalentemente in Europa Centro Orientale e CSI (58%), nell'area del Mediterraneo e M.O. (22%), in Asia (9%), in America Latina e Caraibi (5%), in Nord America (5%);

- n. 136 a valere sul decreto legislativo 143/98, capo II per un credito dilazionato di 3.415 mln./€, di cui n. 107 per 2.424,2 mln./€ relativi al credito fornitore e n. 29 per 990,6 mln./€ riferiti al credito acquirente;
- quanto al fondo Rep.Jugoslavia, n. 3 operazioni di venture capital per un impegno finanziario di 0,557 mln./€;
- quanto al fondo 394/81, n. 284 operazioni di finanziamenti a tasso agevolato, di cui:
 - n. 186 a valere sulla legge 394/81 art. 2, per 212,9 mln./€, relative ad iniziative effettuate principalmente nel Nord America (39%), nell'Europa Centro Orientale e CSI (29%), nell'Asia (17%) e nell'America Latina e Caraibi (11%);
 - n. 19 a valere sulla legge 304/90 art.3, per 3,0 mln./€, relative a gare internazionali bandite prevalentemente nell'area del Mediterraneo e Medio Oriente (60%), nell'Africa sub-sahariana (28%), in Europa Centro Orientale e CSI (6%), in Asia (6%);
 - n. 79 operazioni (52 studi e 27 programmi di assistenza) a valere sul decreto legislativo 143/98 art. 22, comma 5, per 20,3 mln./€, relative a progetti da attuare soprattutto in Europa Centro Orientale e CSI (49% studi e 44% programmi di assistenza), in America Latina e Caraibi (15% studi e 12% programmi di assistenza), in Nord America (12% studi e 4% programmi di assistenza), in Asia (10% studi e 12% programmi di assistenza), nell'area del Mediterraneo e Medio Oriente (8% studi e 20% programmi di assistenza).

Per l'attività di gestione di entrambi i fondi, svolta nel 2002, alla Società sono state riconosciute commissioni per l'ammontare massimo previsto, quantificato in 16,01 mln./€, come stabilito dalle convenzioni sottoscritte il 16.10.98, e modificate con convenzione aggiuntiva del 18.1.2002. Da queste spettanze va tuttavia detratto l'importo di 2,08 mln./€, a titolo di rimborso della seconda ed ultima tranche di indennizzo di 4,13 mln./€ e dei relativi interessi passivi, in ragione della cessione di attività avvenuta in base al Decreto legislativo 143/98. Tale indennizzo, anticipato al Mediocredito Centrale dal Fondo 295/73 per conto della SIMEST, deve essere infatti restituito dalla Società al citato fondo nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa in essere (D.P.C.M. 6.8.1998, punto 4.5, Convenzione 16.10.1998, art.5 e D.P.C.M. 1.2.2001).

- d) in applicazione della legge 100/90, si è attivata per favorire la realizzazione di investimenti nei Paesi extra U.E.:
- approvando 90 progetti di nuovi investimenti, 6 aumenti di capitale sociale in società estere già partecipate e 9 ridefinizioni di piani precedentemente approvati per un valore complessivo di circa 2.739 mln./€, che comporteranno un impegno finanziario di 49,8 mln./€. I progetti in questione interessano principalmente le seguenti aree: Europa Centro Orientale (38%), America Latina e Centrale (17%), Asia (17%), Mediterraneo e M.O. (13%), Nord America (11%); e riguardano soprattutto questi settori: elettromecc./meccanica, tessile/abbigliamento, agro/alimentare, servizi, edilizia/costruzioni, legno/arredo;
 - acquisendo 44 nuove quote di partecipazioni all'estero e sottoscrivendo 10 aumenti di capitale sociale in società già partecipate. A fronte di dette operazioni, realizzate principalmente nei Paesi dell'Europa Centro Orientale, sono stati impiegati 20,5 mln./€, ai quali si aggiunge la quota di partecipazione in imprese miste nella Rep. Fed. di Jugoslavia per un valore di 0,3 mln./€, acquisizione effettuata per conto di questo Ministero.

Dall'inizio della propria attività ad oggi la SIMEST ha acquisito complessivamente 306 quote di partecipazioni e sottoscritto 88 aumenti di capitale, impiegando in totale 255,4 mln./€. Al 31.12.2002 le partecipazioni dalla stessa ancora detenute erano 205 per 180,6 mln./€, di cui 113 costituite nella forma di società per azioni e 92 in quella di società a responsabilità limitata.

Delle partecipazioni in portafoglio alla fine del 2002, il 53% è ubicato nell'Europa Centro Orientale, il 16% in America Centrale e Latina, il 12% in Asia ed Oceania, l'8% nel Mediterraneo e Medio Oriente, il 5,7% nella CSI e Repubbliche Baltiche, il 4% nell'America Settentrionale, l'1% nell'Africa sub-sahariana.

Riguardo alle dimensioni delle società costituite all'estero, si rileva una netta prevalenza delle PMI, che rappresentano circa i due terzi del totale.

La Società ha fatto fronte ai propri impegni utilizzando le risorse umane in organico, costituito da 148 unità: 11 dirigenti, 66 quadri direttivi e 71 dipendenti non direttivi.

4. PROSPETTIVE

Nei primi tre mesi del corrente anno la richiesta di intervento da parte degli operatori è stata tale da aver prodotto i seguenti risultati:

* nel settore della promozione degli investimenti

- progetti approvati	18
- partecipazioni acquisite	4
- aumenti di capitale sottoscritti	3

per complessivi 70,5 mln./€, che comporteranno un impegno finanziario per la SIMEST pari a circa 8,1 mln./€.

* per l'attività di gestione delle agevolazioni

- domande accolte	113, di cui:
27 operazioni	per 282,2 mln./€, ai sensi del D.Lgs.143/98 Capo II;
17 operazioni	per 21,4 mln./€, ai sensi della L. 100/90 art.4 e della L.19/91 art.2;
40 operazioni	per 54,5 mln./€, ai sensi della L.394/81 art.2;
10 operazioni	per 1,8 mln./€, ai sensi della L.304/90 art.3;
19 operazioni	per 4,1 mln./€, ai sensi del D.Lgs.143/98 art.22.

Poiché le previsioni quantitative di investimento in nuove partecipazioni all'estero implicheranno una capacità finanziaria che al momento non sembrerebbe disponibile, essendo quasi completamente impiegate le risorse esistenti, per far fronte alle future esigenze la

SIMEST ha ancora una volta segnalato la necessità di reperire ulteriori fondi, procedendo verosimilmente ad un aumento di capitale della SIMEST, da realizzare possibilmente anche attraverso un ampliamento dell'attuale compagine azionaria.

Sulla base dell'andamento finora registrato, la Società ritiene comunque di poter ottenere nel 2003 un risultato economico in crescita rispetto a quello conseguito nel precedente esercizio 2002.

5. RISULTANZE CONTABILI

Sul piano dei risultati di gestione, la SIMEST ha registrato costantemente utili di bilancio che, fino al 1997, sono stati sempre attribuiti a riserva, legale e straordinaria. A partire dal 1998 l'Assemblea, recependo le richieste di alcuni azionisti, ha deliberato di distribuire ai soci una quota dell'utile realizzato.

Il D.L.vo 143/98 ha poi stabilito che gli utili percepiti dal Ministero sarebbero potuti essere reinvestiti in progetti di supporto alle attività istituzionali della SIMEST.

Per quanto concerne il 2002, l'utile di esercizio conseguito è stato pari a circa 7,2 mln./€ (contro i 6,2 dell'anno precedente), come si evince dall'allegato bilancio, approvato dall'Assemblea ordinaria, riunitasi il 26 giugno scorso. In tale occasione è stato anche deliberato di ripartire parte dell'utile (4,43 mln./€) fra gli azionisti, in ragione di € 0,014 per ciascuna azione posseduta.

In conseguenza di ciò il Ministero delle Attività Produttive, Dipartimento per l'Internazionalizzazione, detenendo un pacchetto di circa n. 240,65 milioni di azioni, si vedrà riconoscere l'ammontare di circa 3,37 mln./€, da destinare – come stabilisce la norma – sempre per le finalità di cui alla legge 100/90 (sostegno all'internazionalizzazione delle imprese italiane). In merito si ricorda che le quote di utili di pertinenza di questo Ministero, relative ai esercizi, sono state destinate ai seguenti progetti:

- quanto agli utili 1998, la somma di 4,8 miliardi di lire è stata impegnata:

- a) per il "Programma di business scouting" finalizzato a individuare opportunità d'affari in mercati terzi da portare poi all'attenzione delle imprese;
- b) per il "Programma per la promozione dell'internazionalizzazione e la facilitazione dell'accesso delle imprese – specie PMI – ai nuovi strumenti agevolativi e di sostegno per le attività all'estero e della loro fruizione, tramite la rete del sistema bancario" destinato a formare funzionari bancari circa gli strumenti finanziari pubblici di sostegno all'internazionalizzazione;

- quanto agli utili 1999, la somma di circa 6 miliardi di lire è stata destinata alla partecipazione della SIMEST al processo di costituzione degli "Sportelli unici regionali per l'internazionalizzazione delle attività produttive;

- quanto agli utili 2000, la somma di 6,3 miliardi di lire (in attesa di riassegnazione da parte del Ministero dell'Economia), sarà utilizzata per finanziare l'avvio e gestione degli "Sportelli Italia" all'estero, la formazione di quadri sugli strumenti dell'internazionalizzazione, l'assistenza tecnica per i programmi di internazionalizzazione da attuare con gli enti territoriali (regioni in particolare), l'attività connessa ai programmi di ricostruzione e di sviluppo di Israele e Territori Palestinesi, ulteriore attività di business scouting;

Per gli utili 2001, ormai pressoché definita la destinazione della somma di 3,2 mln./€, questo Ministero ha avviato le prescritte procedure per rendere disponibili tali risorse e consentire alla SIMEST di operare. Tra le finalità individuate sono tra l'altro compresi: lo svolgimento di attività di business scouting, soprattutto nei Paesi dell'Africa a sud del Sahara; gli studi di fattibilità ed assistenza all'attuazione di progetti di internazionalizzazione di tipo commerciale o produttivo in Paesi esteri prioritari, anche in collegamento con l'attività di assistenza tecnica svolta dalla SIMEST in favore delle Regioni Ob.1; la formazione di quadri e funzionari delle Regioni e degli enti e istituzioni locali sulle tematiche dell'internazionalizzazione delle imprese; la predisposizione e l'aggiornamento di documenti sintetici sui vantaggi comparati delle legislazioni dei paesi esteri.

Nel corso dell'assemblea, analizzando i dati gestionali dell'esercizio trascorso, si è constatato il buon andamento delle attività realizzate, che hanno generato un aumento (circa 11%) del volume dei ricavi e permesso al margine operativo lordo (MOL) di attestarsi intorno ai 16,4 mln./€, contro i 13,3 del 2001, registrando un + 23%.

Dalla lettura del conto economico si distinguono, in particolare, le seguenti componenti:

1 – ricavi, passati complessivamente da 32,2 a 35,9 milioni di euro, e cioè:

- 16,1 milioni di euro (11,9 nel 2001) per proventi da partecipazioni;
- 2,2 milioni di euro (2 nel 2001) per ricavi da servizi professionali;
- 1,2 milioni di euro (2 nel 2001) per proventi di tesoreria;
- 0,4 milioni di euro (0,3 nel 2001) per altri proventi di gestione;
- 16,0 milioni di euro per commissioni spettanti per la gestione dei fondi agevolativi.

Questi risultati evidenziano il costante impegno da parte della Società ad utilizzare le disponibilità finanziarie principalmente per le attività istituzionali. Infatti, il suo patrimonio netto, pari a 205,4 mln./€, è al momento investito per il 91% (corrispondente a 185,7 mln./€) in partecipazioni all'estero.

2 – costi, quantificati – per le spese amministrative e di funzionamento della Società – in 18,5 milioni di euro, che rispetto a quelli sostenuti nel 2001, ammontati a 18,2 milioni di euro, hanno determinato un trend piuttosto contenuto (poco più dell'1,5%), soprattutto se considerato l'aumento del volume di attività svolta dalla SIMEST.

6. ORGANI SOCIETARI

Sia i membri del Consiglio di amministrazione sia quelli del Collegio sindacale - in carica tre anni – sono stati nominati nel 2000, conseguentemente il loro mandato è venuto a scadere nel

corrente anno. Nel corso dell'ultima assemblea degli azionisti, ed in particolare nella seduta del 30 luglio u.s., si è pertanto proceduto al rinnovo di entrambi gli organi, che per il triennio 2003/05 risultano così composti:

1) Consiglio di amministrazione
nomina pubblica

dr. Ruggero Mancinati, presidente
dr. Giancarlo Lanna, membro
dr..ssa Paola Piccinini Tosato, membro

	dr. Filippo Giansante, membro avv. Cesare San Mauro
nomina assembleare	dr. Franco Buzzi, membro dr. Massimiliano Moi, membro dr. Giulio Pascazio, membro dr. Pier Franco Rubatto, membro
2) Collegio sindacale nomina Ministro del Tesoro	dr. Luigi Pacifico, presidente dr. Edoardo Grisolia, membro effettivo
nomina assembleare	dr. Giampietro Brunello, membro effettivo.

7. FINEST S.p.a.

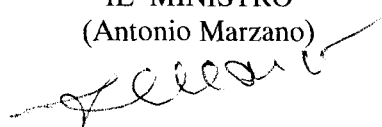
A conclusione della presente relazione, si ritiene opportuno fare un breve riferimento alla FINEST, istituita, come noto, con legge 19/91 e della quale la SIMEST detiene una quota azionaria di 5,4 mln./€, pari al 3,9% del capitale sociale, ammontante a complessivi 137,2 mln./€. Tale sottoscrizione fu a suo tempo effettuata dalla SIMEST utilizzando il contributo straordinario previsto appositamente dall'art. 2, punto 2 della suindicata legge 19/91 ed erogato da questo Ministero.

Per quanto concerne l'attività svolta dalla FINEST durante lo scorso anno, si evidenzia che la Società in parola:

- ha acquisito 24 quote di partecipazione del capitale sociale di imprese all'estero per 12,5 mln./€;
- ha stipulato 5 finanziamenti a favore delle proprie partecipate estere per 3,0 mln./€.

Va, infine, ricordato che le due Società sono legate da un rapporto di collaborazione, disciplinato da una convenzione, perfezionata nel 2000, e finalizzato a sostenere le imprese del Triveneto anche in progetti infrastrutturali e strutturali.

IL MINISTRO
(Antonio Marzano)



2002
Bilancio e relazioni d'esercizio

SIMEST è la finanziaria di sviluppo e promozione delle attività delle imprese italiane all'estero

Costituita nel 1991, come società per azioni, ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle imprese italiane all'estero. Nel suo capitale, oltre al Ministero delle Attività Produttive, azionista di maggioranza, sono presenti primarie aziende di credito, enti economici, organismi cooperativi e le imprese, attraverso le associazioni imprenditoriali del sistema confindustriale e cooperativo.

SIMEST promuove gli investimenti italiani fuori dall'Unione Europea e gestisce le agevolazioni a sostegno delle attività di internazionalizzazione delle imprese italiane.

SIMEST costituisce così un interlocutore cui le imprese italiane possono fare riferimento per tutte le tipologie di interventi all'estero:

per gli investimenti all'estero

- SIMEST può acquisire una partecipazione fino al 25% nel capitale sociale delle imprese all'estero (in Paesi al di fuori dell'Unione Europea), sia partecipate interamente da imprese italiane, sia realizzate nella forma di imprese miste con *partner* locali
- la partecipazione di SIMEST consente all'impresa italiana l'accesso alle agevolazioni (contributi agli interessi) per il finanziamento della propria quota di partecipazione nell'impresa estera

per le altre attività all'estero

- agevola i crediti all'esportazione
- agevola gli studi di prefattibilità, fattibilità ed i programmi di assistenza tecnica
- finanzia i programmi di penetrazione commerciale
- finanzia le spese di partecipazione a gare internazionali

Alle aziende italiane che attuano processi di internazionalizzazione, SIMEST fornisce anche servizi di assistenza tecnica e di consulenza professionale.

La gamma dei servizi include attività di scouting (ricerca di opportunità all'estero), iniziative di *matchmaking* (reperimento di soci), studi di prefattibilità/fattibilità, assistenza finanziaria, legale e societaria relativi a progetti di investimento all'estero per i quali è prevista una successiva partecipazione della SIMEST.

Facendo parte dell'INTERACT-EDEFI, l'associazione europea delle finanziarie di sviluppo, è in grado di attivare una fitta rete di relazioni e informazioni in Italia e nel mondo, da mettere a disposizione delle imprese italiane per le loro attività all'estero.

Informazioni più dettagliate sulla SIMEST sono disponibili sul sito:

www.simest.it

DATI RIASSUNTIVI

	milioni di euro		
	1991-2002	2002	2001
Utile d'esercizio	69,3	7,2	6,2
Margine operativo	109,9	16,4	13,3
Dividendi e azioni gratuite agli Azionisti	32,8	4,3	4,3

INVESTIMENTI ALL'ESTERO

	1991-2002		2002		2001	
	quota SIMEST		quota SIMEST		quota SIMEST	
	n.	milioni di euro	n.	milioni di euro	n.	milioni di euro
Progetti approvati						
Nuovi progetti di società estere	569	438,4	90	45,1	61	51,6
Ampliamenti e ridefinizione di progetti						
	71	33,0	15	4,7	11	5,6
Partecipazioni acquisite						
Nuove partecipazioni	306	221,1	44	18,0	29	28,3
Aumenti di capitale	88	34,3	10	2,5	10	1,8
Partecipazioni cedute						
	101	73,0	21	19,1	18	11,7

	1991-2002	2002	2001
Dati sui progetti a regime			
Immobilizzazioni (milioni di euro)	15.700	2.740	939
Addetti (numero)	135.000	16.195	11.415
Capitale sociale delle iniziative (milioni di euro)	5.200	1.017	449

INCENTIVI ALLE IMPRESE

	Impegni approvati 1999-2002		Impegni approvati 2002		Impegni approvati 2001	
	n.	milioni di euro	n.	milioni di euro	n.	milioni di euro
Agevolazioni per l'esportazione (D. Lgs. 143/98, già L. 227/77)	449	11.684,9	136	3.414,8	82	1.853,0
Agevolazioni per gli investimenti all'estero (L. 100/90 e 19/91)	257	784,0	78	264,7	90	212,9
Finanziamenti agevolati per la penetrazione commerciale (L. 394/81)	596	672,1	186	212,9	156	175,2
Sostegno alla partecipazione alle gare internazionali (L. 304/90)	64	12,3	19	3,0	19	2,7
Agevolazioni per gli studi di prefattibilità, fattibilità e programmi di assistenza tecnica (D. Lgs. 143/98, art. 22, comma 5)	151	36,7	79	20,3	64	14,6

Relazione sulla gestione

La situazione economica generale

L'economia mondiale

Il 2002 si è caratterizzato per una crescita modesta dell'economia mondiale: il prodotto interno lordo è aumentato del 3% (fonte FMI), deludendo le attese di inizio anno che ipotizzavano una accelerazione della crescita nel secondo semestre.

Sulla performance dell'economia ha pesato il generale deterioramento del clima di fiducia degli operatori che, in aggiunta al peggioramento del quadro politico internazionale, ha trovato motivi di ulteriore indebolimento nelle criticità di alcuni paesi dell'America Latina; inoltre, gravi scandali societari hanno influito negativamente sui mercati finanziari.

La convergenza degli andamenti ciclici in USA, Europa e Giappone ha favorito, come nell'anno precedente, la diffusione delle tendenze recessive a livello globale.

Nel corso del 2002 l'economia USA ha perso slancio rispetto al primo trimestre, soprattutto per la mancata ripresa degli investimenti, mentre nell'area euro la crescita si è mantenuta modesta per l'intero periodo, principalmente a causa dell'andamento debole della domanda interna.

In America Latina ha pesato l'andamento particolarmente negativo dell'Argentina, che ha avuto riflessi in altri Paesi dell'area, soprattutto in Uruguay, mentre si è registrata una situazione più favorevole in Brasile.

Per contrasto, le economie di nuova industrializzazione dell'Est asiatico hanno risentito in minor misura dell'andamento economico degli USA e del mancato recupero in Giappone – tradizionali mercati di sbocco delle loro produzioni – mostrando invece significativi segni di ripresa, per la crescita della domanda interna e l'effetto dell'espansione degli scambi con l'economia cinese.

In Cina la crescita è proseguita nell'anno a ritmi elevati (8% circa). Ad essa hanno contribuito sia le autonome capacità di sviluppo del Paese, con il mantenimento di un andamento fortemente positivo delle componenti endogene della domanda, sia il perdurante sostegno dell'afflusso di capitali internazionali sotto forma di investimenti diretti esteri. Anche la Russia, che ha potuto trarre vantaggio dall'andamento favorevole dei ricavi da esportazioni di petrolio, ha continuato a realizzare tassi di crescita elevati.

Per il 2003, le previsioni più accreditate indicano una ripresa dell'economia mondiale già a partire dalla seconda

metà dell'anno, anche se occorrerà attendere il 2004 per un suo consolidamento. Ma gli attuali elementi di incertezza, specialmente su scala geo-politica, inducono comunque motivi di cautela sui tempi di avvio e sull'intensità della ripresa.

L'economia italiana

Secondo le stime più aggiornate, il tasso di sviluppo dell'economia italiana si è attestato allo 0,4% nel 2002, dopo la crescita dell'1,8% conseguita nel 2001. Qualora lo scenario a livello internazionale si evolva lungo le linee positive sopra richiamate, anche per l'economia italiana è prevista un'intensificazione della crescita nella seconda parte del 2003 e un ulteriore aumento del tasso di sviluppo nel 2004, in linea con i ritmi previsti per i partner europei dell'area euro.

L'inflazione, misurata sui prezzi al consumo, è risultata pari al 2,5% nel 2002, contro il 2,7% del 2001, ed è prevista in ulteriore decelerazione soprattutto nel 2004.

Per l'occupazione si è registrato nel 2002 un aumento (+1,1%) inferiore a quello del 2001 (+1,6%); il tasso di disoccupazione è peraltro sceso nella media dell'anno al 9% e dovrebbe ulteriormente diminuire nel 2003 e nel 2004.

Il commercio internazionale dell'Italia

Le esportazioni italiane sono diminuite in termini reali dell'1% nel 2002, mentre le previsioni per l'anno in corso e per il 2004 sono di una crescita rispettivamente del 3% e del 6%, in connessione con le attese di una ripresa significativa del commercio mondiale.

Dopo la crescita zero del 2001, che aveva fatto seguito all'aumento eccezionale del 2000, il volume del commercio mondiale nel 2002 ha registrato un tasso di crescita del 2,9%. Un risultato positivo, ma ancora – contrariamente ai periodi precedenti – inferiore al tasso di aumento del PIL mondiale. Per l'anno in corso e soprattutto per il successivo è prevista, secondo lo scenario attualmente più accreditato, una ripresa degli scambi internazionali modesta (+3%) nel 2003 e maggiormente significativa (+6%) nel 2004, in quanto le precedenti previsioni sono state recentemente ridotte a causa degli effetti dell'epidemia di SARS.

Nel corso del 2002 le esportazioni italiane in valore sono risultate in flessione in quasi tutti i Paesi dell'U-

nione Europea, con una riduzione particolarmente marcata delle esportazioni verso la Germania; tassi negativi hanno anche caratterizzato le esportazioni verso gli USA, il Giappone e le economie emergenti dell'Est asiatico.

Ha invece continuato ad essere sostenuta la crescita delle nostre esportazioni verso la Cina, i Paesi OPEC, la Russia e i Paesi dell'Europa Centro-Orientale.

In generale le esportazioni italiane hanno risentito degli effetti sfavorevoli sia della composizione geografica della domanda mondiale, a causa della stagnazione dei principali mercati di sbocco europei, sia della minore competitività di prezzo, con una conseguente riduzione della quota sui mercati internazionali, nonostante le capacità di diversificazione dimostrate dalle nostre imprese.

Nel 2002, le migliori *performance*, dal punto di vista dei saldi *export-import*, sono state ottenute nel settore dei macchinari e apparecchiature meccaniche, nel tessile-abbigliamento e negli altri settori del *Made in Italy*, mentre i disavanzi maggiori hanno riguardato i minerali energetici, gli apparecchi elettrici e di precisione, i prodotti chimici, i mezzi di trasporto e i prodotti dell'agricoltura e della pesca.

Gli investimenti diretti

Secondo le stime dell'UNCTAD, gli investimenti diretti all'estero (IDE) a livello mondiale si sarebbero ridotti nel 2002 di un ulteriore 27% – dopo la flessione di circa il 50% che si era registrata nel 2001 – raggiungendo nell'anno un livello di flussi pari a poco più di 530 miliardi di \$, a fronte degli oltre 1.300 miliardi del 2000.

Anche nel 2002, così come nel 2001, la caduta riguarda tuttavia principalmente le operazioni di *M&A* tra paesi industrializzati. Gran Bretagna e USA sono i Paesi per i quali si stima il calo maggiore degli afflussi, mentre la Cina dovrebbe diventare il primo Paese in cifre assolute per gli IDE in ingresso.

Per i Paesi in via di sviluppo la flessione è prevista meno intensa, ma anch'essi risentono degli effetti di contenimento degli investimenti per la incerta situazione

economica ed il minor grado di fiducia degli operatori. Inoltre, per la Cina – dove gli investimenti esteri sono continuati sino ad oggi a crescere, attratti dalle prospettive di crescita nei settori a media e medio-alta tecnologia, e dai processi di liberalizzazione e di ristrutturazione in corso – dovranno essere valutati i negativi effetti della situazione sanitaria. Per i restanti PVS dell'Asia si prevede una riduzione dei flussi nel 2002 di circa il 12% rispetto all'anno precedente. Riduzioni più forti sono inoltre previste per alcuni Paesi dell'America Latina e in Africa, a causa in particolare delle maggiori incertezze geo-politiche.

Per contro, per le economie dell'Europa Centro-Orientale si prevede nel complesso un livello pressoché stabile dei flussi in entrata degli investimenti, intorno ai 27 miliardi di \$, pur con differenze tra Paese e Paese, soprattutto in funzione dei processi di privatizzazione in atto.

I dati più aggiornati della bilancia dei pagamenti, disponibili per il 2002, relativi ai movimenti di capitali per investimenti diretti dell'Italia, indicano flussi netti in uscita per complessivi 21 miliardi di euro, inferiori quindi rispetto ai 22,5 miliardi di euro del 2001 – anno in cui gli IDE italiani erano peraltro cresciuti in controtendenza rispetto al resto del mondo – con un rallentamento più contenuto per il nostro Paese di quello stimato per il totale dei flussi mondiali; di conseguenza, si può prevedere un probabile avanzamento dell'Italia nella graduatoria relativa agli stock di investimenti per Paese di provenienza.

Più volte è stato sottolineato il gap tra la posizione dell'Italia come Paese esportatore e quella non altrettanto preminente come Paese investitore, gap causato anche dalle maggiori difficoltà derivanti da una struttura industriale in cui prevalgono le imprese medio-piccole. L'espansione multinazionale dell'industria italiana è quindi avvenuta con ritardo rispetto ai principali Paesi sviluppati, ma a partire soprattutto dagli anni novanta, si è avviato un significativo processo di inseguimento che si deve in larga misura proprio al dinamismo internazionale delle PMI ed al successo delle loro iniziative produttive realizzate all'estero.

Il ruolo della SIMEST

Il progressivo abbandono di un modello di penetrazione sui mercati esteri basato sulla competitività in termini di prezzo – a seguito della crescente concorrenza delle economie dei Paesi emergenti e dell'introduzione dell'euro, che ha determinato l'impossibilità di ricorrere allo strumento della svalutazione monetaria – e la sua progressiva sostituzione con forme di presenza all'estero impiegate sulla qualità del prodotto e sull'assistenza *in loco*, rendono più pressante la necessità, per il Sistema Italia, di perseguire obiettivi di efficacia nel sostegno all'internazionalizzazione; ciò è particolarmente urgente ed importante riguardo alle piccole e medie imprese, che costituiscono il tessuto produttivo più vitale del Paese.

Al perseguimento di tale obiettivo si è rivolta, anche nel 2002, l'attività della SIMEST, riscontrando peraltro che sono sempre più numerose le piccole e medie imprese italiane che

considerano l'internazionalizzazione produttiva una fase essenziale dello sviluppo, al fine di consolidare e ampliare la loro competitività e per valorizzare adeguatamente il *know-how* produttivo sul mercato internazionale.

La SIMEST ha potuto affiancare l'attività delle imprese italiane all'estero, soprattutto PMI, con:

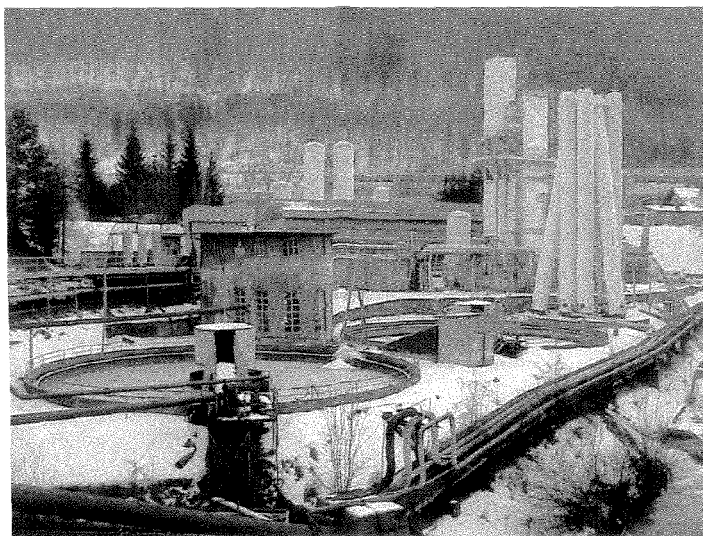
- l'acquisizione di quote di partecipazione di minoranza in investimenti produttivi all'estero;
- la fornitura di servizi di consulenza specialistica per la ottimizzazione dei programmi;
- gli strumenti finanziari di intervento sotto forma di finanziamenti diretti o contributi agli interessi – gestiti per conto della Pubblica Amministrazione – riguardanti una vasta gamma di attività:
 - esportazioni di beni di investimento;
 - sostegno al capitale per investimenti all'estero;
- costituzione di strutture stabili di commercializzazione all'estero;
- partecipazione a gare internazionali in Paesi extra UE;
- studi di fattibilità e programmi di formazione e assistenza tecnica.

La SIMEST tende, quindi, ad assicurare alle PMI italiane che intendono realizzare un valido progetto di investimento all'estero, ma non dispongono di uno staff dedicato al relativo difficile percorso, l'esperien-

za complementare – prevalentemente sulle problematiche legali, societarie e tecnico-finanziarie – di cui necessitano, per affrontarne le difficoltà di realizzazione. Un servizio cui la SIMEST, d'intesa con il Ministero delle Attività Produttive, dedica un impegno particolare – utilizzando la propria esperienza nonché una fitta rete di interlocutori istitu-

zionali nei diversi Paesi – è l'attività di ricerca, a favore delle imprese italiane potenzialmente interessate, delle opportunità di investimento produttivo all'estero. Tale programma di *business scouting* – che si avvale anche della collaborazione delle Ambasciate italiane e degli Uffici all'estero dell'ICE – viene svolto sia con un'attività autonoma e sistematica di ricerca di occasioni di investimento nei Paesi dell'Est Europa e del Mediterraneo, sia mediante ricerche specifiche (per settori e paesi), effettuate su specifici incarichi di imprese italiane.

Da segnalare, inoltre, che nel corso del 2002 è proseguito il "programma banche" avviato – d'intesa con il Ministero delle Attività Produttive – per facilitare l'accesso delle imprese agli strumenti a sostegno della loro internazionalizzazione, tramite la rete del sistema bancario italiano; nell'ambito del progetto è



stata realizzata attività di formazione/informazione per oltre 1000 Quadri Direttivi del sistema bancario. Infine, la SIMEST ha continuato a sostenere attivamente lo sviluppo e l'operatività degli sportelli regionali per l'internazionalizzazione; attualmente, gli sportelli già operativi sono sette e cinque in fase di avvio.

* * *

Nel corso del 2002 sono stati emanati atti normativi e amministrativi di rilevante importanza, riguardo all'attività, svolta dalla Società, di gestione degli strumenti finanziari finalizzati a favorire l'internazionalizzazione delle imprese italiane:

- con decreto 22 agosto 2002 è stata demandata alla SIMEST la gestione di un fondo di *venture capital* di € 34.139.350,40 per acquisire, per conto del Ministero delle Attività Produttive, quote di capitale di rischio aggiuntive (fino ad un ulteriore 24% rispetto a quelle che la SIMEST può assumere ai sensi della legge n. 100/90), in imprese dei Paesi del bacino del Mediterraneo partecipate da imprese italiane delle regioni meridionali e delle altre "aree depresse" del Paese. La gestione del fondo, in conformità alle direttive che saranno adottate da uno specifico Comitato ministeriale, costituisce un ampliamento, in ulteriori aree geografiche di particolare interesse per l'imprenditoria italiana, delle attività di promozione già avviate con la legge 84/01 nell'area balcanica e con il decreto 31 gennaio 2001 nella ex Repubblica Federale di Jugoslavia;
- con delibera CIPE del 24 ottobre 2002 è stato destinato uno stanziamento di 10,329 milioni di euro al finanziamento di operazioni di *venture capital* nella Repubblica Popolare Cinese da parte di piccole e medie imprese italiane; alle partecipazioni acquisite dalla SIMEST mediante l'utilizzo di tale fondo non si applicano i limiti di importo e di durata stabiliti dalla legge 100/90;
- con delibera CIPE del 19 dicembre 2002 è stata realizzata l'estensione all'Albania, alla Bosnia e alla Macedonia dell'utilizzo del suddetto Fondo Jugoslavia (10,3 milioni di euro);
- con delibera CIPE del 28 marzo 2002 (n. 28/02) sono state adeguate le condizioni dell'intervento agevolativo per il credito all'esportazione all'interpretazione restrittiva formulata dall'Organizzazione Mondiale per il Commercio (OMC) e dal-

l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), stabilendo che le operazioni di smobilizzo con periodo di rimborso in un'unica rata compreso tra 18 e 23 mesi cessano di essere ammissibili al contributo;

- con altra delibera CIPE del 28 marzo 2002 (n. 29/02) la SIMEST è stata invitata a sollecitare le banche a prolungare fino al limite massimo normativamente consentito i termini di rimborso dei finanziamenti di quote di partecipazione di imprese italiane in imprese argentine partecipate dalla stessa SIMEST.

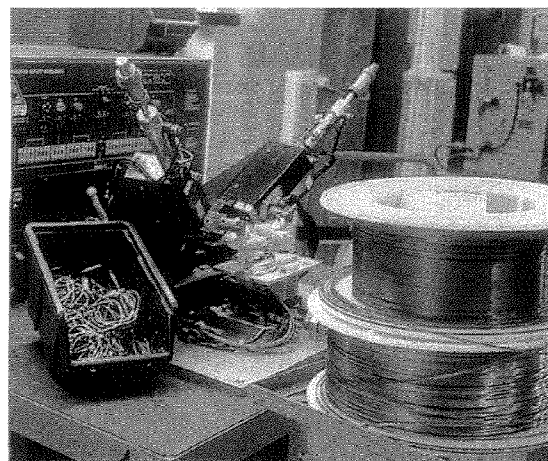
Nel corso del 2002, anche il Comitato che gestisce gli strumenti agevolativi ha adottato numerose decisioni di carattere generale con l'obiettivo di migliorarne le procedure e le condizioni di intervento.

Dopo l'accordo con l'ECGD inglese e la positiva verifica della sua funzionalità, sono stati raggiunti ulteriori



progressi nella ricerca della SIMEST di alleanze con le agenzie di credito all'esportazione (ECA) di altri Paesi al fine di semplificare per le imprese l'uso degli strumenti nel caso di esportazioni *multisourcing*; nuovi accordi in tal senso sono stati siglati con la francese *Natexis* e, più recentemente, con il *KfW* (*Kreditanstalt für Wiederaufbau*) tedesco. In base a tali intese (note come *'one stop shop agreements'*), in caso di forniture congiunte italiane e inglesi, o ita-

liane e francesi, o italiane e tedesche, non sarà più necessario rivolgersi a ciascuna agenzia separatamente, ma verrà applicato un trattamento uniforme da parte dell'ECA del Paese dell'esportatore principale. In questo modo, viene resa assai più semplice la predisposizione dell'offerta finanziaria per un tipo di operazioni che risulta sempre più diffuso negli scambi commerciali, in particolare per la fornitura di macchinari e impianti.



L'attività di promozione

Anche nel 2002 la Società ha realizzato un'intensa attività di comunicazione e di promozione al fine di diffondere presso le imprese, in modo sempre più ampio, la conoscenza degli strumenti e dei servizi a sostegno dell'internazionalizzazione. Sono stati utilizzati sia i canali tradizionali come la stampa, che quelli telematici, come il sito Internet. L'attività promozionale si è svolta anche con:

- la partecipazione a convegni, seminari ed incontri;
- la presenza a manifestazioni fieristiche ed espositive;
- la partecipazione a manifestazioni nel quadro di una presenza integrata del "Sistema Italia" – insieme ad ICE e SACE – sotto la regia del Ministero delle Attività Produttive.

Va segnalato anche il contributo della SIMEST ai *flying desks*, attività che prevede la presenza coordinata ed integrata dei principali soggetti preposti al sostegno all'internazionalizzazione in occasione di eventi e manifestazioni all'estero di particolare rilievo. Nel 2002 sono stati realizzati *flying desks* a Chicago, Kiev, Tunisi, Pechino e S. Paolo del Brasile.

Riguardo all'apertura di nuovi Sportelli Regionali



per l'Internazionalizzazione – oltre a quelli già operativi in Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Piemonte, Toscana e Sardegna – nel 2002 sono state compiute le procedure per attivare gli sportelli in Calabria, Molise, Puglia, Sicilia, Umbria.

In campo internazionale è proseguita l'attività di cooperazione con le Istituzioni omologhe europee in seno all'EDFI (*European Development Finance Institutions*) e sono stati mantenuti contatti con le principali Istituzioni finanziarie bilaterali e multilaterali, allo scopo di ampliare le possibilità di accesso delle imprese italiane alle opportunità da loro offerte.

Infine, tra gli accordi internazionali sottoscritti dalla Società, si ricordano in particolare:

- l'accordo con il Ministero della Pianificazione economica del Vietnam per favorire la cooperazione economica tra i due Paesi;
- l'accordo con la SAGIA (*Saudi Arabian General Investment Authority*) per la promozione degli investimenti italiani in Arabia Saudita, anche attraverso una *holding* italo-saudita in corso di definizione;
- gli accordi di cooperazione con la *Banque Algérienne de Développement* e con la BFIA (*Bulgarian Foreign Investment Agency*) per la promozione di progetti di investimento rispettivamente in Algeria ed in Bulgaria.

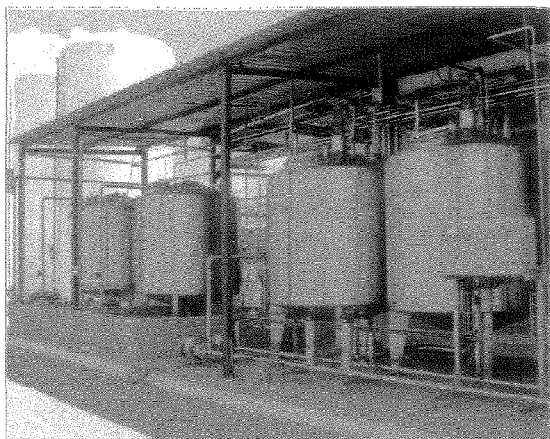
I servizi professionali

La Società ha proseguito nel 2002 l'attività di prestazione di servizi specialistici di consulenza e di assistenza alle imprese, specie di piccola e media dimensione, per tutte le fasi relative alla progettazione ed al montaggio di iniziative di investimento all'estero, con particolare riguardo agli aspetti finanziari. L'attività di consulenza viene intesa dalla SIMEST come una funzione sussidiaria e strumentale alla realizzazione di investimenti all'estero e, quindi, viene fornita a complemento delle attività dei responsabili dell'azienda (imprenditori, legali, consulenti).

I servizi forniti hanno riguardato essenzialmente i seguenti ambiti:

- individuazione di opportunità di investimento e ricerca di soci locali;
- valutazione delle idee-progetto ed assistenza per la predisposizione dei relativi studi di fattibilità;
- analisi economico-finanziaria e valutazione di redditività dei progetti di investimento;
- reperimento sul mercato locale e/o internazionale di idonee coperture finanziarie dei progetti;
- assistenza legale e societaria nella definizione degli accordi con i soci locali e nelle trattative per la costituzione di società all'estero.

Particolare rilevanza ha raggiunto il supporto alle imprese italiane del settore dei servizi municipali (gestione energia, raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, distribuzione acque e gas, ecc.), accompagnando le imprese nelle iniziative di acquisizione (anche con la partecipazione a gare internazionali)



di servizi in concessione all'estero, inclusa la realizzazione di società miste con municipalità locali.

Riguardo inoltre, alle attività di intermediario finanziario per la UE, l'attività nel corso del 2002 ha riguardato principalmente la gestione tecnica e amministrativa delle iniziative in corso.

I programmi pilota ex lege 212/92

Progetto Slovacchia

Nel 2002 si è svolto il "Programma Italo-Slovacco per lo Sviluppo delle PMI, 2001-2002", per la promozione di investimenti diretti italiani in Slovacchia.

Il programma, condotto dalla SIMEST in collaborazione con la NADSME di Bratislava (Agenzia slovacca per lo sviluppo delle PMI) e con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, ha comportato principalmente:

- la realizzazione di schede informative su oltre 130 aziende slovacche potenziali *partner di joint ventures*;
- la predisposizione di 25 *company profiles*, contenenti dettagli informativi su selezionate aziende locali;
- contatti ed incontri operativi con oltre 30 imprese italiane potenzialmente interessate ad investire in Slovacchia;
- assistenza per il montaggio di 8 progetti di investimento, per 3 dei quali la SIMEST ha deliberato la propria partecipazione al capitale sociale.

Progetto Romania

Il "Programma italo-romeno per lo sviluppo imprenditoriale 2001-2002" (*partner* locale: Camera di Commercio di Romania e di Bucarest; *partner* italiani: Federcasse ed Economisti Associati S.r.l.) è stato avviato nel mese di marzo 2001.

Il progetto ha realizzato, dall'inizio fino al 31 dicembre 2002, i seguenti risultati:

- contatti con più di 350 aziende romene, interessate a *partnership* commerciali o produttive con imprese italiane;
- contatti con circa 110 imprese italiane (alcune delle quali già presenti in Romania) potenzialmente interessate a progetti di investimento in

Romania ed a rapporti di *partnership* con società locali;

- partecipazione a 9 seminari / incontri di promozione degli investimenti in Romania;
- assistenza specifica ad 8 imprese nella stesura / verifica di progetti di investimento e nella presentazione a istituzioni finanziarie;
- redazione di documenti specifici relativi alla situazione finanziaria e bancaria romana.

Nel periodo di esecuzione del programma sono stati completamente definiti 17 progetti di investimento per società miste in Romania, in cui la SIMEST ha deliberato la propria partecipazione al capitale sociale.

Il Programma di assistenza tecnica al Ministero delle Privatizzazioni dell'Unione di Serbia e Montenegro

Tale programma di assistenza tecnica è finanziato dal Ministero delle Attività Produttive a valere sulla legge 212/92.

A seguito della firma, nell'ottobre 2001, di un *Memo-randum of Understanding* tra il gruppo di lavoro composto da SIMEST, FINEST, ICE, INFORMEST ed il Ministro dell'Economia e delle Privatizzazioni della Unione di Serbia e Montenegro, nel febbraio 2002 è stato istituito un Ufficio a Belgrado, ove è presente un *Senior Advisor* del Ministro medesimo, selezionato nell'ambito dell'organico della SIMEST, in rappresentanza di tutti gli altri *partner* del Programma stesso.

L'attività del *Senior Advisor* è stata rivolta alla realizzazione di un programma di assistenza tecnica al Ministero, nell'ambito della privatizzazione delle industrie serbe. In conseguenza di detta attività 3 società italiane hanno acquisito, nel corso del 2002, mediante asta pubblica, 4 aziende serbe in privatizzazione.

Attuazione di programmi diretti con la Commissione Europea

Progetto Argentina

La SIMEST si è aggiudicata, nel giugno 2000, la gara per la esecuzione di un progetto di assistenza tecnica della Commissione Europea in Argentina per lo "Sviluppo regionale e rafforzamento delle strutture di supporto provinciale per le PMI in Argentina". Il

progetto ha avuto inizio nel luglio 2000 ed ha sede a Buenos Aires, presso la Segreteria per le PMI del Ministero dell'Economia argentino. I *partner* di SIMEST, che ha la gestione e coordina l'attuazione del progetto, sono la società italiana Gallo ECF (Gruppo Meliorbanca), la COFIDES e la Camera di Commercio spagnola *Consejo Superior de Camaras* (CSC).

Obiettivo generale del progetto, della durata di 36 mesi e che interessa 13 province, è quello di potenziare la competitività delle PMI argentine nel nuovo contesto economico del Paese, favorendone l'accesso ai mercati internazionali e promuovendo lo sviluppo dell'economia regionale.

Attività di *financial advisor*

Nel corso del 2002 la SIMEST ha realizzato alcune assistenze specialistiche affiancando imprese *partner* in investimenti all'estero nell'attività di reperimento di fonti finanziarie integrative e nella supervisione degli studi di fattibilità e dello sviluppo di *business plan*.

Detta attività si articola in tutte le fasi di predisposizione dell'iniziativa:

- definizione della metodologia e proiezioni economiche e finanziarie del progetto;
- valutazione della congruità dei costi di acquisizione dell'azienda estera;
- definizione delle ipotesi più idonee per l'ottimizzazione delle coperture finanziarie e per l'attivazione degli strumenti agevolativi.

In particolare, sono state effettuate diverse attività di assistenza in Slovenia ed in Croazia, nei settori delle *public utilities* e del vetro.



I progetti approvati per la partecipazione in società all'estero

Nel 2002, l'attività della SIMEST nell'assunzione di quote di partecipazione in imprese all'estero ha registrato un sensibile incremento, conseguito, come detto, in un periodo caratterizzato da una non brillante congiuntura internazionale.

Nel corso del 2002 il Consiglio di Amministrazione ha, infatti, approvato:

- 90 nuovi progetti (con un incremento del 48% rispetto ai 61 approvati nel 2001);
- 6 aumenti di capitale sociale in società già partecipate (7 nel 2001);
- 9 ridefinizioni di piani precedentemente approvati (3 nel 2001).

I progetti approvati nel corso del 2002 (inclusi gli aumenti di capitale) prevedono:

- investimenti complessivi da parte delle società estere per 2.739 milioni di euro – coperti con capitale proprio per 1.017 milioni di euro;
- una occupazione di 16.195 addetti;
- un impegno finanziario della SIMEST per 49,8 milioni di euro.

La quota media prevista per la partecipazione della SIMEST è del 5% circa; escludendo il settore del credito – ove a fronte di iniziative di elevato importo la SIMEST partecipa con quote di bassa entità – l'impegno medio sale ad oltre il 9% del capitale delle iniziative, confermando la specifica attenzione della Società verso le PMI del settore manifatturiero.

Peraltro, l'entità dell'impegno finanziario che la SIMEST può assumere in ciascuna iniziativa è condizionata dalla sua scarsa disponibilità di *free capital*, da cui l'esigenza di dover ripartire i mezzi disponibili tra le numerose iniziative realizzabili.

La distribuzione geografica delle iniziative approvate nel 2002 conferma l'interesse ormai consolidato delle imprese italiane per le seguenti aree:

- Europa Centro-Orientale;
- Estremo Oriente;
- America Latina.

in connessione anche con le occasioni di *business* scaturite dalle numerose missioni istituzionali promosse dal "Sistema Italia" verso i relativi Paesi.

Va sottolineato, inoltre, un interesse crescente delle nostre imprese per il Nord America, area che offre valide opportunità in mercati di dimensioni significative, con

importanti attese di ritorno sia di posizionamento, che di redditività (8 nuovi progetti negli USA, 2 in Canada). I settori verso i quali si sono diretti gli investimenti all'estero delle imprese italiane appartengono a quelli trainanti per la nostra economia:

- elettromeccanico-meccanico (21 nuovi progetti con investimenti previsti per 174 milioni di euro);
- tessile-abbigliamento (15 nuovi progetti per investimenti previsti pari a 160 milioni di euro);
- gomma-plastica (10 nuovi progetti con una previsione di investimenti per 23 milioni di euro);
- legno-arredamento (8 nuovi progetti con investimenti previsti per 32 milioni di euro);
- turistico-alberghiero (7 nuovi progetti per investimenti previsti pari a 126 milioni di euro).

Per l'ammontare degli investimenti, vanno citati:

- per quanto riguarda le aree di destinazione, la Repubblica Ceca (1.217 milioni di euro);
- per i settori, quello del credito (1.711 milioni di euro).

Un maggiore dettaglio relativo ai Paesi ed ai settori interessati agli interventi partecipativi della SIMEST è disponibile nelle tabelle che seguono.

È da segnalare che, in alcune situazioni, i tempi di attuazione da parte delle imprese dei progetti approvati risultano ancora piuttosto lunghi, a causa dei mutamenti politici locali e dei continui aggiornamenti delle normative giuridiche e talvolta per le laboriose procedure di ottenimento delle autorizzazioni e del perfezionamento delle coperture finanziarie dei progetti.

Il sempre più frequente coinvolgimento della Società – molto apprezzato dagli imprenditori per il suo contenuto consulenziale – fin dalle fasi preliminari di progettazione e montaggio delle iniziative permette, invece, alla SIMEST di mantenere molto contenuti i tempi per la valutazione dei progetti delle imprese.

Dall'inizio dell'attività (giugno 1991) al 31 dicembre 2002, il Consiglio di Amministrazione della SIMEST ha approvato:

- 569 progetti di società all'estero;
 - 25 aggiornamenti e 46 ampliamenti di piano;
- con:
- un impegno finanziario complessivo della Società di 471,4 milioni di euro;
 - un'occupazione prevista di circa 135.000 addetti.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Partecipazioni in società all'estero approvate nel 2002 - per PAESE

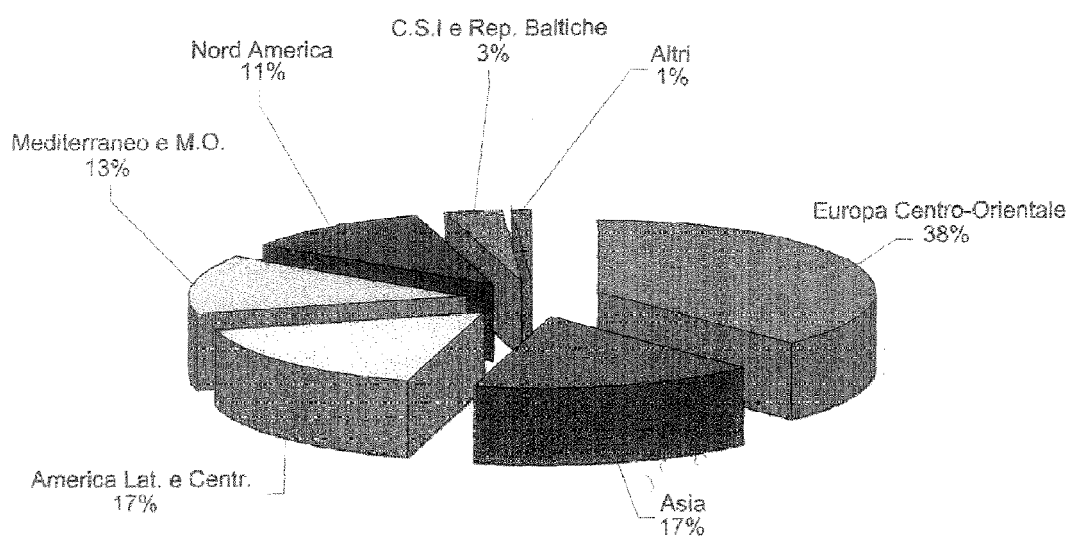
Paesi	Operazioni n.	Investimenti previsti migliaia di euro	Addetti previsti n.	Capitale sociale previsto migliaia di euro	Impegno SIMEST migliaia di euro
Nuovi Progetti					
<i>Paesi Europei</i>					
Romania	11	16.818	1.438	13.145	2.259
Croazia	7	546.730	397	539.475	5.070
Bulgaria	5	19.516	889	17.370	2.323
Polonia	4	66.619	467	15.201	2.775
Bosnia Erzegovina	2	23.965	407	8.938	709
Serbia	2	4.908	51	4.752	380
Turchia	2	216.570	1.474	13.014	1.470
Ucraina	2	5.562	186	12.421	820
Albania	1	1.162	186	1.033	275
Norvegia	1	4.280	30	640	530
Rep. Ceca	1	1.217.242	800	43.533	2.603
Russia	1	1.580	40	1.500	275
Slovenia	1	13.954	31	1.070	151
Paesi Europei	40	2.138.906	6.396	672.092	19.640
<i>Altri Paesi</i>					
Cina	12	53.682	1.582	33.128	5.108
USA	8	154.212	1.338	93.313	9.285
Brasile	7	57.953	692	39.177	2.445
Messico	4	14.669	193	7.681	1.050
Tunisia	4	55.527	304	31.597	2.031
Egitto	3	25.519	3.366	15.764	877
Marocco	3	43.175	1.261	15.009	765
Canada	2	40.911	96	18.673	777
Argentina	1	3.316	100	1.650	275
Honduras	1	15.265	145	5.016	1.400
India	1	892	20	1.085	181
Perù	1	1.532	36	3.000	220
Rep. Dominicana	1	69.595	203	34.798	800
Thailandia	1	362	4	1.290	210
Vietnam	1	926	11	509	57
Altri Paesi	50	537.536	9.351	301.690	25.426
Totale nuovi progetti	90	2.676.442	15.747	973.782	45.066
Aumenti di capitale sociale di progetti di partecipazione già approvati					
	6	62.956	448	43.446	4.692
Totale	96	2.739.398	16.195	1.017.228	49.758

Partecipazioni in società all'estero approvate nel 2002 - per settore

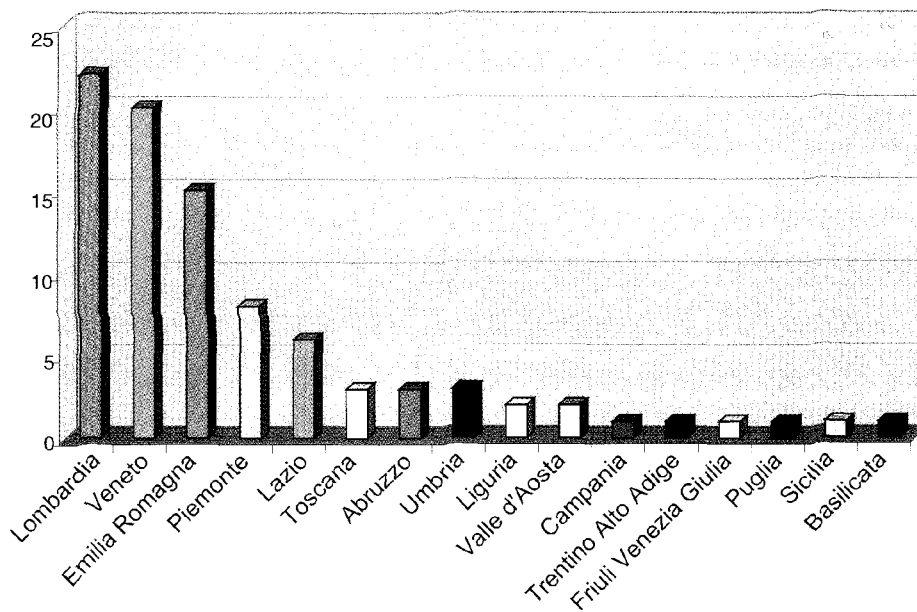
	Operazioni n.	Investimenti previsti migliaia di euro	Addetti previsti n.	Capitale sociale previsto migliaia di euro	Impegno SIMEST migliaia di euro
Nuovi Progetti					
<i>Settori</i>					
Agro / Alimentare	5	8.590	488	7.770	1.050
Chimico/Farmaceutico	5	21.897	125	6.043	1.175
Credito	2	1.711.242	800	537.533	5.000
Edilizia/Costruzioni	4	311.653	2.360	48.923	2.455
Elettromeccanico/Meccanico	21	173.807	1.954	102.352	10.826
Elettronico/Informatica	3	10.316	397	7.096	1.789
Gomma/Plastica	10	23.074	414	21.452	3.208
Legno/Arredamento	8	32.103	919	23.752	2.090
Metallurgico/Siderurgico	3	6.776	133	7.220	980
Servizi	6	90.486	3.916	58.506	3.243
Tessile/Abbigliamento	15	160.449	2.938	88.190	7.378
Turistico/Aberghiero	7	125.504	903	64.429	5.737
Idrico	1	545	400	516	140
Totale nuovi progetti	90	2.676.442	15.747	973.782	45.066
Aumenti di capitale sociale di progetti di partecipazione già approvati					
	6	62.956	448	43.446	4.692
Totale	96	2.739.398	16.195	1.017.228	49.758



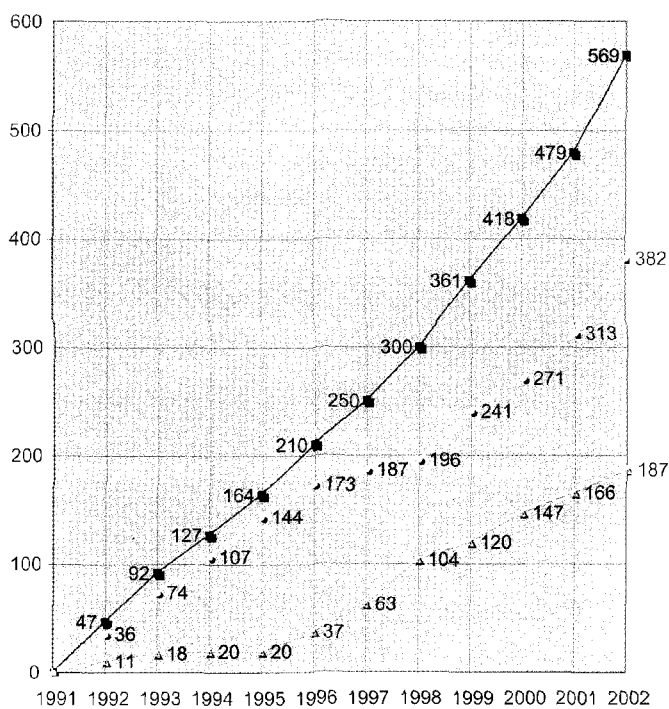
Progetti di società all'estero approvati nel 2002 per area di investimento



Progetti di società all'estero approvati nel 2002 - per regione

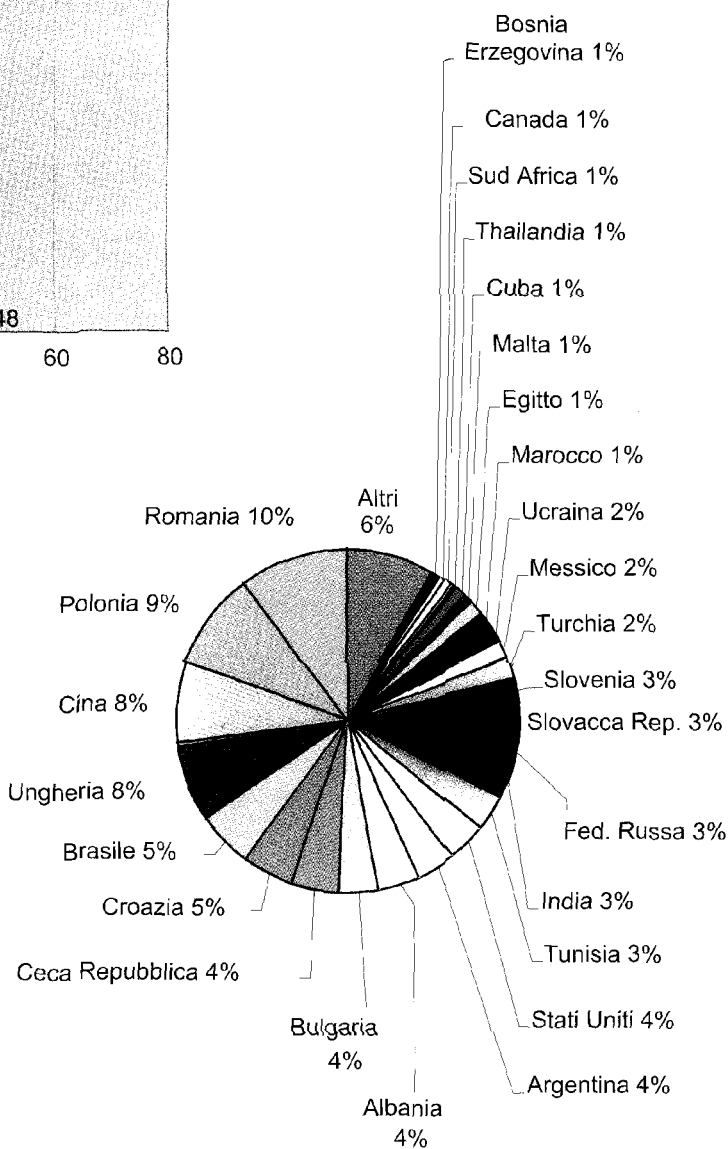
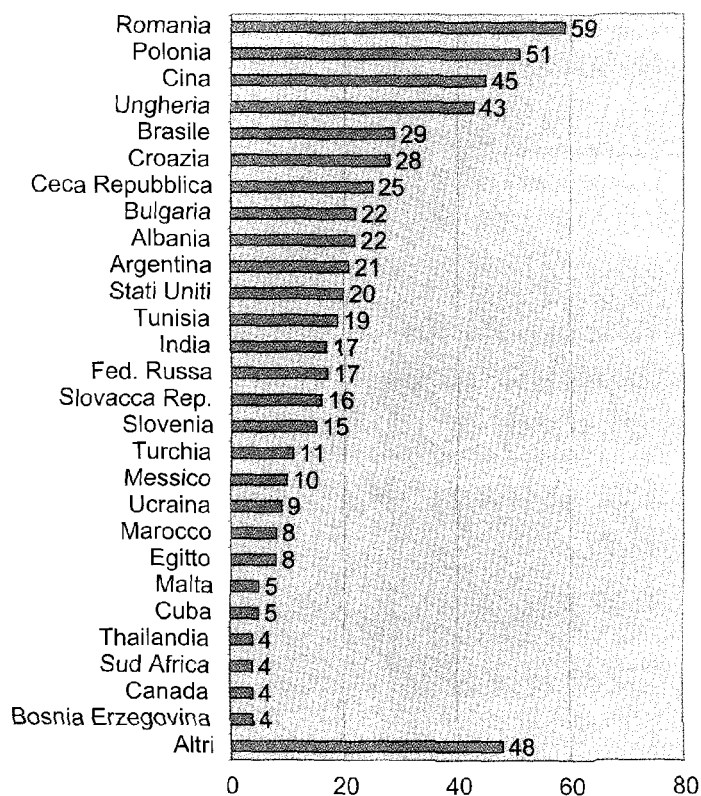


Progetti di società all'estero approvati cumulato al 31 dicembre

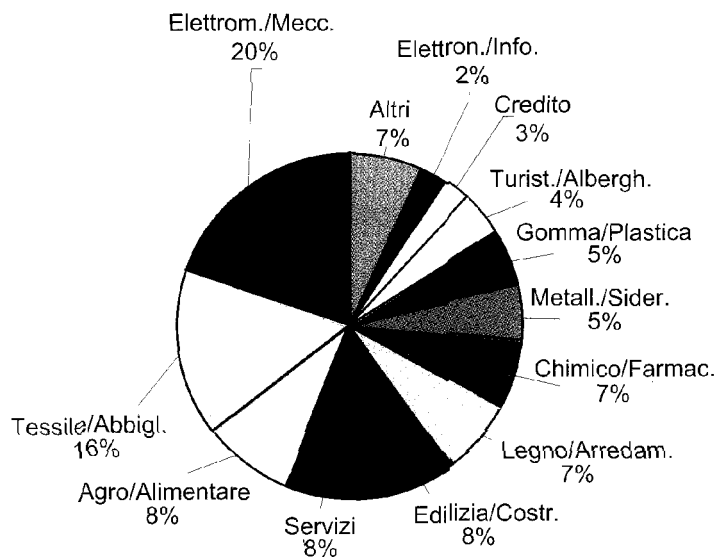
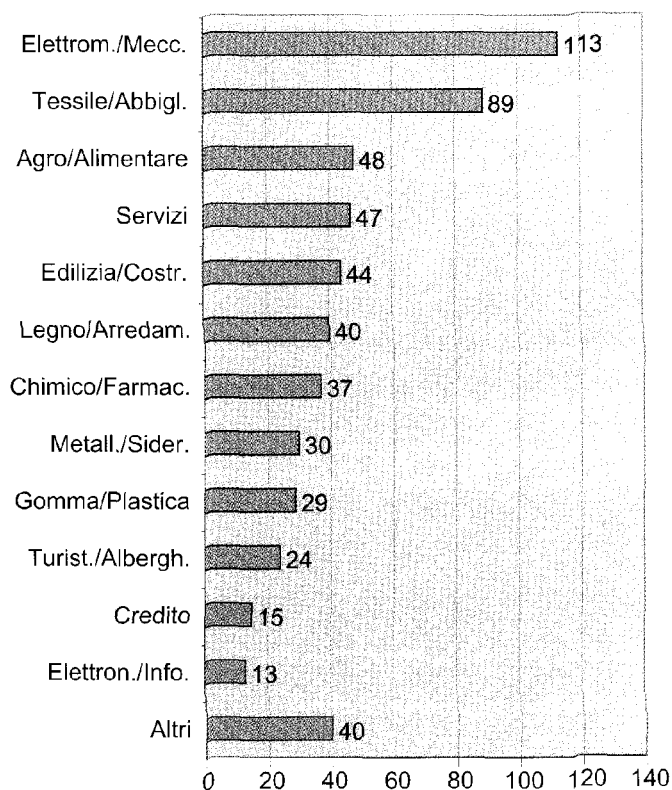


■ **Progetti approvati di cui:**
 progetti in corso di attuazione e attuati
 Rinunzie ai progetti

Progetti di società all'estero approvati al 31 dicembre 2002 - per paese



Progetti di società all'estero approvati al 31 dicembre 2002 - per settore



XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Partecipazioni in Società all'estero acquisite nel 2002

Paese	Società Estera	Settore di attività della società estera	Partner italiano	Capitale sociale		Partecipazione Simest		
				Valuta	Ammontare	%	In valuta	ai costi di acquisto (Euro)
Nuove partecipazioni acquisite in paesi europei								
Croazia	Masilnica d.o.o.	turistico-alberghiero	Hotel Sole S.r.l.	HRK	83.180.000	4,5	3.776.372	515.975
Croazia	Zagrebacka banka d.d. (*)	credito	Unireciclo Italiano S.p.A.	HRK	1.096.000.000	0,3	3.415.730	2.500.337
Malta	SOCOTHERM AFRICA Ltd.	meccanico-elettromeccanico	SOCOTHERM S.p.A.	USD	8.000.000	9,0	720.000	798.579
Norvegia	Algea A.S.	chimico-farmaceutico	Valagro S.p.A.	NOK	1.000.000	10,0	100.000	448.350
Polonia	ITIB Poland Sp.zo.o.	meccanico-elettromeccanico	ITIB S.p.A.	PLN	3.756.634	15,0	563.455	70.838
Polonia	Mapei Polska Sp.zo.o.	chimico-farmaceutico	Mapei S.p.A.	PLN	15.000.000	12,0	1.800.000	503.236
Polonia	Moroni Indesit Polska Sp.zo.o.	meccanico-elettromeccanico	Moroni	PLN	258.876.500	1,5	3.800.000	1.074.317
Polonia	Sest Lwów Polska Sp.zo.o.	meccanico-elettromeccanico	Sest S.r.l.	PLN	16.000.000	5,6	900.000	252.474
Rep. Ceca	IMF S.r.o.	meccanico-elettromeccanico	IMF S.r.l.	CZK	52.100.000	25,0	13.000.000	409.711
Romania	Banca Comerciala West Bank S.A.	credito	Cardine Banca S.p.A.	ROL	270.428.000.000	3,0	8.112.100.000	427.677
Romania	Calzaturificio Torre S.r.l.	calzaturiero	Calzaturificio Eiffel S.r.l.	ROL	21.865.681.353	24,0	5.248.723.525	186.059
Romania	Fonsest S.r.l.	tessile-abbigliamento	Filatura Fontanelia S.p.A.	ROL	158.027.240.740	4,3	6.832.724.000	232.478
Romania	Frigocom S.A.	meccanico-elettromeccanico	Mondial Elite S.r.l.	ROL	39.303.000.000	9,1	3.574.175.000	207.525
Romania	GETCO Romania S.r.l.	carta-cartotecnica	GETCO S.r.l.	ROL	10.161.800.000	25,0	2.540.400.000	76.209
Romania	Tubomeccanica S.r.l.	metallurgico-siderurgico	Frattelli Aguzzi S.r.l.	ROL	13.463.538.462	75,0	3.365.306.615	135.600
Romania	Verni & Fida Romania S.r.l.	metallurgico-siderurgico	Verni & Fide S.r.l.	ROL	77.105.000.000	15,0	11.565.750.000	334.548
Slovacchia	KOSIT A.S.	servizi	4 ITALY S.p.A.	SKK	400.000.000	5,0	70.000.000	462.577
Slovenia	SPG - SOL Plin Gorenjska d.o.o.	energia-gas	Sol S.p.A.	SIT	1.970.000.000	5,4	106.380.000	469.814
Turchia	CIMENTAS - izmir - Cimento Fabrikasi Turk A.S.	edilizia-costruzioni	Cementir - Cementerie del Tirreno S.p.A.	TRL	10.500.000.000.000	0,5	52.500.000.000	1.146.538
Turchia	Mainetti Giyi Asiliri Ve Aksenari Sanay Ve Tic A.S.	gomma-plastica	Mainetti S.p.A.	TRL	348.000.000.000	24,0	83.520.000.000	644.750
Yugoslavia	Zaninini Hemofarm d.o.o.	gomma-plastica	Grafica Zaninini S.p.A.	USD	3.072.457	5,9	213.072	217.084
n. 21 11.109.376								
Nuove partecipazioni acquisite in altri paesi								
Brasile	Arquati Sudamerica Ltda	legno-arredamento	Arquati Comici S.p.A.	BRL	8.146.250	20,0	1.629.250	807.108
Brasile	Codap di Brasil Ltda	agroalimentare	CO.DA.R S.p.A.	BRL	7.700.000	5,0	385.000	125.365
Brasile	Metalinox Aços E Metais Ltda	metallurgico-siderurgico	Cogne Acciai Speciali S.r.l.	BRL	7.000.000	11,4	800.000	217.422
Brasile	Penta Participacoes Ltd.	meccanico-elettromeccanico	GAM Mega S.p.A.	BRL	3.500.000	10,0	350.000	150.884
Cina	Altay Scientific Equipment Co. Ltd.	gomma-plastica	Altay S.p.A.	USD	430.000	23,0	98.900	93.479
Cina	Monte Bianco Shanghai Food Co. Ltd.	agroalimentare	Asia S.r.l.	USD	1.000.000	8,2	81.800	83.014
Cina	TecniMetal Yuandong Co. Ltd.	meccanico-elettromeccanico	TecniMetal S.r.l.	USD	792.100	25,0	198.000	200.000
Egitto	Mainetti Ltd.	gomma-plastica	Mainetti S.p.A.	EGP	2.000.000	19,0	380.000	115.111
India	DTS Diamond Tools SEA Private Ltd.	meccanico-elettromeccanico	S.E.A. Utensili	INR	14.540.654	16,3	2.370.127	49.804
India	Isagro Asia Agrochemicals Ltd.	chimico-farmaceutico	isagro S.p.A.	INR	161.700.000	4,0	4.068.000	400.061
India	Tessitura Monti India Private Ltd.	tessile-abbigliamento	Gruppo Tessile Monti S.p.A.	INR	350.000.000	3,9	13.475.000	275.658
Messico	HILARYS PAGANI GROUP S.A. de C.V.	gomma-plastica	Hilarys Pagani Group S.p.A.	MXN	9.666.000	17,0	1.643.200	177.210
Messico	O Limpia S.A. de C.V.	ambiente e servizi	Agac S.p.A.	MXN	9.602.000	15,9	1.527.000	181.332
Perù	South America Tannin Corporation S.A.C.	chimico-farmaceutico	Silvachimica S.r.l.	PEN	10.260.000	5,0	513.000	156.622
Tailandia	Thai Spring Fish Co. Ltd.	agroalimentare	Pennapessa S.p.A.	THB	200.000.000	10,0	20.000.000	523.343
Taiwan	Global Display Solutions Taiwan Ltd.	elettronico-informatico	Global Display Solutions S.p.A.	TWD	37.000.000	15,0	5.550.000	197.626
Tunisia	Elite S.a.r.l.	tessile-abbigliamento	Valbrana S.r.l.	TND	1.953.000	15,0	293.000	228.988
Tunisia	General Beton Tunisie S.a.r.l.	edilizia-costruzioni	General Beton Triveneta S.p.A.	TND	4.120.900	8,0	328.100	234.500
Tunisia	Les Cimentes Artificiels Tunisiens S.A.	edilizia-costruzioni	Coiacem S.p.A.	TND	24.000.000	3,0	720.000	1.461.699
U.S.A.	Pollform USA Inc.	legno-arredamento	Pollform S.p.A.	USD	21.600	5,6	1.200	598.248
USA	Aleward Springs USA inc.	meccanico-elettromeccanico	Sogefi S.p.A.	USD	2.500	20,0	500	508
USA	OCEM Acquisition Corp.	elettronico-informatico	Ocem S.p.A.	USD	1.900.000	25,0	475.000	472.783
USA	WAM USA Inc.	meccanico-elettromeccanico	WAM S.p.A.	USD	4.000.000	5,0	200.000	204.167
n. 23 6.955.252								
Totale nuove partecipazioni								
n. 44 18.064.628								
Sottoscrizioni di aumenti di capitale sociale e acquisti di quote in società già partecipate								
Argentina	Bopa Suramerica S.A.	turistico-alberghiero	Bopa S.r.l.	ARS	2.250.000	25,0	562.500	158.917
Croazia	SolIna d.o.o.	chimico-farmaceutico	Sol S.p.A.	HRK	6.000.000	10,0	600.000	79.924
Egitto	Mainetti Ltd.	gomma-plastica	Mainetti S.p.A.	EGP	900.000	19,0	171.000	37.867
Lituania	LIAB L. Etinen	tessile-abbigliamento	Lifilio e Canificio Navarale S.p.A. LTL	LTL	19.610.000	10,0	1.961.000	568.168
Malta	Socotherm Africa Ltd.	meccanico-elettromeccanico	Socotherm S.p.A.	USD	2.000.000	9,0	180.000	182.307
Romania	Banca Comerciala West Bank S.A.	credito	Cardine Banca S.p.A.	ROL	270.428.000.000	3,0	8.112.100.000	192.061
Romania	Cromsteel Industries S.A.	meccanico-elettromeccanico	Falt S.r.l.	ROL	97.037.393.426	5,9	5.697.650.000	175.071
Russia	GLENKO ZAO	tessile-abbigliamento	Magnifico Magreb S.p.A.	RUB	69.720.000	20,0	13.944.000	502.198
Turchia	Mainetti Asky Sanay Ve Ticaret A.S.	gomma-plastica	Mainetti S.p.A.	TRL	1.652.000.000.000	24,0	396.480.000.000	235.877
Ungheria	Dam Steel R.t.	metallurgico-siderurgico	Acciai Speciali Cogne S.p.A.	HUF	7.681.000.000	2,36	181.000.000	338.893
n. 10 2.471.283								
n. 54 20.535.911								

(*) partecipazione strumentale ex D.lgs. 143/98

Le partecipazioni acquisite

Le partecipazioni in società all'estero

Nel corso del 2002 la SIMEST, ai sensi della legge 100/90:

- ha acquisito 44 nuove partecipazioni in società all'estero;
- ha sottoscritto 10 aumenti di capitale sociale in società già partecipate al 31 dicembre 2001.

Tali nuove operazioni hanno determinato un ulteriore impiego di capitale per 20,5 milioni di euro.

La Società ha altresì acquisito, per conto del Ministero delle Attività Produttive, una quota di partecipazione in imprese miste nella Repubblica Federale di Jugoslavia per un valore di 0,3 milioni di euro.

Le nuove partecipazioni riguardano prevalentemente progetti realizzati da imprese ubicate nel Centro-Nord; tale tendenza conferma la necessità di continuare a promuovere assiduamente, presso le imprese ubicate nel Mezzogiorno, la conoscenza delle opportunità offerte dagli strumenti di accesso ai mercati esteri. Le nuove acquisizioni del 2002 si sono rivolte principalmente verso i Paesi dell'Europa Centro-Orientale.

Nello stesso esercizio, in attuazione degli accordi con le imprese *partner*, sono state cedute 21 partecipazioni per complessivi 19,1 milioni di euro; tali cessioni hanno consentito la realizzazione di plusvalenze per 4,4 milioni di euro. Sono stati inoltre avviati gli adempimenti per le cessioni di ulteriori 14 quote di partecipazione per complessivi 4,6 milioni di euro, che verranno perfezionate nel corso del 2003.

La Società, dall'avvio operativo (1992) al 31 dicembre 2002:

- ha acquisito complessivamente 306 quote di

partecipazioni in società all'estero;

- ha sottoscritto 88 aumenti di capitale sociale per impieghi complessivi pari a 255,4 milioni di euro;
- ha ceduto 101 partecipazioni per 73,0 milioni di euro.



A seguito delle acquisizioni e delle cessioni effettuate, la SIMEST deteneva, alla fine dell'esercizio 2002, quote di partecipazione per un valore – tenuto conto delle rettifiche – pari a 180,6 milioni di euro, in 205 società all'estero (113 società per azioni e 92 società a responsabilità limitata). Al 31 dicembre 2002, le quote di capitale sociale sottoscritte e non

ancora pagate ammontavano a 7,6 milioni di euro; i relativi versamenti avranno luogo nei tempi previsti dagli accordi societari.

La ripartizione per area geografica delle 306 partecipazioni acquisite dall'inizio dell'attività al 31 dicembre 2002 è la seguente:

- il 53% è ubicato nell'Europa Centro-Orientale;
- il 16% in America Latina e Centrale;
- il 12% in Asia e Oceania;
- l'8% nel Mediterraneo e Medio Oriente;
- il 5,7% nella CSI e Repubbliche Baltiche;
- il 4% in America Settentrionale;
- l'1% nell'Africa Sub-sahariana e lo 0,3 in altri paesi.

Riguardo alla dimensione delle società partecipate, si rileva una netta prevalenza delle PMI, che rappresentano circa i due terzi del totale.

Al 31 dicembre 2002, gli impegni diretti dei *partner* italiani non assistiti da garanzie di terzi – per il riacquisto a termine delle quote di partecipazione della SIMEST nelle iniziative all'estero – sono saliti a 36,1 milioni di euro di cui 13,1 milioni di euro riguardanti rapporti di partecipazione con banche italiane

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(33,2 milioni di euro al 31 dicembre 2001).
Gli impegni assistiti da garanzie di terzi ammontano

a 126,9 milioni di euro (123,7 milioni di euro al 31 dicembre 2001).

Composizione delle garanzie di terzi	al 31.12.2002	al 31.12.2001
▪ fidejussioni bancarie	39,9%	40,0%
▪ fidejussioni di imprese	39,9%	41,4%
▪ garanzie assicurative	18,5%	16,9%
▪ garanzie reali	1,5%	1,5%
▪ garanzie di consorzi fidi	0,2%	0,2%

Gli impieghi nelle partecipazioni hanno generato nel 2002 ricavi con un rendimento annuo del 9,8%, considerando anche le plusvalenze realizzate sulle cessioni perfezionate nell'esercizio (4,4 milioni di euro) ed i dividendi percepiti dalle società partecipate (0,8 milioni di euro).

Relativamente ai progetti approvati, le cui quote di partecipazione al 31 dicembre 2002 risultavano da acquisire, viene di seguito rappresentato lo stato di attuazione degli impegni:

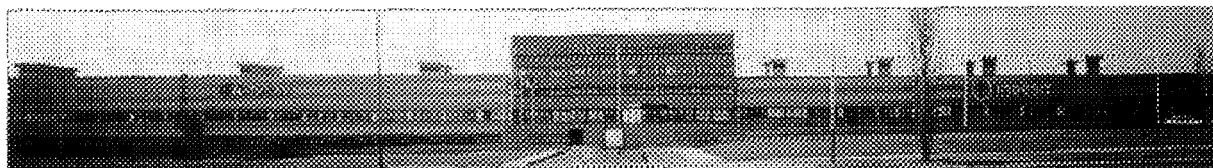
	Progetti approvati numero	Quote SIMEST milioni di euro
Impegni al 31 dicembre 2002 approvati di cui:		
▪ Partecipazione a progetti di società all'estero approvati	569	438,4
▪ Ampliamenti e ridefinizioni di progetti approvati (1)		33,0
Impegni complessivamente approvati di cui:		471,4
▪ Rinunce ai progetti	-187	-97,8
▪ Variazioni degli impegni nell'attuazione		-52,3
Impegni attuati e da attuare di cui:	382	321,3
▪ Partecipazioni acquisite ed aumenti di capitale sottoscritti al 31 dicembre 2002	306	255,4
▪ Partecipazioni da acquisire	76	48,4
▪ Aumenti di capitale di società nelle quali SIMEST è partner		17,5

(1) gli ampliamenti (complessivamente 46) e le ridefinizioni dei progetti (complessivamente 25) approvati vengono realizzati in una o più soluzioni nei tempi previsti dai piani di investimento delle società partecipate.

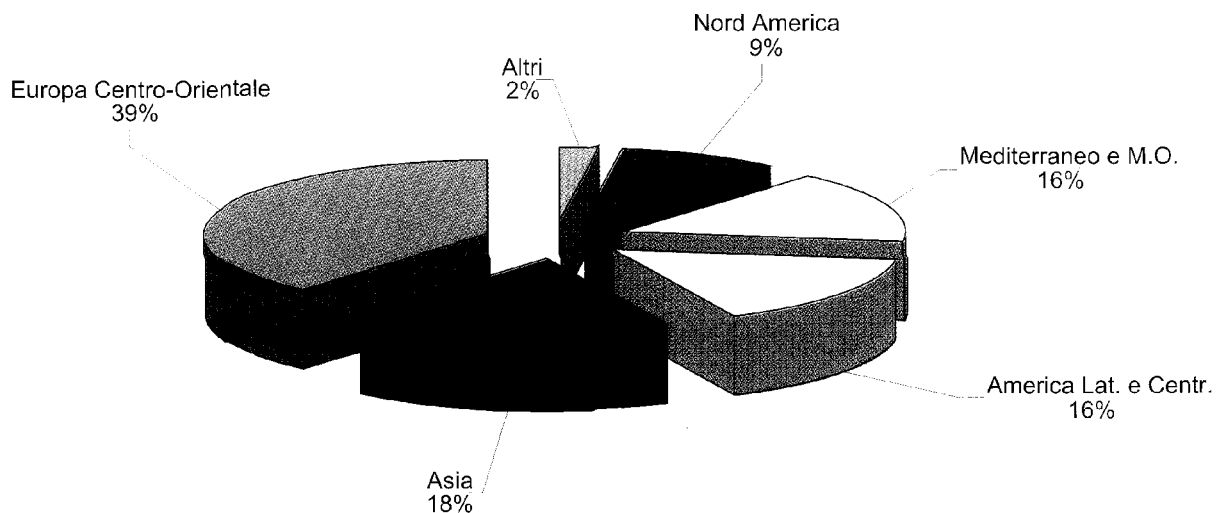
Le partecipazioni in Italia

In base alla Legge n. 19/1991, la SIMEST detiene nella FINEST S.p.A. di Pordenone una quota azionaria di 5,4 milioni di euro, per il costo di 5,2 milioni di euro, pari al 3,9 % del complessivo capitale sociale che, al 31 dicembre 2002, risultava sottoscritto e versato per 137,2 milioni di euro.

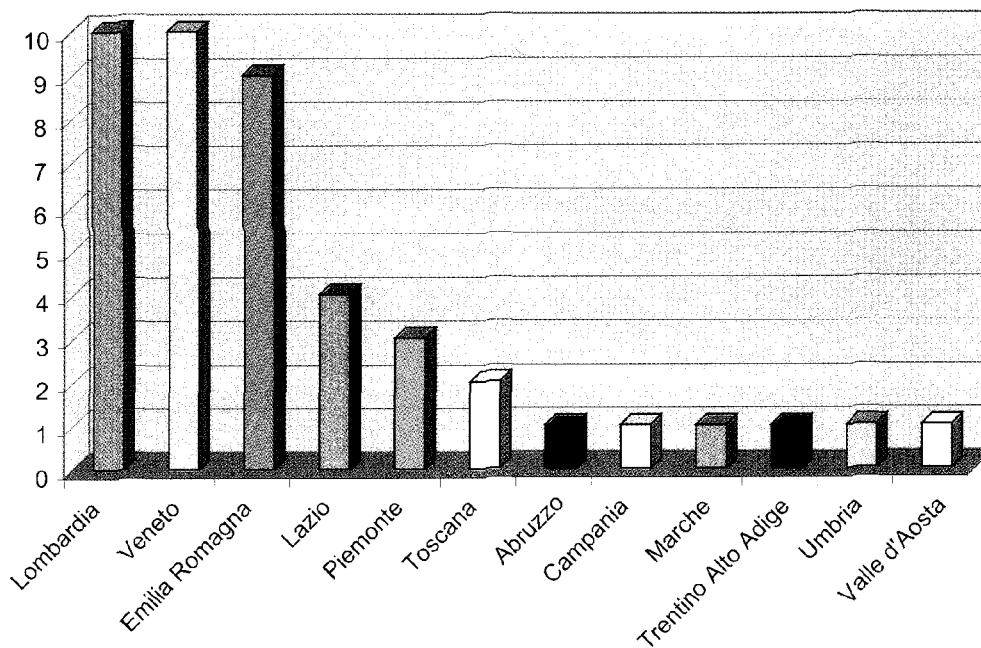
Nel corso del 2002 la FINEST ha acquisito, insieme ad imprenditori del Triveneto, 24 quote di partecipazione, per 12,5 milioni di euro, al capitale sociale di società nei Paesi dell'Est Europa, in cui essa opera; ha inoltre stipulato 5 finanziamenti a favore delle proprie partecipate estere per 3,0 milioni di euro.



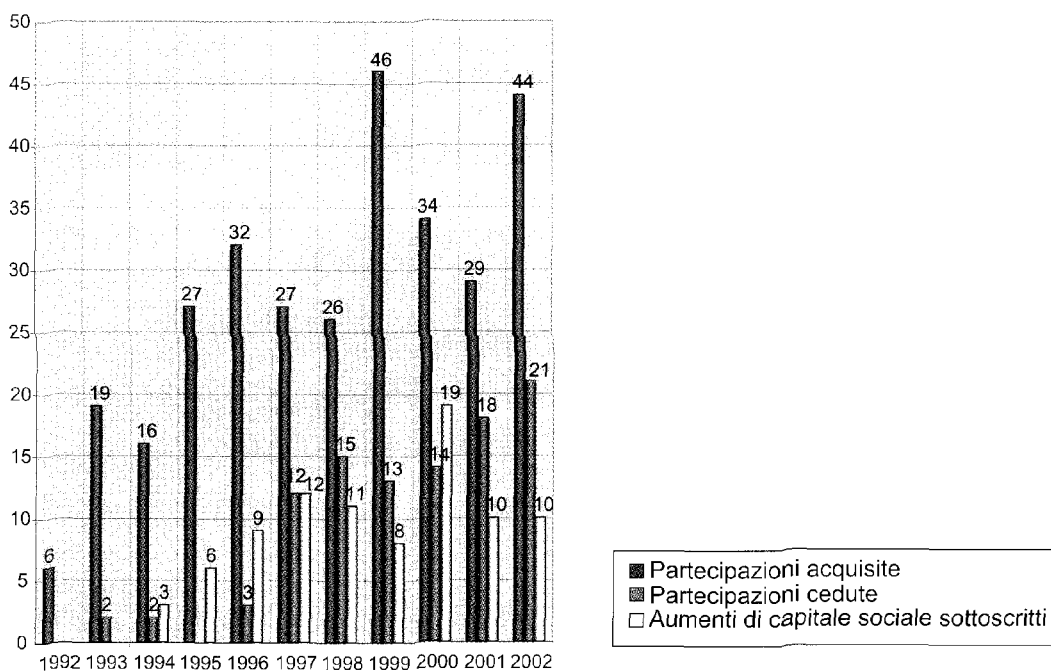
**Partecipazioni acquisite in società all'estero nel 2002
per area di investimento**



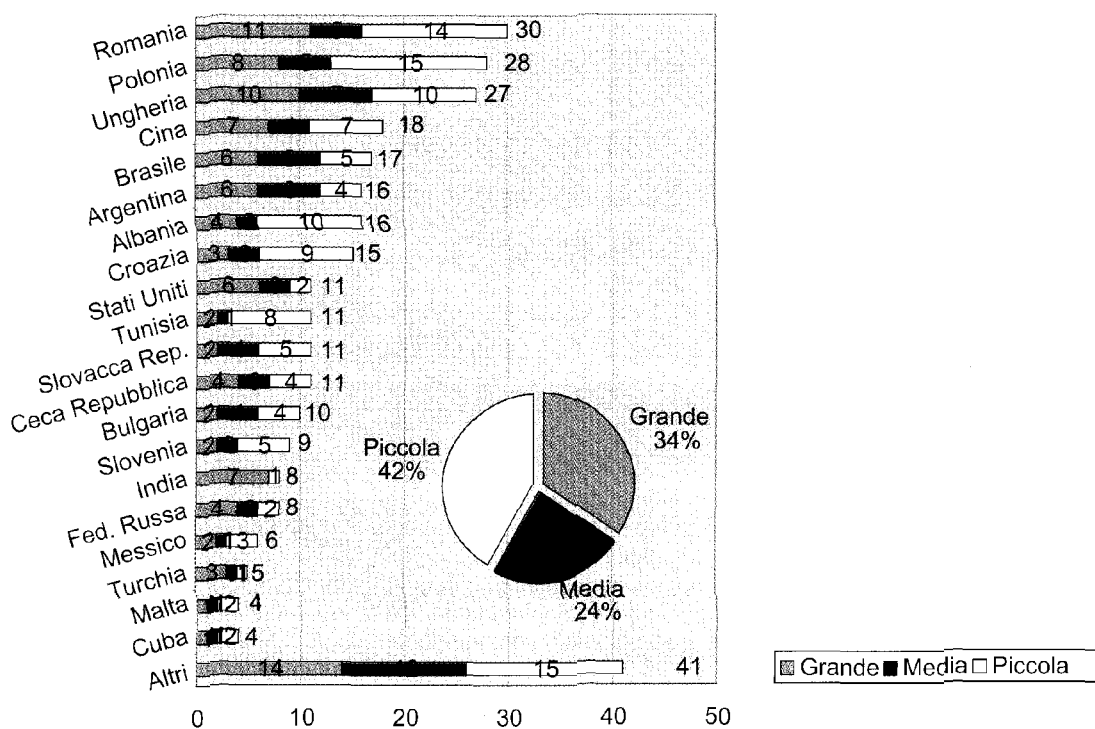
Partecipazioni acquisite in società all'estero nel 2002 per regione



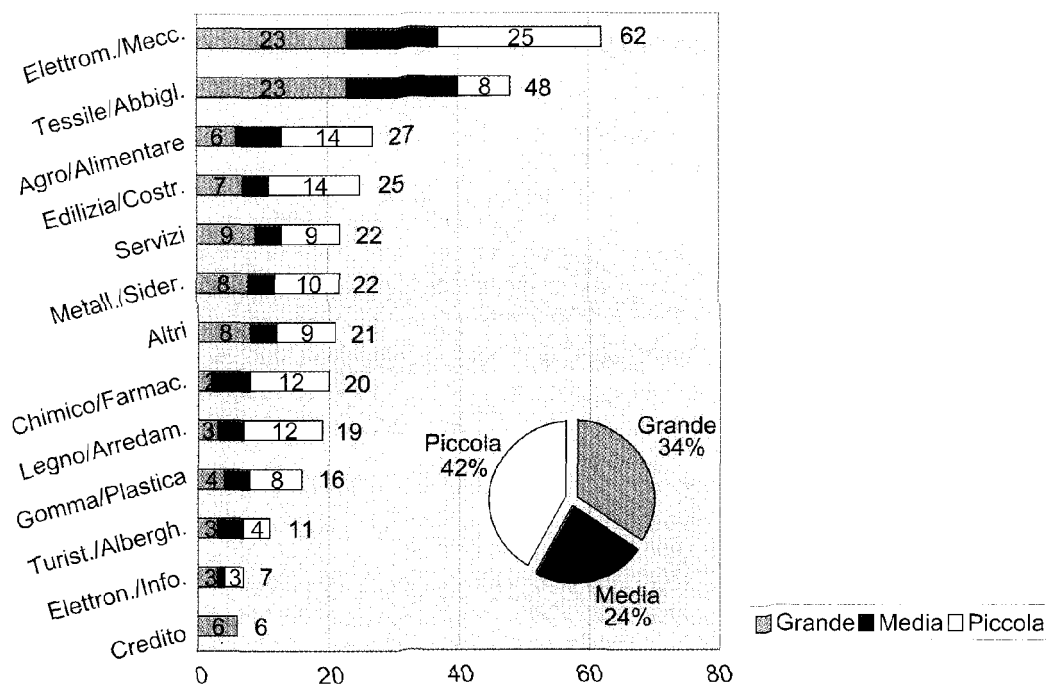
Partecipazioni acquisite in società all'estero per anno



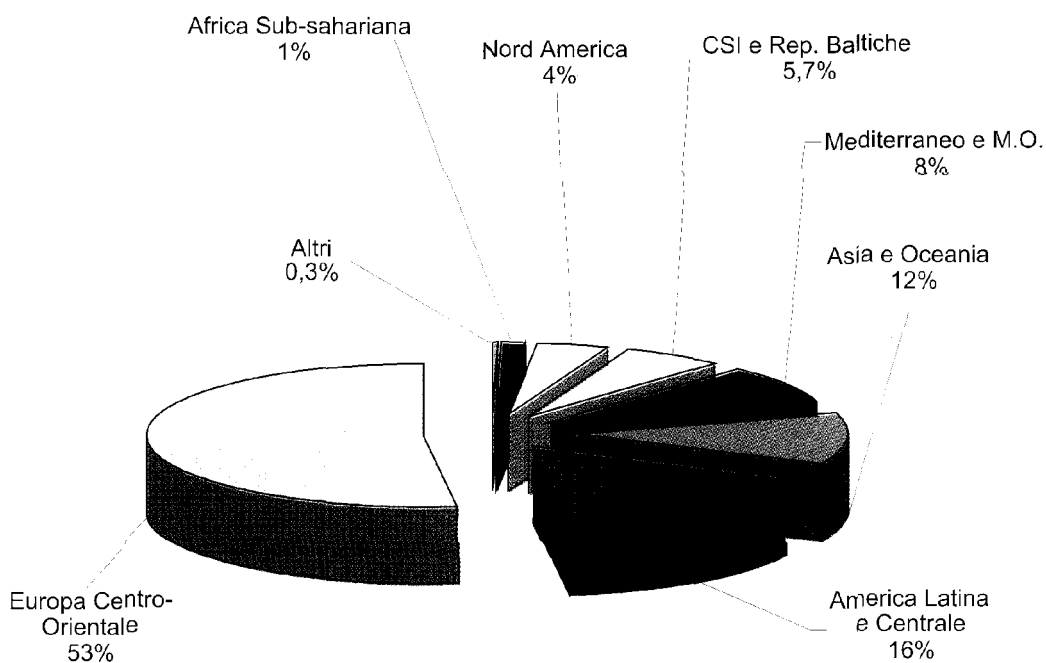
Partecipazioni acquisite in società all'estero al 31 dicembre 2002 per paese/dimensione



**Partecipazioni acquisite in società all'estero al 31 dicembre 2002
per settore/dimensione**



**Partecipazioni acquisite in società all'estero al 31 dicembre 2002
per area di investimento**



Il Fondo del Ministero delle Attività Produttive per l'acquisizione di partecipazioni in imprese miste nella ex Repubblica Federale di Jugoslavia

Il 2002 rappresenta il primo anno di piena operatività del Fondo per l'acquisizione di partecipazioni in imprese miste nella ex Repubblica Federale di Jugoslavia, gestito dalla SIMEST per conto del Ministero delle Attività Produttive.

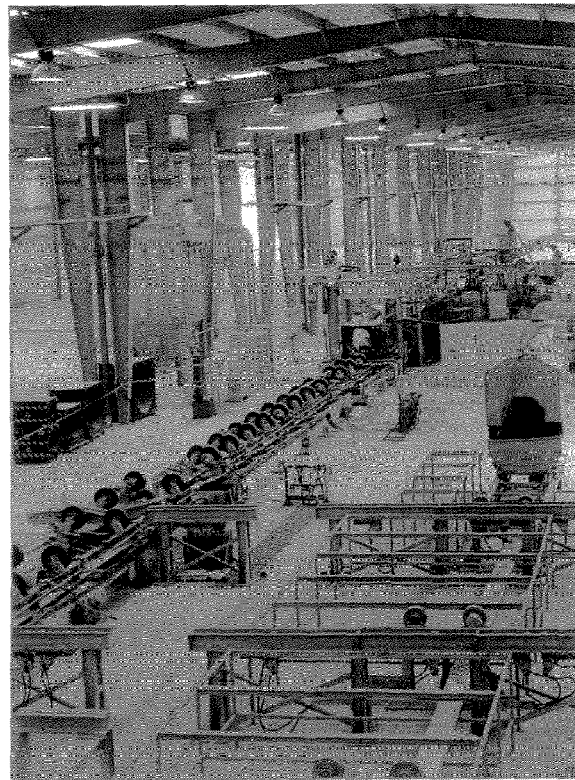
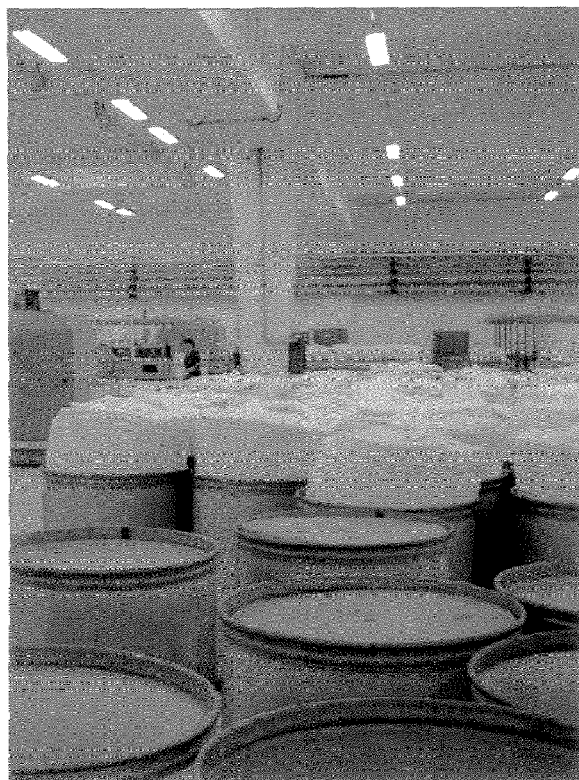
Il Fondo - istituito con la legge 266/99 - opera, in una logica di *venture capital*, a sostegno degli investimenti delle PMI nella ex Repubblica Federale di Jugoslavia; il suo intervento, complementare a quello della SIMEST e/o della FINEST, consiste nell'acquisizione di quote di capitale di rischio (al massimo del 25%, per un importo non superiore a 258.000 euro) in imprese miste costituite o da costituire nella ex Repubblica Federale di Jugoslavia.

L'ambito territoriale del Fondo comprende attualmente oltre a Serbia-Montenegro, anche Bosnia, Albania e Macedonia.

Nel corso del 2002 sono state approvate le prime tre operazioni a valere sulle disponibilità del Fondo. I progetti approvati hanno riguardato i settori del tessile-abbigliamento, dell'arredamento e del confezionamento/imballaggio, con investimenti per complessivi 7,5 milioni di euro, coperti con capitale proprio per 6,7 milioni di euro. Il relativo impegno finanziario del Fondo è di 557.000 euro.

Società estera	Impresa italiana	Settore	Capitale sociale	Quota Fondo %	Fondo euro
Zannini HF D.o.o.	Grafica Zannini S.p.A.	Gomma/plastica	3.125.000	8,3%	258.000
FTP D.o.o.	Effeti S.r.l.	Tessile	3.300.000	7,7%	255.000
Dajti - Nikopol S.h.p.k.	Nikopol Poliuretani S.r.l.	Arredamento	593.000	7,4%	44.000
Totale					557.000

Una delle tre partecipazioni deliberate è stata già acquisita (Zannini HF D.o.o.)



L'attività di gestione dei Fondi agevolativi

Com'è noto, dal 1999 è affidata alla SIMEST la gestione degli interventi di sostegno finanziario alle esportazioni ed all'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano. Tali interventi, gestiti in precedenza dal Mediocredito Centrale, sono stati attribuiti alla SIMEST con decreto legislativo 143/98, nell'ambito delle misure di riordino e razionalizzazione degli strumenti di supporto pubblico alle imprese per le loro attività sull'estero.

L'attività riguarda il Fondo di cui all'art. 3 della legge 295/73 per i seguenti interventi:

- stabilizzazione del tasso di interesse, secondo le regole del "Consensus", per le operazioni di credito all'esportazione (decreto legislativo 143/98, capo II – già "legge Ossola");
- contributi agli interessi per investimenti in imprese all'estero (legge 100/90, art. 4, e legge 317/91, art. 14),

ed il Fondo rotativo di cui all'art. 2 della legge 394/81, per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato per le seguenti finalità:

- realizzazione di programmi di penetrazione commerciale (legge 394/81);
- partecipazione a gare internazionali (legge 304/90);
- studi di prefattibilità e fattibilità e programmi di assistenza tecnica collegati ad esportazioni ed investimenti italiani all'estero (decreto legislativo 143/98, art. 22).

La SIMEST, inoltre, svolge per conto della FINEST – sulla base di una convenzione – tutte le attività di istruttoria ed erogazione di contributi a valere sul Fondo di cui alla legge 295/73, relativamente alle operazioni di cui alla legge 19/91.

La gestione degli interventi di agevolazione è disciplinata da due convenzioni stipulate tra la SIMEST ed il Ministero del Commercio con l'Estero (ora Ministero delle Attività Produttive), relative una al Fondo 295/73 e l'altra al Fondo 394/81. In base alle due convenzioni l'amministrazione dei Fondi è affidata ad uno specifico Comitato ministeriale.

Nel corso del 2002 il Comitato, sulla base delle analisi svolte dagli uffici della SIMEST, ha approvato complessivamente 498 operazioni (411 nel 2001), di cui:

- 214 (172 nel 2001) riguardanti contributi agli interessi a valere sul Fondo 295/73;
- 284 (239 nel 2001) relative alla concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo 394/81.

L'incremento delle operazioni accolte (circa il 21% complessivo rispetto al 2001) conferma la rilevanza degli strumenti agevolativi; esso è stato determinato principalmente da ragioni di mercato, ma ha contribuito al buon risultato anche l'attività di promozione svolta attraverso gli sportelli unici regionali e il programma banche.

È da rilevare come le richieste delle imprese abbiano mostrato vivacità in un anno caratterizzato da una difficile congiuntura, confermando così la validità degli incentivi anche in chiave anticiclica per stimolare la internazionalizzazione delle imprese.

Riguardo alle gestioni agevolative, nel 2002 – in attuazione di quanto previsto dalla convenzione relativa al Fondo di cui alla legge 394/81 – sono stati adeguati ai costi relativi i compensi alla SIMEST per la gestione di detto Fondo.

Nell'ambito delle delibere di carattere generale, il Comitato nel corso del 2002 ha introdotto, tra le tipologie di operazioni ammesse all'intervento nel settore del credito all'esportazione, lo sconto "pro soluto" con voltura della polizza SACE. Con l'appendice di voltura della polizza assicurativa nelle operazioni di credito fornitore, la SACE consente infatti la prosecuzione del rapporto assicurativo, originariamente instaurato dall'esportatore e avente per oggetto crediti rappresentati da effetti cambiari, nei confronti di banche o finanziarie scontanti, di gradimento della SACE medesima.

Crediti all'esportazione (decreto legislativo 143/98, capo II).

L'intervento, rivolto ai beni di investimento (impianti, macchinari, lavori e servizi), consente alle imprese esportatrici italiane di disporre di strumenti finanziari diretti a neutralizzare gli effetti sulla loro competitività conseguenti ad analoghi interventi di sostegno attuati dalle agenzie di credito all'esportazione (ECA) degli altri Paesi.

Sotto questo aspetto i due programmi di interven-

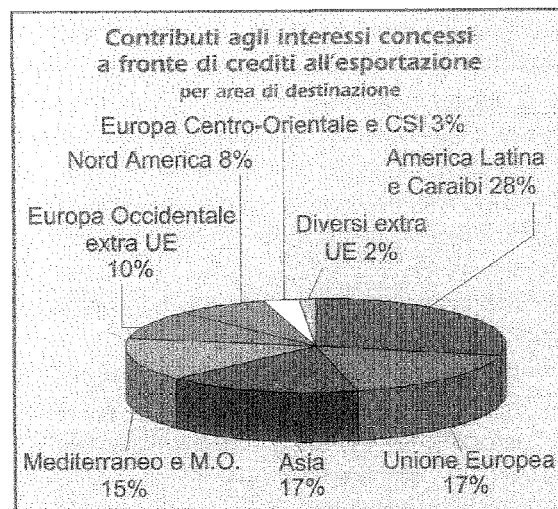
to gestiti dalla SIMEST, “credito acquirente” e “credito fornitore”, pur utilizzando schemi differenziati, sono entrambi destinati a stabilizzare i tassi di interesse, consentendo all'acquirente estero di beni italiani l'accesso ad un indebitamento a medio-lungo termine al tasso fisso CIRR (il cui livello è regolamentato in sede OCSE).

Il programma di credito fornitore ha lo scopo di consentire all'esportatore italiano di utilizzare uno strumento finanziario – lo sconto *pro soluto/forfaiting* – che, attraverso la cessione senza ricorso dei titoli rilasciati dal debitore estero, consente di coprire i rischi del credito ad un costo paragonabile a quello associato all'utilizzo dei prodotti tipici delle altre ECA (polizze assicurative, garanzie, finanziamenti diretti). Questa condizione si realizza ponendo a carico dell'esportatore una quota del costo dello smobilizzo equivalente al parametro minimo (*Minimum Premium Benchmark – MPB*) stabilito dagli accordi OCSE per il premio assicurativo da corrispondere all'ECA in relazione alla categoria di rischio nella quale è collocato il paese del debitore. Dal 1980 il programma costituisce la principale fonte di finanziamento per esportazioni di macchinari o piccoli impianti, di importo contenuto entro 0,5-10 milioni di dollari e dilazione di pagamento di 5 anni, effettuate in particolare da medie imprese.

Il programma di credito acquirente prevede invece l'intervento di stabilizzazione del tasso su finanziamenti sindacati, normalmente di rilevante importo (oltre 10 milioni di dollari) e durata media eccedente i 7 anni, concessi dalle banche al tasso CIRR all'acquirente estero di impianti o infrastrutture, contro raccolta a tasso variabile. Le caratteristiche di rischio di queste operazioni presuppongono generalmente l'intervento assicurativo della SACE.

Riguardo ai volumi trattati, il credito all'esportazione assistito dai programmi gestiti dalla SIMEST è aumentato complessivamente, dal 2001 al 2002, da 1.853 a 3.415 milioni di euro (+84%); l'aumento è stato altresì rilevante per quanto riguarda il numero delle operazioni accolte, che sono passate da 82 a 136 (+66%). La distribuzione per aree geografiche evidenzia la prevalenza di America Latina e Caraibi, area in cui il Brasile ha sostituito l'Argentina come principale fruitore dell'intervento di credito acqui-

rente, ed in cui ha pesato in modo significativo un'operazione di credito fornitore verso il Messico.



Investimenti in società o imprese all'estero (legge 100/90, art. 4, e legge 19/91, art. 2)

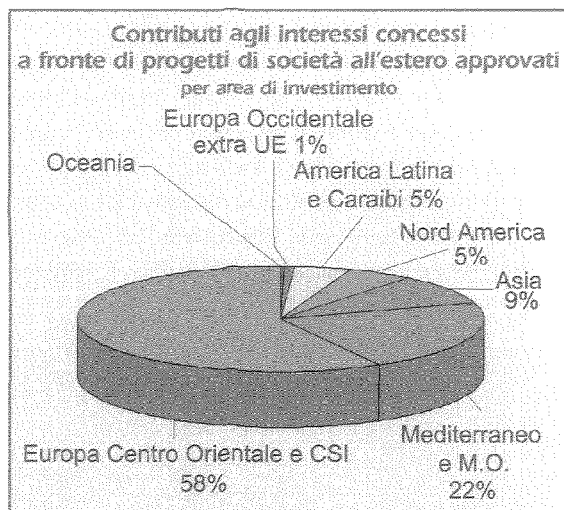
L'agevolazione prevede la concessione di contributi agli interessi alle imprese italiane a fronte di crediti ottenuti dal sistema bancario per il parziale finanziamento della loro quota di capitale di rischio in imprese all'estero partecipate dalla SIMEST e/o dalla FINEST.

Il contributo agli interessi, pari al 50% del tasso di riferimento per il settore industriale, copre un finanziamento fino al 90% della quota di partecipazione dell'impresa italiana al capitale dell'impresa estera, commisurata ad una quota massima del 51% del capitale di quest'ultima.

Nel 2002 sono state accolte 78 operazioni per un importo di 264,7 milioni di euro. Rispetto al 2001, anno in cui furono accolte 90 operazioni per 212,9 milioni di euro, si è verificata una diminuzione in termini di numero del 13% ed un aumento del 24% in termini di importo; ciò è da ricondurre ad un minor ricorso allo strumento da parte delle piccole e medie imprese, la cui incidenza sul totale si è ridotta, come numero di operazioni, dal 62% al 50%. Detta flessione del peso delle PMI è da attribuire al modesto livello dei tassi di interesse di mercato e, conseguentemente del contributo, che ha ridotto la convenienza delle operazioni di piccolo importo.

La ripartizione dell'importo accolto per aree geogra-

fiche mostra come gli investimenti si orientino in modo prevalente verso l'area dell'Europa Centro-Orientale e CSI (58%) e verso l'area del Mediterraneo e Medio Oriente (22%).



I finanziamenti a tasso agevolato di programmi di penetrazione commerciale (legge 394/81)

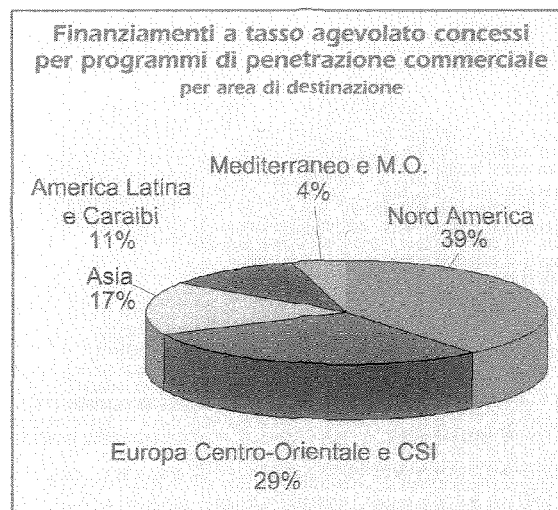
La legge disciplina i finanziamenti ad imprese che realizzano programmi di penetrazione commerciale, finalizzati alla costituzione di insediamenti commerciali durevoli, in Paesi extra UE.

I finanziamenti vengono concessi – a valere su di uno specifico Fondo rotativo – a tasso agevolato (pari al 40% del tasso di riferimento *export*) e non possono coprire più dell'85% delle spese previste per il programma. Nel 2002 sono stati concessi 186 finanziamenti per 212,9 milioni di euro, con un incremento, rispetto al 2001 (anno in cui erano state accolte 156 richieste per 175,2 milioni di euro), del 19% nel numero e del 22% nell'importo; si conferma il costante incremento dei volumi operativi registrato nell'ultimo quadriennio da questo strumento che, pur introdotto nel 1981, riscuote ancora un significativo interesse da parte delle imprese.

La ripartizione per aree geografiche di destinazione conferma la prevalenza del Nord America e dell'Europa Centro-Orientale e CSI; gli USA mantengono il primo posto nelle preferenze delle imprese italiane, con 67 operazioni accolte, seguiti dalla Cina (passata da 8 operazioni nel 2001 a 21 nel 2002), che supera la Romania.

Per quanto concerne infine la dimensione delle im-

prese, si conferma, con valori sostanzialmente analoghi al 2001, la netta prevalenza delle PMI nell'utilizzo dello strumento (82% nel 2002 contro l'80% nel 2001).



I finanziamenti a tasso agevolato per la partecipazione a gare internazionali (legge 304/90)

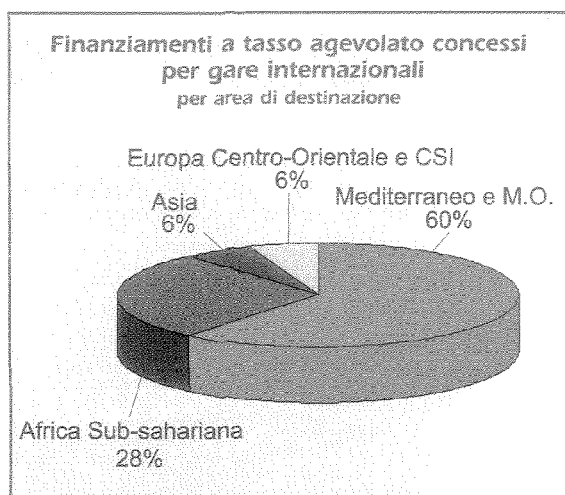
La legge disciplina i finanziamenti agevolati concessi ad imprese italiane per la partecipazione a gare internazionali in Paesi non appartenenti all'Unione Europea.

Questi finanziamenti sono concessi a valere sul medesimo Fondo rotativo utilizzato per i programmi di penetrazione commerciale e presentano lo stesso tasso agevolato (pari al 40% del tasso di riferimento *export*).

Anche in tema di "gare internazionali", la normativa specifica di riferimento non ha subito variazioni nel 2002.

Passando all'esame dei volumi di attività, nel 2002 sono state accolte 19 operazioni (come nel 2001), per un importo di 3,0 milioni di euro (contro 2,7 nel 2001).

La ripartizione per aree geografiche delle operazioni accolte mostra che il maggior numero di gare, con ricorso al finanziamento agevolato, si è svolto nell'area del Mediterraneo e Medio Oriente, seguita dall'area Sub-sahariana, mentre nel 2001 il maggior numero di gare avevano riguardato l'Europa Centro-Orientale e CSI; i Paesi maggiormente interessati sono stati l'Algeria, il Mali e l'Egitto.



I finanziamenti agevolati per studi di prefattibilità e fattibilità e per programmi di assistenza tecnica (decreto legislativo 143/98, art. 22)

Il decreto legislativo 143/98 disciplina anche i finanziamenti agevolati concessi alle imprese per:

- le spese relative a studi di prefattibilità e fattibilità connessi all'aggiudicazione di commesse, in cui il corrispettivo è costituito in tutto o in parte dal diritto di gestire l'opera;
- le spese relative a programmi di assistenza tecnica e studi di fattibilità collegati alle esportazioni ed agli investimenti italiani all'estero.

I finanziamenti in questione sono concessi al tasso di interesse pari al 25% del tasso di riferimento *export* e vengono erogati sul medesimo Fondo della legge 394/81, utilizzato per i programmi di penetrazione commerciale e per le gare internazionali. Questi strumenti sono operativi dal giugno 2000; il 2002 è stato, quindi, il secondo anno per il quale si può procedere a un raffronto significativo con l'anno precedente.

Si è rilevato, nell'ultimo anno, un crescente interesse delle imprese, dovuto principalmente alla sospensione degli analoghi interventi a livello comunitario.

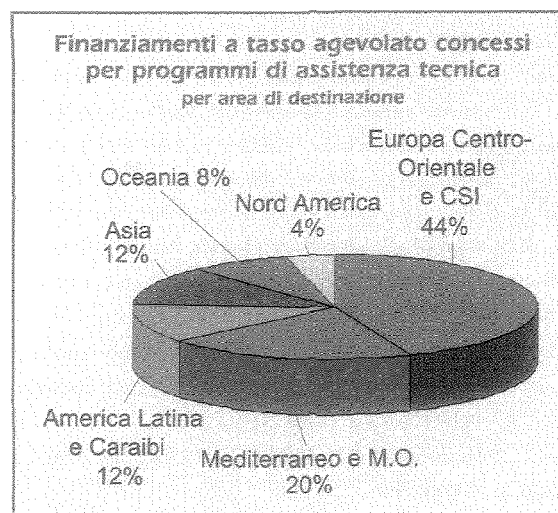
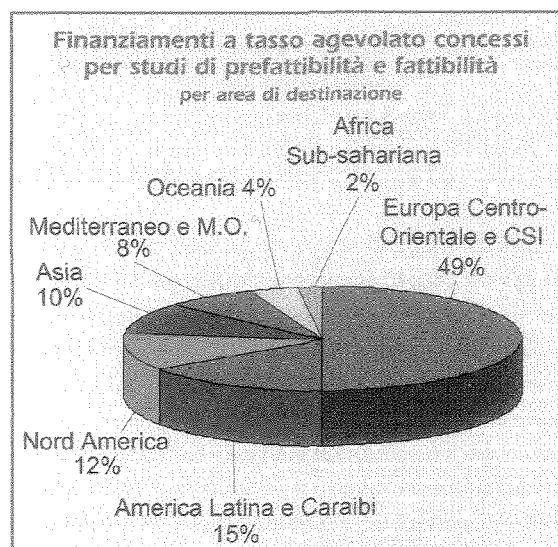
Nel 2002, infatti, sono state accolte 79 operazioni (52 studi e 27 programmi di assistenza) per complessivi 20,3 milioni di euro; rispetto al 2001, in cui furono accolte 64 richieste (50 studi e 14 programmi di assistenza) per 14,6 milioni di euro, si è registrato un significativo incremento – pari al 23% nel

numero ed al 39% per l'importo – concentrato principalmente nei programmi di assistenza tecnica.

Nel 2002, le imprese italiane che hanno effettuato studi di fattibilità hanno privilegiato nettamente l'Europa Centro-Orientale e CSI, rivolgendosi verso queste aree nel 49% dei casi.

Anche nei programmi di assistenza tecnica, che riguardano invece investimenti già realizzati, l'Europa Centro-Orientale è l'area di maggiore interesse (44%), seguita dai Paesi del Mediterraneo e Medio-Oriente (20%).

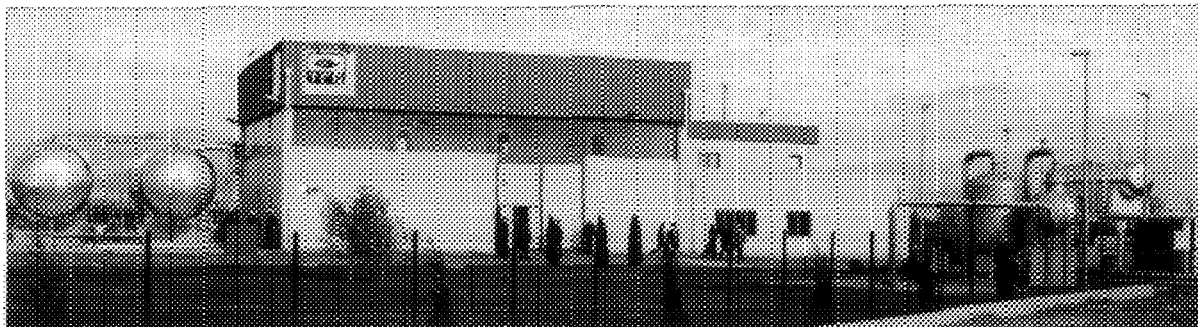
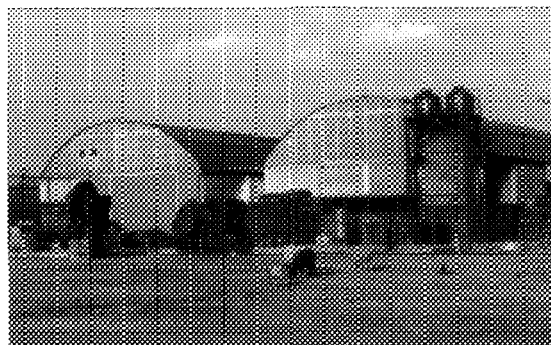
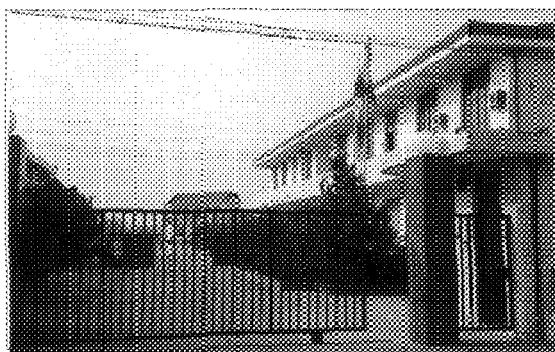
Con riferimento infine alla ripartizione del numero di operazioni accolte per dimensione delle imprese, le PMI hanno rappresentato, nel 2002, il 73% del totale.



Incentivi alle imprese

	(milioni di euro)	
	Impegni approvati nel 2002	Impegni delle operazioni in essere al 31.12.2002
Crediti agevolati all'esportazione (D.Lgs 143/98, capo II) di cui:		
– Finanziamenti	990,6	5.693,3
– Smobilizzi (*)	2.424,2	1.519,7
Crediti agevolati per gli investimenti all'estero (legge 100/90 e 19/91)	264,7	613,9
Finanziamenti agevolati per la penetrazione commerciale (legge 394/81)	212,9	224,6
Finanziamenti agevolati per la partecipazione a gare internazionali (legge 304/90)	3,0	4,0
Finanziamenti agevolati per studi di prefattibilità, fattibilità e programmi di assistenza tecnica (D.Lgs 143/98, art. 22, comma 5)	20,3	18,1

(*) Le 107 operazioni approvate nel 2002 hanno circa 900 contratti di fornitura sottostanti. Generalmente queste operazioni, realizzate da società di *trading*, comprendono una molteplicità di forniture sottostanti. L'intervento agevolativo viene erogato in un'unica soluzione.



Le operazioni di copertura di rischio gestite per i Fondi agevolativi

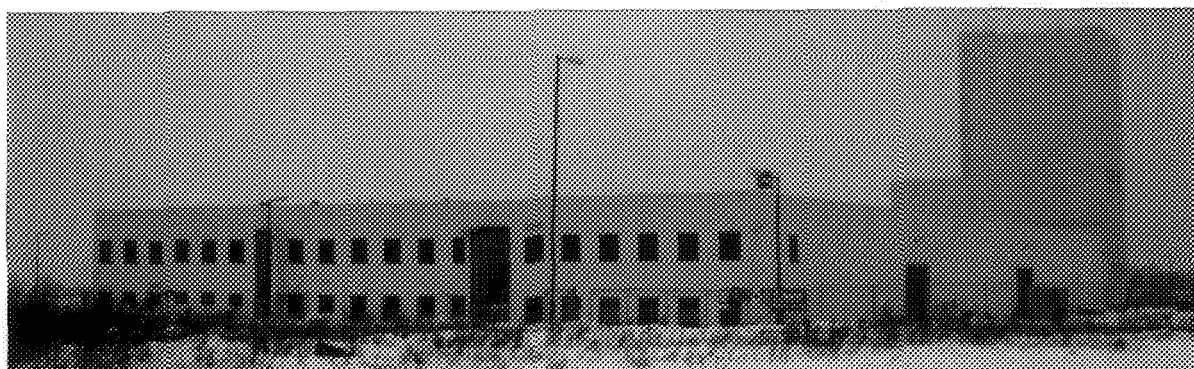
La SIMEST, in qualità di gestore del Fondo contribuito agli interessi di cui alla legge 295/73, è stata a suo tempo autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ad effettuare operazioni di copertura del rischio di tasso e di cambio a favore del Fondo stesso; l'attività è svolta al fine di ottimizzare la gestione degli oneri a carico dello Stato connessi a tali rischi nella gestione del suddetto Fondo.

Complessivamente, al 31 dicembre 2002 risultano in essere 43 *interest rate swap* (IRS) con 11 primarie banche internazionali rispondenti ai requisiti previsti dalle direttive del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La situazione del portafoglio delle operazioni complessivamente erogate oggetto di copertura al 31 dicembre 2002 è la seguente:

(milioni di euro)

Divisa	Credito capitale dilazionato (CCD)			
	Totale	di cui non coperto	di cui coperto	% di copertura
USD	2.583,0	1.761,7	821,3	31,80%
EUR	399,4	264,4	135,0	33,80%
GBP	4,0	4,0	-	-
JPY	70,7	0,2	70,5	99,66%



La struttura organizzativa

Nel 2002 hanno avuto ulteriore impulso le azioni rivolte al perfezionamento della struttura organizzativa della Società ed al miglioramento continuo della qualità e della produttività del lavoro.

La politica della Società è rivolta alla valorizzazione delle risorse e fondata su di un utilizzo delle loro professionalità sempre più finalizzato e flessibile. A tal fine la SIMEST, nel corso del 2002, si è avvalsa anche del supporto di società specializzate per l'esecuzione di un *check* organizzativo generale, per un inquadramento delle attività di sviluppo dei sistemi informativi e per l'avvio del processo di implementazione del sistema qualità secondo le norme ISO.

Dal 1° novembre 2002, è stata costituita la nuova Funzione *Information Technology*, con il compito di accelerare lo sviluppo informatico della società secondo le più moderne tecnologie, assicurando nel contempo il completamento dell'integrale riscrittura del software aziendale, con particolare riferimento a quello necessario per la gestione agevolazioni, che era stato ereditato nel 1999 dal precedente gestore in stato di obsolescenza tecnica.

È inoltre continuata l'attività di formazione specialistica del personale, con l'approfondimento di tematiche di specifico interesse operativo aziendale; i corsi nel 2002 hanno riguardato, come per il passato, oltre 50 ore per ciascun dipendente.

L'attuazione del primo contratto integrativo della SIMEST, stipulato il 22 giugno 2001, ha inoltre consentito la sostanziale omogeneizzazione del trattamento economico e normativo del personale della Società (a seguito del passaggio diretto alla SIMEST, dal 1° gennaio 1999, delle risorse addette alla gestione delle agevolazioni ex D.Lgs. 143/98).

Il ricorso a strumenti di *outsourcing* ha rivestito anche nel 2002 un ruolo rilevante, in quanto finalizzato ad offrire alle strutture interne un supporto di professionalità specifiche, anche per far fronte alle nuove necessità operative derivanti dai servizi professionali relativi ai "progetti speciali" gestiti per conto del Ministero delle Attività Produttive.

Le tabelle che seguono riassumono l'evoluzione e la consistenza media dell'organico.

Variazioni nella consistenza degli organici aziendali

	Unità al 31.12. 2001	Variazioni 2002			Unità al 31.12. 2002
		cessazioni	assunzioni	promozioni	
Dirigenti	14	4	1		11
Quadri direttivi	65	2	2	1	66
Personale non direttivo	72	1	1	-1	71
Totali	151	7	4	-	148

- I dati comprendono i dipendenti con orario di lavoro part-time (28 unità al 31 dicembre 2002 rispetto a 26 unità al 31 dicembre 2001);
- In caso di passaggio di categoria le unità sono sottratte dalla categoria di provenienza ed inserite in quella di destinazione (1 impiegato III Area esce per promozione dalla categoria del personale non direttivo ed entra nella categoria dei Quadri direttivi).

Presenze medie degli organici aziendali

	Media 2002	Media 2001
Dirigenti	11,9	12,0
Quadri direttivi	61,5	58,3
Personale non direttivo	62,7	71,5
Totali	136,1	141,8

Le dinamiche dei principali aggregati di Stato patrimoniale e di Conto economico

Al 31 dicembre 2002, **la situazione patrimoniale** presenta **attività** per 252,3 milioni di euro (257,2 al 31.12.2001), con una diminuzione di 4,9 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Le variazioni riguardano la riduzione delle disponibilità di tesoreria per 12,8 milioni di euro, in parte bilanciata dall'aumento dei crediti e delle altre attività, con un mantenimento elevato dell'esposizione del valore complessivo del portafoglio partecipazioni (185,7 milioni di euro al 31.12.2002), per la dinamica delle nuove acquisizioni (20,5 milioni di euro) e delle cessioni dell'esercizio (19,1 milioni di euro).

Alla **sensibile crescita di operazioni per l'acquisizione di quote di partecipazione** a progetti di investimento all'estero (da 39 del 2001 a 54) si è fatto fronte con una politica tesa a ridurre l'impegno finanziario medio della società nelle iniziative, che ha tenuto conto delle minori disponibilità di tesoreria.

Gli investimenti in beni strumentali, principalmente per la realizzazione del nuovo *software* per la gestione dei fondi agevolativi, sono ammontati a 0,9 milioni di euro e sono stati rilevati ammortamenti per 1,2 milioni di euro.

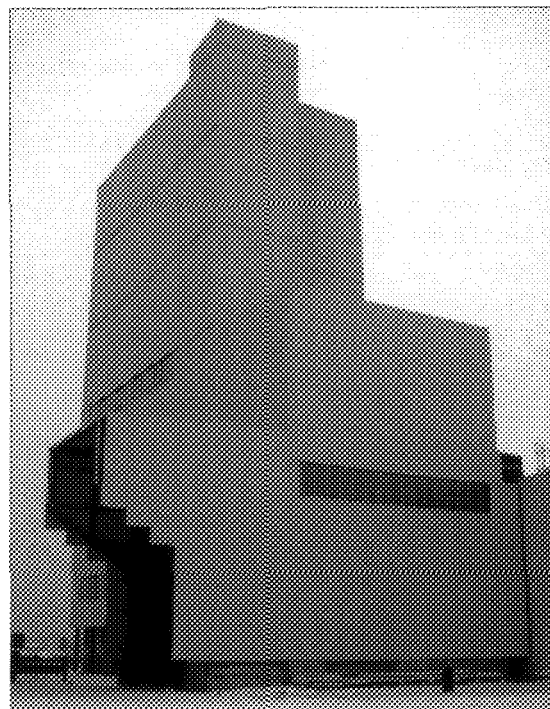
Al 31 dicembre 2002, i **debiti** (voci altre passività, TFR e Fondi imposte del bilancio) ammontano complessivamente a 33,5 milioni di euro (44,1 al 31 dicembre 2001), con una diminuzione di 10,6 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente riferita principalmente agli acconti ricevuti per la cessione di partecipazioni da perfezionare.

Nella voce altri fondi è inserito l'accantonamento per l'onere connesso al meccanismo delle convenzioni con il Ministero delle Attività Produttive per la gestione dei Fondi agevolati per 4,3 milioni di euro. Al 31 dicembre 2002, **il fondo per rischi finanziari generali** ammonta a 8,6 milioni di euro ed è stato aumentato, rispetto all'esercizio precedente, di 0,5 milioni di euro per tener conto dell'eventuale rischio di perdite connesse agli investimenti, stante anche l'aumento degli impegni di riacquisto delle quote di partecipazione detenute dalla Società non

assistiti da garanzie esterne; il *trend* in diminuzione delle richieste di garanzie esterne si è reso possibile grazie ad un livello di valutazione dei progetti che ha consentito nel tempo di contenere al minimo i casi di insuccesso.

Il **patrimonio netto** al 31.12.2002 ammonta a 205,4 milioni di euro (202,4 al 31.12.2001) ed è investito per il 91% in partecipazioni all'estero. Le variazioni avvenute nell'esercizio sono illustrate nel prospetto inserito nella parte "D" della nota integrativa.

Gli **impegni finanziari al 31 dicembre 2002 riguardano** le quote di partecipazione della SIMEST ai progetti approvati per 65,9 milioni di euro - per le quali sono in corso di perfezionamento gli adempimenti, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 3,8 milioni di euro - e i valori alla scadenza dei contratti di pronti contro termine degli impieghi delle disponibilità di tesoreria per 21,6 milioni di euro (33,3 al 31.12.2001).



Struttura patrimoniale degli ultimi cinque anni di attività:

al 31 dicembre		(milioni di euro)				
	2002	2001	2000	1999	1998	
Attività						
▪ Partecipazioni	185,7	186,1	166,8	116,9	98,1	
▪ Disponibilità di tesoreria	31,3	44,1	51,3	97,8	110,2	
▪ Crediti	31,5	22,9	15,0	15,6	8,2	
▪ Beni strumentali e costi differiti	3,8	4,1	3,6	1,8	1,4	
Totale Attività	252,3	257,2	236,7	232,1	217,9	
Passività e Fondi						
▪ Debiti e Fondo imposte e tasse	33,5	44,1	27,9	26,9	16,9	
▪ Fondi per oneri e rischi	13,4	10,7	8,3	5,5	3,8	
Totale Passività	46,9	54,8	36,2	32,4	20,7	
Patrimonio netto						
▪ Capitale sociale	164,6	164,6	163,5	163,5	163,5	
▪ Riserve e sovrapprezzi azioni	33,6	31,6	32,1	30,5	28,8	
▪ Utile di esercizio	7,2	6,2	4,9	5,7	4,9	
Totale Patrimonio netto	205,4	202,4	200,5	199,7	197,2	
Totale Passività e P. netto	252,3	257,2	236,7	232,1	217,9	
▪ Garanzie rilasciate	1,0	1,0	0,6	0,5	0,1	
▪ Impegni per partecipazioni da acquisire	65,9	62,1	64,0	33,9	52,5	
▪ per operazioni a termine in titoli	21,6	33,3	40,0	108,9	125,5	
ROE	4,4%	3,8%	3,0%	3,5%	3,0%	

Il rendiconto finanziario dell'esercizio 2002, confrontato con l'esercizio 2001 è riportato nella parte "D" della nota integrativa.

La **gestione economica** evidenzia un utile di esercizio di 7,2 milioni di euro, in sensibile aumento rispetto all'esercizio precedente (6,2 milioni di euro nel 2001), dopo gli accantonamenti delle imposte (correnti e differite) di 6,5 milioni di euro (4,5 milioni di euro nel 2001).

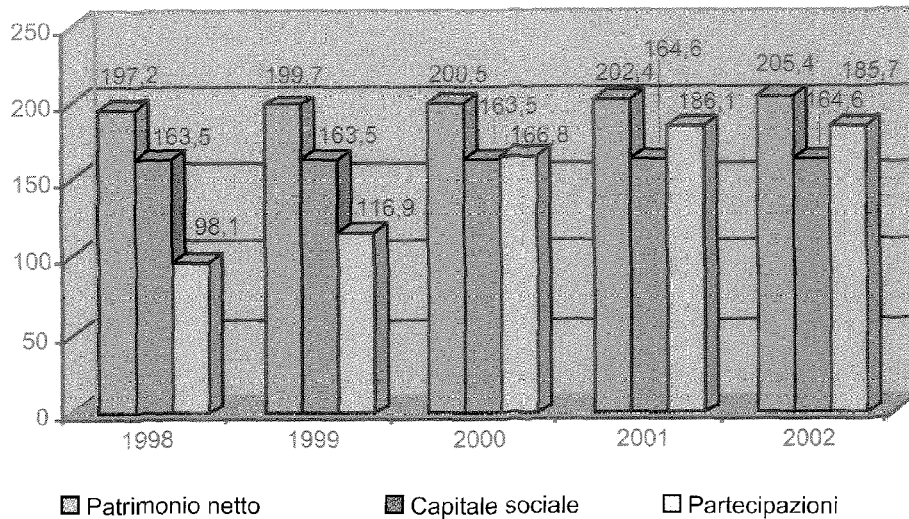
Il *cash flow* è passato da 9,5 a 11,1 milioni di euro, con una crescita del 16%. Le attività realizzate hanno consentito inoltre l'incremento del margine operativo del 23% (da 13,3 nel 2001 a 16,4 milioni di euro), generato dall'aumento del volume dei ricavi e dal contenimento dei costi di gestione. Il ROE è aumentato al 4,4% dal 3,8% del 2001 (+ 15,7%) .

Riguardo alle **componenti positive di reddito, i ricavi** complessivi sono saliti dell'11%, passando dai 32,2 milioni di euro del 2001 a 35,9 milioni di euro

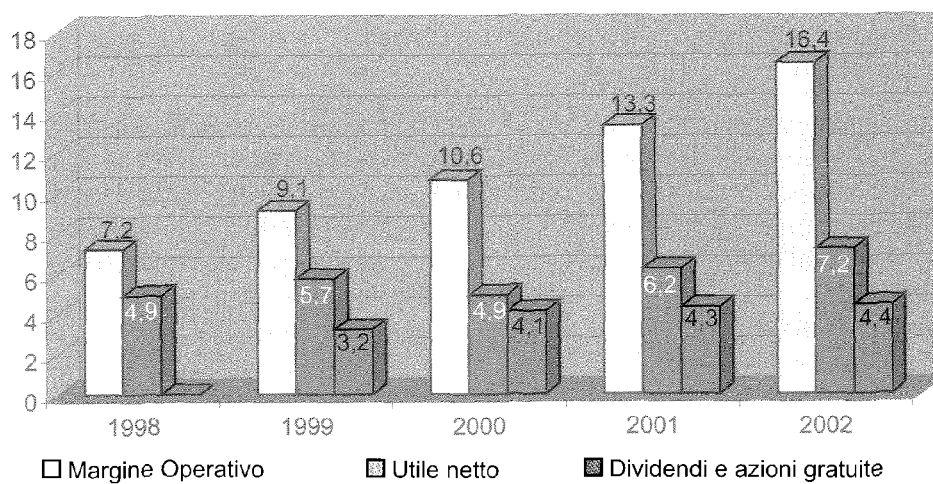
nel 2002; la sensibile crescita è da attribuire all'aumento delle plusvalenze derivanti dalla vendita di partecipazioni (4,4 milioni di euro rispetto a 0,9 milioni nel 2001), nonché dei proventi degli impieghi in partecipazioni (11,7 milioni di euro rispetto a 11,0 milioni di euro del 2001); i proventi di tesoreria (scesi da 2,0 milioni di euro del 2001 a 1,2 milioni di euro nel 2002) si sono ridotti per le minori disponibilità, investite in strumenti privi di rischio con titoli esenti, che hanno consentito di massimizzare il rendimento effettivo.

L'**attività di gestione dei Fondi agevolativi** ha permesso di raggiungere nel 2002 livelli di commissioni di 17,5 milioni di euro riguardo al Fondo *ex lege* 295/73 e di 10,0 milioni di euro riguardo al Fondo *ex lege* 394/81; le commissioni complessive si ri-

Patrimonio netto investito in Partecipazioni all'estero
(milioni di euro)



Risultati e dividendi agli Azionisti
(milioni di euro)



XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ducono a 16,0 milioni di euro, in conseguenza del tetto previsto nella convenzione con il Ministero delle Attività Produttive per la gestione del Fondo *ex lege* 394/81.

I ricavi derivanti dai servizi professionali per la gestione dei programmi di promozione speciali (formazione dei quadri direttivi delle banche, *business scouting*, sportelli unici regionali, progetti pilota *ex lege* 212/92 e assistenza tecnica al Ministero dell'Economia Argentino), per lo sviluppo degli investimenti delle PMI nell'Unione di Serbia e di Montenegro e per l'assistenza alle imprese italiane per i progetti all'estero, hanno registrato un *trend* in cre-

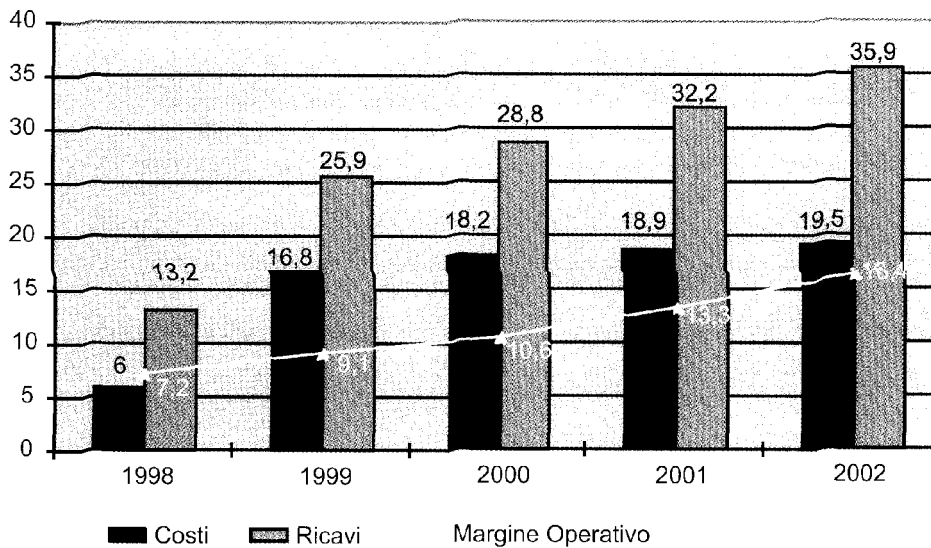
scita rispetto all'esercizio precedente (da 2,0 a 2,2 milioni di euro).

Le **componenti di costo** riguardanti le spese amministrative e di funzionamento della Società (18,5 milioni di euro) hanno mantenuto un *trend* contenuto rispetto all'esercizio precedente (18,2 milioni di euro), pur in presenza di un aumento dei volumi di attività; per l'espletamento di incarichi di servizi remunerati, la Società, perseguendo l'obiettivo di operare con la necessaria flessibilità, si è avvalsa di professionisti esterni con un costo complessivo di 1,0 milioni di euro che ha trovato correlato ricavo.

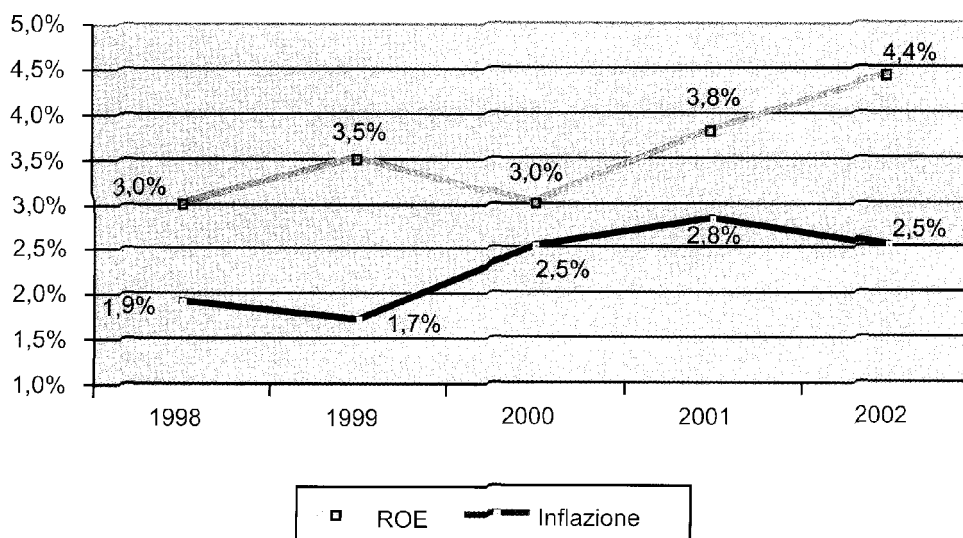
Conto economico riclassificato degli ultimi cinque esercizi:

	(milioni di euro)				
	2002	2001	2000	1999	1998
Attività caratteristiche					
▪ Proventi da partecipazioni	16,1	11,9	8,8	7,9	7,0
▪ Ricavi per servizi professionali	2,2	2,0	0,9	0,4	0,3
▪ Proventi e oneri di tesoreria	1,2	2,0	3,4	3,0	5,7
▪ Altri proventi e oneri di gestione	0,4	0,3	1,2	0,1	0,2
▪ Commissioni da gestione dei fondi agevolativi	16,0	16,0	14,5	14,5	–
Ricavi totali	35,9	32,2	28,8	25,9	13,2
▪ Costi di funzionamento	-18,5	-18,2	-17,9	-16,7	-5,9
▪ Costi esterni per servizi professionali	-1,0	-0,7	-0,3	-0,1	-0,1
Costi diretti totali	-19,5	-18,9	-18,2	-16,8	-6,0
Margine operativo	16,4	13,3	10,6	9,1	7,2
▪ Accantonamenti per rischi finanziari generali	-0,5	-0,9	-1,8	-1,7	-1,1
▪ Accantonamenti per rischi e oneri	-2,1	-1,2	-1,0		
▪ Accantonamenti per rischi e rettifiche di valore su crediti	-0,1	-0,5	-0,1	-0,2	-0,2
Accantonamenti e rettifiche	-2,7	-2,6	-2,9	-1,9	-1,3
▪ Proventi e oneri (-) straordinari			-0,5		-0,4
Utile prima delle imposte	13,7	10,7	7,2	7,2	5,5
▪ Imposte sul reddito	-6,5	-4,5	-2,3	-1,5	-0,6
Utile netto	7,2	6,2	4,9	5,7	4,9

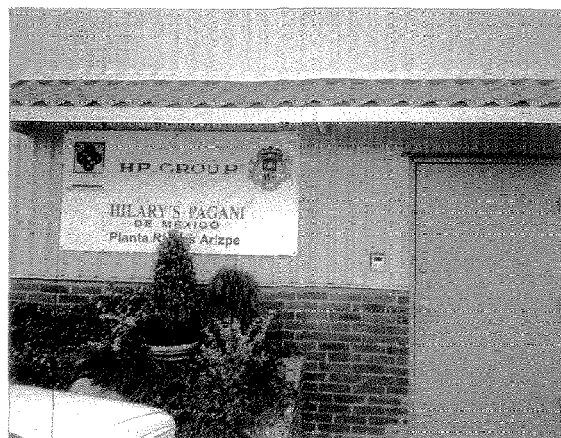
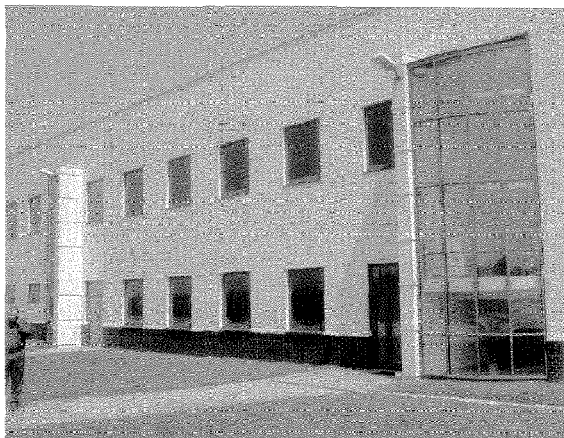
Costi e Ricavi
(milioni di euro)



ROE confrontato con il tasso di Inflazione



Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

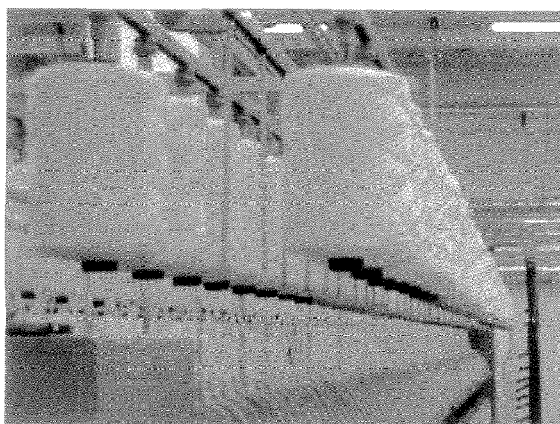


L'attività della Società, **nel settore della promozione degli investimenti** delle aziende italiane all'estero, ha dato luogo, nei primi tre mesi del 2003, ai risultati che di seguito si riportano:

	Progetti di società all'estero	Quota SIMEST (milioni di euro)
Progetti approvati	18	8,1
Aumenti di capitale sociale approvati	-	-
Progetti/impegni complessivamente approvati	18	8,1
Partecipazioni acquisite	4	2,1
Aumenti di capitale sottoscritti	3	0,9
Partecipazioni /aumenti complessivamente acquisiti	7	3,0

I progetti di società all'estero approvati nei primi tre mesi del 2003 riguardano investimenti complessivi per circa 70,5 milioni di euro, di cui è prevista la copertura con capitale proprio per 55 milioni di euro, con un impegno finanziario della SIMEST di 8,1 milioni di euro; i progetti prevedono di generare un fatturato a regime di circa 214,4 milioni di euro e

una occupazione di oltre 2000 addetti. L'attività del primo trimestre 2003 si è sviluppata in misura più consistente verso i Paesi dell'Europa Centro-Orientale (4 in Romania, 3 in Polonia, 1 ciascuno in Repubblica Ceca, Lettonia, Repubblica Slovacca, Unione di Serbia e Montenegro ed Ungheria per un totale del 66% dei progetti approvati) con un im-



pegno in capitale di oltre 6 milioni di euro (pari al 75 % dello stanziato complessivo); gli altri progetti approvati sono localizzati 4 in Cina e 2 negli USA.

Oltre alle 4 partecipazioni acquisite nei primi tre mesi del 2003, sono in corso gli adempimenti per l'acquisizione di altre 18 partecipazioni in società ubicate in vari paesi.

Dall'inizio dell'attività al 31 marzo 2003 sono state pertanto complessivamente acquisite 310 partecipazioni, per le quali la SIMEST ha sottoscritto quote per 258,4 milioni di euro.

Nel corso del primo trimestre del 2003 l'attività di assunzione di partecipazioni ha temporaneamente risentito del non brillante quadro macroeconomico internazionale nonché delle criticità legate alla situazione politica in Medio Oriente; fattori, questi, che hanno determinato una pausa di riflessione degli investitori nella selezione delle opportunità di localizzazione degli insediamenti produttivi.

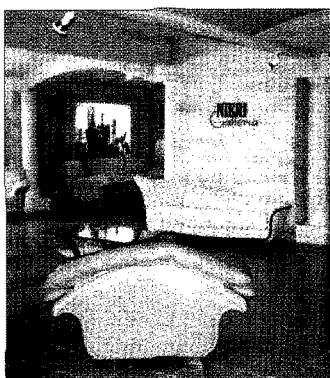
Riguardo all'**attività di gestione delle agevolazioni**, nel primo trimestre 2003 sono state accolte dal Comitato Agevolazioni 113 domande, con un incremento del 12% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. All'aumento del numero delle operazioni non è corrisposto un aumento degli importi soprattutto con riguardo al credito all'esportazione e agli investimenti all'estero, anche se le domande in istruttoria relative a questi interventi fanno ritenere prevedibile un recupero già a partire dai prossimi mesi.

In particolare, l'attività dei primi tre mesi dell'anno, per i diversi interventi, si è articolata come segue:

- per l'agevolazione dei crediti all'esportazione, ai sensi del d.lgs. 143/98 capo II, sono state approvate 27 operazioni per 282,2 milioni di euro, di cui 6 crediti acquirenti (interventi di "stabilizzazione") per 21,5 milioni di euro e 21 crediti fornitori nella forma dello smobilizzo a tasso fisso (comprese operazioni promosse da società di trading, comprendenti ciascuna una pluralità di forniture di diverse imprese, prevalentemente di piccole e medie dimensioni) per 260,7 milioni di euro;
- per l'agevolazione degli investimenti in società

all'estero, ai sensi dell'art. 4 della legge 100/90 e dell'art. 2 della legge 19/91, sono state approvate 17 nuove domande per un importo di 21,4 milioni di euro;

- per i programmi di penetrazione commerciale, ai sensi della legge 394/81, sono stati concessi 40 nuovi finanziamenti per un importo complessivo di 54,5 milioni di euro;
- per le gare internazionali, ai sensi della legge 304/90, i nuovi finanziamenti concessi sono stati 10 per 1,8 milioni di euro;
- per gli studi di prefattibilità e di fattibilità e per i programmi di assistenza tecnica, ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. 143/98, sono stati deliberati 19 finanziamenti per 4,1 milioni di euro.



È altresì da segnalare che, nel mese di marzo 2003, la SIMEST ha siglato un accordo di collaborazione con l'OPIC (*Overseas Private Investment Corporation*), agenzia indipendente del governo degli USA. L'accordo è il primo realizzato dall'OPIC con una società europea e consentirà di offrire un maggiore supporto alle imprese italiane nei Balcani, nell'Europa Centro-Orientale, in Africa, nel Sud-Est asiatico ed in America Latina, confermando i consolidati legami commerciali tra USA e Italia.

L'accordo con l'OPIC assume particolare importanza per la complementarità degli interventi finanziari nel caso di investimenti congiunti di aziende italiane ed americane in Paesi terzi: l'attività di assunzione di partecipazioni da parte della SIMEST potrà essere affiancata da finanziamenti concessi dall'OPIC, consentendo una elevata efficacia nel sostegno dei progetti, soprattutto delle PMI.

Infine, nel mese di aprile la SIMEST ha aderito ad un'OPA lanciata sul mercato ungherese dal SAN-PAOLO IMI sulla partecipata INTER EUROPA BANK, nella quale deteneva una partecipazione del 7,75% acquisita nel 1999 e non assistita da garanzie sul riacquisto. La partecipazione all'OPA ha consentito alla Società di realizzare una significativa plusvalenza di circa 1,8 milioni di euro.

Evoluzione prevedibile
della gestione

Per l'esercizio 2003 si può prevedere che la Società riesca a mantenere il livello di risultati economici e di ROE dell'esercizio 2002.

I dati del primo trimestre 2003 confermano che, pur in presenza di una congiuntura internazionale caratterizzata da grande incertezza, l'attività continua a svilupparsi in modo positivo, confermando così, da un lato, che la proiezione internazionale del nostro sistema economico è in ascesa, dall'altro, che le imprese italiane riconoscono negli interventi di sostegno delle esportazioni e dell'internazionalizzazione strumenti importanti per affrontare, quantomeno in condizioni di parità, la concorrenza delle imprese degli altri Paesi.

Il Ministero delle Attività Produttive sta ampliando gli strumenti di intervento per l'internazionalizzazione delle imprese italiane, attraverso la creazione di nuovi Fondi rotativi di *venture capital* per consentire la partecipazione temporanea dello Stato ad iniziative promosse da imprese italiane in Paesi extra UE. Infatti, oltre all'area dei Balcani, all'area del Mediterraneo e del Medio Oriente, sono in fase di definizione analoghi interventi a favore dello sviluppo degli investimenti italiani in Russia ed in Cina.

La convenzione perfezionata con il Ministero, che assegna alla SIMEST la gestione delle attività del Fondo per i paesi del bacino del Mediterraneo, prevede che saranno definiti gli ulteriori rapporti e modalità

sull'affidamento alla Società anche degli altri Fondi. I nuovi incarichi potranno influenzare il risultato economico in quanto la relativa remunerazione, prevista dal Ministero delle Attività Produttive sulla base di livelli minimi mediamente riconosciuti sul mercato internazionale per analoghe attività, dovrebbe assicurare un margine operativo positivo.

Naturalmente, per far fronte al prevedibile impatto dei nuovi incarichi, la SIMEST potenzierà il proprio assetto organizzativo, per meglio assistere le imprese nelle loro strategie di internazionalizzazione.

Inoltre, attraverso l'attività di *business scouting*, che sta riscontrando un crescente favore presso il sistema imprenditoriale italiano, la Società continuerà ad impegnarsi in azioni di ricerca di nuove opportunità in quei Paesi che mostrano le caratteristiche settoriali di maggiore interesse per il "Sistema Italia". L'analisi finora svolta sarà estesa a tutte le aree extra UE che mostrano in prospettiva le potenzialità di crescita più elevate.

Gli investimenti in partecipazioni all'estero insieme agli impegni già approvati per nuove operazioni sono dello stesso ordine dei mezzi propri della Società; per far fronte al prevedibile crescente aumento delle richieste di partecipazione delle imprese italiane, potrebbe essere presa in considerazione una maggiore capitalizzazione della Società.



Bilancio al 31 dicembre 2002

Il bilancio della Società è stato redatto, come nel precedente esercizio, con l'osservanza delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, nel provvedimento della Banca d'Italia n. 103 del 31 luglio 1992 e di altre leggi, interpretate ed integrate secondo i criteri raccomandati dalla Commissione per la Statuizione dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

È stata tenuta, altresì, presente l'esigenza di garantire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e del risultato economico dell'esercizio della Società.

Il bilancio si articola nei seguenti documenti:

- relazione sull'andamento della gestione e sull'andamento della Società;
- Stato patrimoniale e Conto economico;
- nota integrativa costituita da:
 - parte A - criteri di valutazione;
 - parte B - informazioni sullo Stato patrimoniale;
 - parte C - informazioni sul Conto economico;
 - parte D - altre informazioni.

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato anche l'importo della voce corrispondente relativa all'esercizio precedente.

Inoltre, per consentire una più completa informativa, anche se non richiesti da disposizioni di legge, sono stati predisposti i consueti prospetti supplementari, riguardanti il rendiconto finanziario e le variazioni intervenute nell'esercizio nei conti di patrimonio netto, elaborati secondo gli schemi in uso nella prassi corrente, suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Detti prospetti sono riportati nella parte "D" riservata alle "Altre informazioni" e costituiscono pertanto parte integrante della relazione.

Il Bilancio della Società viene sottoposto a revisione, su base volontaria, per rispondere a criteri di trasparenza e chiarezza. L'assemblea del 6 giugno 2000 ha attribuito l'incarico, per il triennio 2000/2002, alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Bilancio al 31 dicembre**A.1 Stato patrimoniale - Attivo**

	31-12-2002	31-12-2001	(Importi in euro) Variazioni
10. Cassa e disponibilità	16.206	11.566	4.640
20. Crediti verso enti creditizi di cui:	28.118.371	40.697.390	(12.579.019)
(a) a vista	6.569.174	7.454.102	(884.928)
(b) altri crediti	21.549.197	33.243.288	(11.694.091)
40. Crediti verso clientela	21.113.014	13.623.644	7.489.370
50. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	3.161.545	3.375.265	(213.720)
70. Partecipazioni	185.750.374	186.059.214	(308.840)
90. Immobilizzazioni immateriali di cui:	2.680.902	2.980.057	(299.155)
▪ costi di impianto e di ampliamento	16.199	46.706	(30.507)
▪ altri costi pluriennali	2.664.703	2.933.351	(268.648)
100. Immobilizzazioni materiali	1.118.238	1.157.080	(38.842)
130. Altre attività	3.319.528	2.935.146	384.382
140. Ratei e risconti attivi di cui:	6.965.817	6.389.132	576.685
(a) ratei attivi	6.816.928	6.274.137	542.791
(b) risconti attivi	148.889	114.995	33.894
Totale dell'Attivo	252.243.995	257.228.494	(4.984.499)

A.1 Stato patrimoniale – Passivo

	31-12-2002	31-12-2001	(Importi in euro) Variazioni
50. Altre passività	27.035.048	37.764.928	(10.729.880)
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.943.200	3.826.585	116.615
80. Fondi per rischi e oneri di cui:	6.828.501	4.629.329	2.199.172
(b) fondi imposte e tasse	2.546.860	2.425.008	121.852
(c) altri fondi	4.281.641	2.204.321	2.077.320
90. Fondi rischi su crediti	468.315	473.075	(4.760)
100. Fondo per rischi finanziari generali	8.556.728	8.056.728	500.000
120. Capitale	164.646.232	164.646.232	0
130. Sovrapprezzi di emissione	1.735.551	1.735.551	0
140. Riserve di cui:	31.844.433	29.879.610	1.964.823
(a) riserva legale	15.408.690	15.097.867	310.823
(d) altre riserve	16.435.743	14.781.743	1.654.000
170. Utile (perdita) d'esercizio	7.185.987	6.216.456	969.531
Totale del Patrimonio netto	205.412.203	202.477.849	2.934.354
Totale del Passivo	252.243.995	257.228.494	(4.984.499)
Garanzie e impegni			
10. Garanzie rilasciate	1.050.052	1.050.052	0
20. Impegni di cui:	87.536.070	95.463.252	(7.927.182)
▪ per operazioni a termine in titoli	21.587.320	33.321.092	(11.733.772)
▪ per la partecipazione a società miste all'estero	65.948.750	62.142.160	3.806.590
Totale delle Garanzie e degli impegni	88.586.122	96.513.304	(7.927.182)

Bilancio al 31 dicembre**A.2 Conto Economico – Costi**

	(Importi in euro)		
	2002	2001	Variazioni
30. Perdite da operazioni finanziarie	84.455	0	84.455
40. Spese amministrative di cui:	18.302.322	18.092.651	209.671
(a) spese per il personale	10.901.335	11.325.422	(424.087)
▪ salari e stipendi	7.424.980	7.665.505	(240.525)
▪ oneri sociali	2.370.026	2.416.334	(46.308)
▪ trattamento di fine rapporto	649.752	651.540	(1.788)
▪ missioni	456.577	592.043	(135.466)
(b) altre spese amministrative	7.400.987	6.767.229	633.758
50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	1.224.463	771.426	453.037
70. Accantonamenti per rischi ed oneri	2.077.320	1.171.407	905.913
80. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	0	302.334	(302.334)
90. Rettifiche di valore su crediti	116.639	167.356	(50.717)
110. Oneri straordinari		10.302	(10.302)
120. Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali	500.000	929.622	(429.622)
130. Imposte sul reddito dell'esercizio di cui:	6.506.455	4.521.867	1.984.588
▪ imposte correnti	5.101.784	4.356.586	745.198
▪ imposte differite	1.404.671	165.281	1.239.390
Totale dei Costi	28.811.654	25.966.965	2.844.689
140. Utile d'esercizio	7.185.987	6.216.456	969.531

A.2 Conto Economico – Ricavi

	2002	2001	(Importi in euro) Variazioni
10. Interessi attivi e proventi assimilati di cui:	1.531.637	2.032.294	(500.657)
(a) su titoli	136.491	310.703	(174.212)
(b) su depositi bancari	149.152	121.301	27.851
(c) su altri crediti	1.245.994	1.600.290	(354.296)
20. Dividendi ed altri proventi			
(b) su partecipazioni	16.086.455	11.907.919	4.178.536
25. Compensi per servizi a favore di terzi	18.187.381	18.012.068	175.313
40. Profitti da operazioni finanziarie		43.166	(43.166)
70. Altri proventi di gestione	192.168	187.974	4.194
Totale dei Ricavi	35.997.641	32.183.421	3.814.220

Nota integrativa

Nota Integrativa

PARTE A. CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi generali sono conformi agli attuali orientamenti della normativa civilistica ed alle disposizioni introdotte dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87.

Cassa e disponibilità

Le giacenze di cassa e dei conti correnti bancari sono valutate al valore nominale. Le disponibilità in valuta estera di fine esercizio sono convertite in Euro applicando il cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti e fondi rischi su crediti

I crediti verso gli Enti creditizi e finanziari riguardano impieghi di tesoreria in operazioni di pronti contro termine che prevedono l'obbligo di rivendita a termine dei titoli oggetto delle transazioni. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

Per le operazioni con scadenza del termine nell'esercizio successivo, gli interessi ed i proventi maturati dalla data di decorrenza degli impieghi (pronti) alla data di chiusura dell'esercizio sono imputati tramite i ratei attivi secondo il principio della competenza temporale.

I Crediti verso la clientela sono iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il loro valore nominale sulla base di stime di perdite prevedibili alla data di approvazione di bilancio. La valutazione del presumibile realizzo viene effettuata analiticamente sulle singole posizioni, tenendo conto dello stato di solvibilità dei debitori.

Si provvede inoltre ad una prudente valutazione di rischio generico, per fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali ed i relativi accantonamenti non hanno funzione rettificativa dei crediti iscritti nell'attivo.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

I titoli trattati dalla Società si riferiscono esclusivamente a valori non immobilizzati e sono pertanto valutati al minore tra il costo e il prezzo di mercato; per quest'ultimo, trattandosi di titoli quotati, si fa riferimento alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese d'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni, incluse quelle quotate in mercati regolamentati, rappresentano immobilizzazioni finanziarie e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto in presenza di perdite permanenti di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite non assorbibili nel breve periodo e in mancanza di impegni al riacquisto che assicurino il rientro del costo dell'investimento, eventualmente assistiti da garanzie.

Immobilizzazioni immateriali e relativi ammortamenti

Sono iscritte al costo, comprensivo anche degli oneri accessori di diretta imputazione, diminuito dell'ammortamento calcolato in funzione della presumibile utilità futura dei beni.

Immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali, comprensive anche degli oneri accessori di diretta imputazione, sono iscritte al costo di acquisto, diminuito degli ammortamenti calcolati sulla base della stimata residua possibilità di utilizzo dei beni.

Altre attività

Sono iscritte al loro valore di presumibile realizzo.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono determinati in base al principio della competenza.

Altre passività

Sono iscritte al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Viene determinato a norma dell'art. 2120 del codice civile ed in relazione ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi includono l'accantonamento delle imposte sul reddito di competenza dell'esercizio e l'accantonamento per l'onere connesso al meccanismo delle

Nota Integrativa

convenzioni stipulate con il Ministero delle Attività Produttive per la gestione dei Fondi agevolati.

Fondo per rischi finanziari generali

A titolo prudenziale vengono destinati accantonamenti a tale fondo per la copertura del rischio generale d'impresa; il fondo è pertanto assimilabile ad una riserva patrimoniale.

Conto impegni

Le operazioni di pronti contro termine sono esposte al prezzo a termine convenuto con la controparte. Gli impegni per la partecipazione al capitale sociale

di società all'estero sono iscritti per l'ammontare delle quote che la Società intende acquisire.

Operazioni in valuta

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Oneri e proventi

Sono iscritti nel rispetto del principio della competenza.

Nota Integrativa

PARTE B. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

(importi in migliaia di euro)

Di seguito si commenta il contenuto delle voci di bilancio e le variazioni più significative intervenute con l'esercizio precedente.

Voci dell'Attivo

Voce 10	Consistenza al		Variazione
	31.12.2002	31.12.2001	2002-2001
Cassa e disponibilità	16	12	4

La voce rappresenta le giacenze liquide di cassa al 31 dicembre, in euro ed in valute estere.

Le disponibilità di tesoreria impiegate in operazioni di pronti contro termine sono rappresentate nella voce "Crediti verso Enti creditizi – altri crediti".

Il **flusso di cassa** dell'esercizio ha riguardato le operazioni ed i volumi di seguito evidenziati, confrontati con l'esercizio precedente e lo storico al 31 dicembre 2002.

	1991/2002	2002	2001
Disponibilità iniziali di tesoreria		44.286	51.476
<i>Entrate</i>			
Versamenti degli Azionisti	148.376		
Disponibilità per programmi di promozione per conto del MAP	5.593		5.593
Contributo art. 2 Legge 9 gennaio 1991, n. 19	5.164		
Corrispettivi, acconti e plusvalenze per la cessione di partecipazioni	86.773	20.780	20.835
Proventi degli impieghi in partecipazioni	70.211	14.304	13.747
Agevolazioni comunitarie alle imprese per i progetti all'estero	5.360	323	201
Compensi per i servizi professionali	2.737	458	399
Interessi e proventi degli impieghi di tesoreria	71.971	1.054	1.451
Interessi lordi dei depositi bancari e cedole dei titoli	3.005	466	746
Commissioni per la gestione di fondi agevolati	42.725	6.152	12.987
Numerario dei dipendenti trasferiti da MCC	3.124		
Altri proventi ed entrate	2.292	483	525
	447.331	44.020	56.484
<i>Uscite</i>			
Versamenti per partecipazioni acquisite:			
• in iniziative all'estero	246.757	19.300	37.034
• nella FINEST S.p.A.	5.164		
Costi per aumento del capitale sociale	1.692		
Spese operative e di funzionamento della società	113.528	21.155	21.027
Imposte sul reddito, sul patrimonio e ritenute d'acconto d'imposta	23.170	6.103	3.121
Agevolazioni comunitarie trasferite alle imprese per i progetti all'estero	4.213	444	1.082
Dividendi agli Azionisti	15.797	7.732	752
Dividendi delle società partecipate trasferiti ai partner italiani	2.046	1.752	71
Altre uscite	3.668	524	587
	416.035	57.010	63.674
Disponibilità finali di tesoreria di cui:		31.296	44.286
gestite su incarichi di intermediazione/promozione		4.587	5.990

Nota Integrativa

	Consistenza al		Variazione
Voce 20 (a)	31.12.2002	31.12.2001	2002-2001
Crediti verso enti creditizi: a vista	6.569	7.454	(885)

Rappresentano le disponibilità dei depositi bancari al 31 dicembre e comprendono gli interessi attivi accreditati dagli istituti bancari.

	Consistenza al		Variazione
Voce 20 (b)	31.12.2002	31.12.2001	2002-2001
Crediti verso enti creditizi: altri crediti	21.549	33.243	(11.694)

Si riferiscono agli investimenti delle disponibilità di tesoreria di breve periodo in operazioni di pronti contro termine con titoli esenti. I rendimenti degli impieghi

realizzati, a tassi correnti, hanno consentito un rendimento effettivo, compreso il risparmio di imposte, del 7,4% su base annua, invariato rispetto al 2001.

	Consistenza al		Variazione
Voce 40	31.12.2002	31.12.2001	2002-2001
Crediti verso clientela	21.113	13.624	7.489

Dettaglio dei crediti ai valori di presumibile realizzo:

Voci	al 31.12.2002	al 31.12.2001
▪ crediti per gli investimenti in partecipazioni	416	3.132
▪ crediti per i servizi di consulenza ai progetti di società all'estero	84	179
▪ crediti per la gestione di progetti di collaborazione all'estero (L. 212/92)	1.069	738
▪ crediti per i servizi finanziati dai dividendi	708	699
▪ crediti per commissioni relative alla gestione di fondi pubblici in convenzione con il Ministero delle Attività Produttive	18.321	8.463
▪ altri crediti	515	413
	21.113	13.624

Dettaglio per durata residua dei crediti:

Fasce di vita residua (importi al valore nominale)	al 31.12.2002	al 31.12.2001
▪ fino a 3 mesi	2.577	8.493
▪ da oltre 3 mesi fino ad 1 anno	1.920	1.759
▪ durata indeterminata ⁽¹⁾	17.457	4.096
dedotte svalutazioni	(841)	(724)

Valore dei crediti nell'attivo del bilancio	21.113	13.624
--	---------------	---------------

Delle complessive svalutazioni effettuate (841 migliaia di euro), 117 migliaia di euro sono di competenza dell'esercizio 2002.

(1) **dettaglio dei crediti con fascia "durata indeterminata":** (importi al valore nominale)

▪ crediti scaduti	16.333	3.267
di cui relativi a crediti verso il Ministero delle Attività Produttive	15.778	-
▪ crediti in procedure concorsuali o in sofferenza	1.035	759
▪ crediti per interessi di mora	89	70

Nota Integrativa

I crediti verso il Ministero delle Attività Produttive sono esposti al lordo dell'accantonamento al fondo per rischi ed oneri per 4.281 migliaia di euro per il mec-

canismo delle convenzioni con lo stesso Ministero per la gestione dei fondi agevolati.

Voce 50	Consistenza al		Variazione
	31.12.2002	31.12.2001	2002-2001
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	3.162	3.375	(213)

Al 31 dicembre 2002, il portafoglio titoli comprende obbligazioni di emittenti *investment grade* e titoli di

Stato; i titoli hanno generato nell'esercizio un rendimento del 4,1% (5,1% nel 2001).

Voce 70	Consistenza al		Variazione
	31.12.2002	31.12.2001	2002-2001
Partecipazioni			
▪ di società all'estero	180.586	180.895	(309)
▪ di società in Italia	5.164	5.164	0
	185.750	186.059	(309)

In applicazione dei criteri generali di valutazione non sono ricorse le condizioni per effettuare svalutazioni.

Al 31 dicembre 2002, l'ammontare delle quote di partecipazione iscritte nell'attivo riguarda 205 so-

cietà all'estero per il costo di 180.586 migliaia di euro di cui 173.021 migliaia di euro versate, e la partecipazione nella FINEST S.p.A. di Pordenone sottoscritta ai sensi della legge n. 19/1991 per 5.164 migliaia di euro.

Composizione della voce e movimenti dell'esercizio :

Voci	2002		2001	
	n.	importo	n.	importo
Partecipazioni all'inizio dell'esercizio	182	180.895	172	161.638
Aumenti dell'esercizio di cui:		20.536		30.140
▪ acquisizione di nuove partecipazioni	44	18.065	29	28.348
▪ aumenti di quote di partecipazione	10	2.471	10	1.792
Diminuzioni dell'esercizio di cui:		-19.145		-11.700
▪ cessioni di quote di partecipazioni al partner (totali)	-21	-19.145	-18	-11.700
▪ fusione tra società partecipate			-1	
Maggiori (minori) impegni per differenze cambio		-1.700		817
Variazione netta dell'esercizio	23	-309	10	19.257
Partecipazioni alla fine dell'esercizio	205	180.586	182	180.895

Al 31 dicembre 2002, l'impegno dei soci italiani per l'acquisto ed il pagamento a termine delle quote di partecipazione sottoscritte e versate dalla SIMEST è assicurato per l'importo complessivo di 126.874 mi-

glaia di euro da garanzie di terzi.

Il dettaglio delle quote di partecipazioni acquisite dell'esercizio 2002 è riportato nella relazione sulla gestione (tabella Partecipazioni in società all'estero).

Nota Integrativa

Voce 90	Consistenza al		Variazione
	31.12.2002	31.12.2001	2002-2001
Immobilizzazioni immateriali	2.681	2.980	(299)

Composizione della voce e movimenti dell'esercizio:

Voci	Esistenze iniziali (a)	Acquisti dell'esercizio (b)	Ammortamenti (g)	Rimanenze finali (l)
Costi di impianto ed ampliamento	47	-	31	16
Altri costi pluriennali	2.933	591	859	2.665
Totali	2.980	591	890	2.681

Gli altri costi pluriennali comprendono le spese per le manutenzioni straordinarie e per l'acquisto di *software*. La voce comprende altresì i costi per le nuove procedure informatiche per la gestione dei fondi agevolativi.

L'ammortamento dei costi di impianto, del *software* e delle manutenzioni straordinarie è calcolato a rate costanti in un periodo di cinque anni.

Voce 100	Consistenza al		Variazione
	31.12.2002	31.12.2001	2002-2001
Immobilizzazioni materiali	1.118	1.157	(39)

Composizione della voce e movimenti dell'esercizio:

Voci	Esistenze iniziali (a)	Acquisti dell'esercizio (b)	Ammortamenti (g)	Vendite (f) e altre variazioni in diminuzione (i)	Rimanenze finali (l)
Impianti e macchine elettromeccaniche ed elettroniche	594	292	(221)	28	637
Attrezzature commerciali	545	4	(75)	1	473
Altri beni	18		(10)		8
Totali	1.157	296	(306)	29	1.118

Gli ammortamenti sono calcolati applicando il metodo delle quote costanti e sulla base di aliquote determinate in relazione all'utilizzo dei beni ed alla loro vita residua; tali aliquote generalmente coincidono con le massime aliquote ordinarie fiscalmente ammesse. Le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50% per gli acquisti effettuati nell'esercizio, in considerazione del

minor utilizzo così anche come previsto dal D.P.R. 917/86.

Gli acquisti dell'esercizio riguardano prevalentemente l'implementazione di *hardware* per il sistema informativo, degli impianti di comunicazione, di ripresa, nonché di arredi e di attrezzature.

Nota Integrativa

Voce 130	Consistenza al		Variazione
	31.12.2002	31.12.2001	2002-2001
Altre attività	3.321	2.935	386

Composizione della voce:

	2002	2001
▪ finanziamenti al personale dipendente	2.445	2.125
▪ depositi e anticipi per forniture e missioni	662	373
▪ crediti per anticipi di imposte	214	437

Voce 140	Consistenza al		Variazione
	31.12.2002	31.12.2001	2002-2001
Ratei e risconti attivi			
(a) ratei attivi	6.817	6.274	543
(b) risconti attivi	149	115	34
	6.966	6.389	577

Composizione dei ratei attivi:

Voce 140 (a)	al 31.12.2002	al 31.12.2001
▪ corrispettivi degli impieghi in partecipazioni	6.675	6.026
▪ interessi degli impieghi di tesoreria	117	174
▪ altri	25	74
	6.817	6.274

Composizione della voce e movimenti dell'esercizio:

	2002	2001
Ratei attivi iniziali	6.274	4.618
movimenti dell'esercizio:		
▪ corrispettivi degli impieghi in partecipazioni	649	1.682
▪ interessi degli impieghi di tesoreria di competenza dell'esercizio	70	174
▪ interessi degli impieghi di tesoreria incassati nell'esercizio di competenza precedente	(127)	(192)
▪ altri	(49)	(8)
Ratei attivi finali	6.817	6.274

I risconti attivi si riferiscono a costi di funzionamento di competenza del successivo esercizio.

Nota Integrativa

Voci del Passivo

	Consistenza al		Variazione
Voce 50	31.12.2002	31.12.2001	2002-2001
Altre passività	27.035	37.765	(10.730)

Composizione della voce:

	al 31.12.2002	al 31.12.2001
▪ disponibilità per i programmi di promozione del Ministero delle Attività Produttive	3.072	4.488
▪ creditori per quote di partecipazione da versare	2.327	2.480
▪ debiti per fatture ricevute su partecipazioni acquisite	5.238	5.834
▪ debiti verso fornitori e verso dipendenti	1.919	1.849
▪ acconti ricevuti per la cessione di partecipazioni	11.069	16.314
▪ agevolazioni comunitarie per i progetti di società all'estero da trasferire alle imprese beneficiarie	1.590	1.577
▪ contributi previdenziali ed assistenziali per il personale e i collaboratori	711	625
▪ irpef del personale subordinato/autonomo e IVA	361	379
▪ dividendi agli Azionisti	19	3.500
▪ altri debiti	729	719
	27.035	37.765

	Consistenza al		Variazione
Voce 70	31.12.2002	31.12.2001	2002-2001
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.943	3.827	116

La voce accoglie quanto previsto a favore del personale dipendente in servizio alla fine dell'esercizio, in relazione ai contratti collettivi nazionali di lavoro. I movimenti dell'esercizio hanno riguardato gli accantonamenti di competenza dell'esercizio per 650 migliaia di

euro, dedotte le indennità ai dipendenti che hanno cessato il servizio, i contributi versati per conto del personale per il fondo adeguamento pensioni ai sensi della legge 297/82 e le indennità trasferite ai sensi del D.Lgs. 124/93 e s.m. per complessive 534 migliaia di euro.

	Consistenza al		Variazione
Voce 80	31.12.2002	31.12.2001	2002-2001
Fondi per rischi ed oneri	6.829	4.629	2.200

Comprendono:

	al 31.12.2002	al 31.12.2001
(b) fondi imposte e tasse di cui:	2.547	2.425
- imposte correnti	977	2.260
- imposte differite	1.570	165
(c) altri fondi	4.282	2.204

La voce "altri fondi" accoglie gli accantonamenti per l'eventuale complessivo onere connesso al meccani-

simo delle convenzioni con il Ministero delle Attività Produttive per la gestione dei Fondi agevolati.

Nota Integrativa

Voce 90	Consistenza al		Variazione
	31.12.2002	31.12.2001	2002-2001
Fondi rischi su crediti	468	473	(5)

La consistenza dei fondi è ritenuta congrua per fronteggiare eventuali rischi di perdite future di crediti

derivanti da situazioni d'insolvenza, senza ricorrere ad accantonamenti nel 2002.

Voce 100	Consistenza al		Variazione
	31.12.2002	31.12.2001	2002-2001
Fondo per rischi finanziari generali	8.557	8.057	500

Il fondo è stato adeguato nell'esercizio 2002 per l'importo di 500 migliaia di euro a fronte del rischio ge-

nerale d'impresa ed è assimilato ad una riserva patrimoniale.

Voce 120	Consistenza al		Variazione
	31.12.2002	31.12.2001	2002-2001
Capitale	164.646	164.646	-

Al 31 dicembre 2002, il capitale sociale di **164.646** migliaia di euro, sottoscritto e versato, è rappresen-

tato da n. 316.627.369 azioni del valore nominale di euro 0,52 ciascuna.

Voce 130	Consistenza al		Variazione
	31.12.2002	31.12.2001	2002-2001
Sovrapprezzi di emissione	1.735	1.735	-

I sovrapprezzi hanno riguardato complessivamente n. 22.403.298 azioni.

Voce 140	Consistenza al		Variazione
	31.12.2002	31.12.2001	2002-2001
Riserve di cui:	31.845	29.881	1.964
(a) riserva legale	15.409	15.099	310
(b) altre riserve di cui:	16.436	14.782	1.654
▪ ex articolo 55 comma 4 D.P.R. 917/86	5.165	5.165	-
▪ riserva straordinaria	11.271	9.617	1.654

La riserva legale si è incrementata dell'importo di 310 migliaia di euro, corrispondente al 5% degli utili dell'esercizio 2001 come da delibera dell'assemblea degli Azionisti del 27 giugno 2002.

La riserva ex art.55 comma 4 D.P.R. 917/86 si riferisce al contributo ricevuto in conto capitale dall'Azionista Ministero delle Attività Produttive per la sotto-

scrizione della quota di partecipazione nella FINEST S.p.A. di Pordenone, come previsto dalla legge 9 gennaio 1991, n.19.

La riserva straordinaria si è incrementata di 1.654 migliaia di euro per la destinazione di parte degli utili dell'esercizio 2001.

Nota Integrativa

Voce 170	Consistenza al		Variazione
	31.12.2002	31.12.2001	2002-2001
Utile d'esercizio	7.186	6.216	970

Nel corso dell'esercizio 2002 sono stati attribuiti dividendi agli Azionisti per l'importo di 4.252 migliaia di euro; il restante utile dell'esercizio 2001 per l'importo di 1.964 migliaia di euro è stato destinato alle riserve come già riferito.

L'ammontare complessivo delle riserve e degli utili distribuibili agli Azionisti (18.106 migliaia di euro) è rappresentato per 11.271 migliaia di euro da riserve e per 6.835 migliaia di euro dall'utile d'esercizio 2002 dedotta la quota da destinare alla riserva legale. Pertanto, potranno essere distribuiti utili e riserve con "credito d'imposta pieno" per 7.589 migliaia di euro e con "credito d'imposta limitato" per 10.517 migliaia di euro.

Ai fini dell'art. 105 del D.P.R. 917/86, l'ammontare complessivo delle imposte che danno diritto all'attribuzione del "credito d'imposta pieno" è di 4.269 migliaia di euro, mentre le imposte che danno diritto all'attribuzione di un "credito d'imposta limitato" è di 15.922 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2002 il **Patrimonio netto** ammonta a 205.412 migliaia di euro e risulta aumentato di 2.934 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio per l'utile dell'anno 2002 dedotti i dividendi attribuiti agli Azionisti.

Voci delle Garanzie ed impegni

Voce 10	Consistenza al		Variazione
	31.12.2002	31.12.2001	2002-2001
Garanzie			
▪ rilasciate per i progetti di promozione	1.050	1.050	-

Sono state rilasciate a favore del Ministero delle Attività Produttive, per anticipi su progetti L. 212/92, e

della Unione Europea per il progetto per lo sviluppo degli investimenti in Argentina.

Voce 20	Consistenza al		Variazione
	31.12.2002	31.12.2001	2002-2001
Impegni di cui:	87.536	95.463	(7.927)
▪ per le operazioni a termine in titoli	21.587	33.321	(11.734)
▪ per la partecipazione in società all'estero	65.949	62.142	3.807

La voce riguarda i corrispettivi previsti dai contratti a termine, a scadere nell'esercizio 2003, delle operazioni di pronti contro termine e gli impegni per la

acquisizione di quote di partecipazione in società all'estero.

Composizione della voce e movimenti dell'esercizio:

Voci	
impegni per la partecipazione in società all'estero al 31 dicembre 2001	62.142
operazioni dell'esercizio 2002:	
+ impegni approvati per la partecipazione a progetti di società all'estero	49.758
▪ impegni attuati con l'acquisizione di partecipazioni	(20.498)
▪ eccedenze degli impegni per le partecipazioni acquisite e rinunzie ai progetti	(25.453)
= impegni per la partecipazione in società all'estero al 31 dicembre 2002	65.949

Nota Integrativa

PARTE C. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Voci dei Costi

Voce 40	2002	2001	Variazione
Spese amministrative	18.302	18.093	209

Comprendono le spese per il personale:

Voce 40 (a)	2002	2001	Variazione
▪ salari e stipendi	7.425	7.665	(240)
▪ oneri sociali	2.370	2.416	(46)
▪ trattamento di fine rapporto	650	652	(2)
▪ missioni	456	592	(136)
	10.901	11.325	(424)

le altre spese amministrative:

Voce 40 (b)	2002	2001	Variazione
▪ spese operative e di funzionamento della Società	3.778	3.705	73
▪ imposte e tasse deducibili e IVA indetraibile	875	898	(23)
▪ assicurazioni ed altre spese per il personale	573	605	(32)
▪ compensi e spese per gli Organi collegiali	347	334	13
▪ compensi e spese per la revisione e la certificazione del bilancio	19	20	(1)
<i>sub totale</i>	5.592	5.562	30
compensi e spese per i servizi professionali di terzi	858	524	334
	6.450	6.086	364

e i costi esterni per servizi professionali:

dei programmi per conto del Ministero delle Attività Produttive e della UE	951	681	270
--	-----	-----	-----

Voce 50	2002	2001	Variazione
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	1.224	771	453

Comprendono gli ammortamenti evidenziati nelle voci "Immobilizzazioni immateriali e materiali" illu-

strate nella sezione dell'Attivo dello Stato patrimoniale.

Nota Integrativa

Voce 70	2002	2001	Variazione
Accantonamenti per rischi ed oneri	2.077	1.171	906

È stato prudentemente iscritto un accantonamento al Fondo per rischi ed oneri in relazione all'onere connesso al meccanismo delle convenzioni con

il Ministero delle Attività Produttive per la gestione dei Fondi agevolati.

Voce 90	2002	2001	Variazione
Rettifiche di valore su crediti	117	167	(50)

Comprendono le svalutazioni evidenziate nella voce 40 dell'Attivo dello Stato patrimoniale.

Voce 120	2002	2001	Variazione
Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali	500	930	(430)

L'accantonamento tiene conto dell'esigenza di fronteggiare eventuali rischi generali d'impresa.

Voce 130	2002	2001	Variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.506	4.521	1.985

Nel 2002 sono state accantonate l'Irpeg per 3.751 migliaia di euro, l'Irap per 1.351 migliaia di euro e le

imposte differite per le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni per 1.404 migliaia di euro.

Voci dei Ricavi

Voce 10	2002	2001	Variazione
Interessi attivi e proventi assimilati di cui:	1.531	2.032	(501)
(a) su titoli	136	311	(175)
(b) su depositi bancari	149	121	28
(c) su altri crediti	1.246	1.600	(354)

Gli interessi attivi accreditati dalle banche nel 2002 sui depositi di conto corrente sono ammontati a 319 migliaia di euro di cui 170 migliaia di euro trasferiti a

terzi per competenza.

Composizione degli interessi attivi e dei proventi assimilati **su altri crediti:**

	2002	2001	Variazione
interessi esenti degli impieghi di tesoreria	3.053	3.172	(119)
dedotti gli oneri finanziari	(2.020)	(1.698)	(322)
rendimenti degli impieghi di tesoreria	1.033	1.474	(441)
interessi dei depositi e di altri crediti	213	126	87
	1.246	1.600	(354)

Gli oneri finanziari sono connessi alla struttura degli impieghi in operazioni di pronti contro termine in titoli esenti.

Nota Integrativa

Voce 20	2002	2001	Variazione
Dividendi ed altri proventi			
(b) su partecipazioni	16.086	11.908	4.178

La voce comprende i compensi percepiti per la cessione agli imprenditori di diritti sulle quote di partecipazione nelle società all'estero e per i servizi di assistenza tecnica alle imprese per 10.764 migliaia di euro

(10.664 migliaia di euro nel 2001), i dividendi per 905 migliaia di euro (293 migliaia di euro nel 2001), e plusvalenze sulle quote di partecipazioni cedute per 4.417 migliaia di euro (951 migliaia di euro nel 2001).

Voce 25	2002	2001	Variazione
Compensi per servizi a favore di terzi di cui:	18.187	18.012	175
▪ commissioni da gestione dei fondi agevolativi	16.010	16.010	-
▪ ricavi per servizi professionali	2.177	2.002	175

Composizione della voce:

	2002	2001	Variazione
▪ compensi per la gestione dei Fondi 295/73 e 394/81 in convenzione con il Ministero delle Attività Produttive	16.010	16.010	
▪ compensi per la gestione del Fondo per lo sviluppo delle PMI nella Rep. Fed. Ex Jugoslavia	83	89	(6)
▪ compensi a rimborso dei costi dei programmi del Ministero delle Attività Produttive	1.545	1.422	123
▪ <i>rimborso di costi dal Ministero delle Attività Produttive per progetti L. 212/92</i>	331	101	230
▪ contributo dell'Unione Europea per il progetto in Argentina	144	275	(131)
▪ compensi per assistenza alle imprese per progetti all'estero	74	115	(41)
	18.187	18.012	175

Le attività di gestione dei Fondi agevolativi hanno consentito di maturare commissioni nel 2002 per il Fondo *ex lege* 295/73 di 17.485 migliaia di euro e di 10.018 migliaia di euro per il Fondo *ex lege* 394/81; per en-

trambi i Fondi viene riportato l'importo massimo di 16.010 migliaia di euro, stabilito in sede di aggiornamento della convenzione con il Ministero delle Attività Produttive per la gestione del Fondo *ex lege* 394/81.

Voce 70	2002	2001	Variazione
Altri proventi di gestione	192	188	4

La voce comprende in particolare rimborsi di spese sostenute in ordine a servizi di consulenza alle imprese, a missioni di lavoro presso le società parteci-

pate all'estero, nonché a compensi per le cariche ricoperte dal personale dipendente nelle società partecipate.

Nota Integrativa

PARTE D. ALTRE INFORMAZIONI

1. Il personale dipendente

Al 31 dicembre 2002 il personale dipendente è composto da 148 unità delle quali 11 dirigenti, 66 qua-

dri direttivi e 71 impiegati. Nel 2002, il numero medio degli addetti è stato di 136,1 unità.

	unità al 31.12.2001	variazioni 2002			unità al 31.12.2002
		cessazioni	assunzioni	promozioni	
Dirigenti	14	-4	1		11
Quadri direttivi	65	-2	2	1	66
Impiegati	72	-1	1	-1	71
Totali	151	-7	4		148

Le promozioni sono riportate per variazione netta nell'ambito delle categorie.

compensi e gettoni di presenza agli amministratori ed ai sindaci per euro 295.123, ripartiti come segue:

- euro 211.515 agli amministratori;
- euro 83.608 ai sindaci.

2. Compensi agli amministratori e sindaci

Nell'esercizio 2002 sono stati rilevati per competenza

3. Rendiconto finanziario dell'esercizio 2002 confrontato con l'esercizio 2001

	2002	2001
	migliaia di euro	
Disponibilità iniziali di tesoreria	44.084	51.302
Liquidità generata dalla gestione reddituale		
Utile di esercizio	7.186	6.216
Ammortamenti dell'esercizio	1.224	771
Variazione netta fondi per rischi/oneri e TFR	2.689	2.548
(a)	11.099	9.535
Variazione del circolante dell'attività d'esercizio		
Crediti, ratei e risconti	(8.450)	(7.970)
Debiti e ratei	(10.608)	16.056
(b)	(19.058)	8.086
Fabbisogno per investimenti		
Beni strumentali e costi differiti	887	1.331
Partecipazioni acquisite	20.536	30.140
Dividendi agli Azionisti	4.251	4.251
(c)	25.674	35.722
Coperture degli investimenti		
Apporti degli Azionisti		
Partecipazioni cedute	19.145	11.700
Variazione delle partecipazioni per differenze cambio	1.700	(817)
(d)	20.845	10.883
Disponibilità finali di tesoreria di cui:	31.296	44.084
gestite su incarichi di intermediazione/promozione	4.587	5.990
Variazioni di tesoreria dell'esercizio (e) = (a + b - c + d)	(12.788)	(7.218)

4. Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio netto avvenute nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2002 e 2001

	Capitale sociale	Sovrapprezzi di emissione	Riserva legale	Altre riserve		Utili di esercizio	Totali
				ex art. 55 c.4 D.P.R. 917/86	riserva straordinaria		
				(migliaia di euro)			
Patrimonio netto al 31.12.2000	163.524	1.735	14.853	5.165	10.331	4.905	200.513
Destinazione Utile 2000			246		408	(654)	
Dividendi agli Azionisti						(4.251)	(4.251)
Conversione del Capitale in Euro	1.122				(1.122)		
Utile dell'esercizio 2001						6.216	6.216
Patrimonio netto al 31.12.2001	164.646	1.735	15.099	5.165	9.617	6.216	202.478
Destinazione Utile 2001			310		1.654	(1.964)	
Dividendi agli Azionisti						(4.252)	(4.252)
Utile dell'esercizio 2002						7.186	7.186
Patrimonio netto al 31.12.2002	164.646	1.735	15.409	5.165	11.271	7.186	205.412

Proposta di
destinazione
dell'utile di esercizio

	(importi in euro)
Utile d'esercizio	7.185.987
▪ 5% alla riserva legale	359.300
▪ dividendo di 1,4 centesimi di euro per ciascuna azione	4.432.783
▪ alla riserva straordinaria	2.393.904

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha illustrato la relazione sulla gestione, la nota integrativa, le variazioni sulle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico rispetto all'esercizio precedente ed i risultati realizzati nell'esercizio 2002 dalla Vostra Società. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 si riassume in sintesi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

	(Importi in euro)
Attivo	
Cassa, crediti e ratei attivi	59.384.047
Partecipazioni	185.750.374
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	3.161.545
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	3.799.140
Risconti attivi	148.889
Totale Attivo	252.243.995
Patrimonio netto, passivo e fondi	
Capitale sociale	164.646.232
Riserva ex art. 55 c.4 DPR 917/86	5.164.569
Riserva legale e straordinaria	26.679.864
Sovrapprezzi di emissione	1.735.551
Utile d'esercizio	7.185.987
Patrimonio netto	205.412.203
Debiti, ratei passivi e TFR	30.978.248
Fondo per rischi e oneri e rischi su crediti	7.296.816
Fondo per rischi finanziari generali	8.556.728
Totale	46.831.792
Totale a pareggio	252.243.995

Il bilancio espone inoltre € 65.948.750 per impegni deliberati dal Consiglio di Amministrazione, in essere al 31 dicembre 2002, per l'acquisizione di quote di partecipazione in società all'estero, € 1.050.052 per garanzie rilasciate per i progetti di promozione, ed € 21.587.320 per corrispettivi dei contratti di pronti contro termine, in titoli esenti, per gli impieghi delle liquidità di tesoreria a scadere nell'esercizio 2003.

CONTO ECONOMICO

	(Importi in euro)
Costi	
Spese amministrative	18.302.322
Ammortamenti	1.224.463
Rettifiche di valore su crediti	116.639
Perdite da operazioni finanziarie	84.455
Accantonamenti per rischi ed oneri Accantonamenti al fondo per rischi finanziari generali	2.077.320 500.000
Imposte sul reddito dell'esercizio (correnti e differite)	6.506.455
Totale	28.811.654
Utile d'esercizio	7.185.987
Ricavi	
Proventi degli impieghi in partecipazioni	16.086.455
Compensi per servizi a favore di terzi	18.187.381
Interessi attivi e proventi assimilati	1.531.637
Altri proventi	192.168
Totale	35.997.641

Possiamo assicurarVi che la nota integrativa riporta in dettaglio le informazioni sullo Stato patrimoniale ed il Conto economico, nonché i raffronti con l'esercizio precedente. Le risultanze del bilancio sono conformi alle scritture contabili, regolarmente tenute, così come tutti gli altri libri sociali.

Quanto all'osservanza delle disposizioni del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87 e del Codice Civile, possiamo dare atto che le valutazioni delle voci dell'Attivo e del Passivo e l'iscrizione dei costi e dei ricavi sono state effettuate conformemente ai principi generali ed in particolare:

- i crediti verso enti creditizi e finanziari, che riguardano le operazioni di pronti contro termine, sono iscritti al prezzo pagato a pronti;
- i crediti verso la clientela e le altre attività sono esposti al valore di presumibile realizzo e la loro valutazione ha tenuto conto dello stato di solvibilità dei debitori e comprendono un credito al 31.12.2002 derivante dalle Convenzioni stipulate con il Ministero delle Attività Produttive per la gestione dei Fondi 295/73 e 394/81, esposto al lordo, tenuto conto che nel fondo per rischi ed oneri

Relazione del Collegio Sindacale

ri è iscritto un accantonamento idoneo a coprire, con la necessaria prudenza, l'onere derivante dalle *indennità previste per le Convenzioni sottoscritte con lo stesso Ministero delle Attività Produttive*;

- le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione;
- le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso, trattandosi di titoli quotati, sono stati valutati sulla base della media aritmetica dei prezzi di mercato rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio;
- le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo, dedotti i relativi ammortamenti conteggiati sulla base della vita utile residua dei relativi beni; i costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti nell'Attivo con il nostro consenso; l'ammortamento dei costi di impianto, delle spese per il *software* e per le manutenzioni straordinarie è calcolato a rate costanti in un periodo di cinque anni; gli ammortamenti degli altri costi pluriennali riguardanti il restauro e le migliorie ai locali della sede sono rilevati in quote riferite al periodo di durata del contratto di locazione;
- i ratei attivi e passivi ed i risconti attivi sono stati rilevati in base al principio della competenza economica; il fondo per il trattamento di fine rapporto è stato determinato a norma dell'articolo 2120 del codice civile ed in relazione al contratto collettivo nazionale di lavoro;
- i fondi imposte e tasse sono stati incrementati, quale effetto netto, di € 121.852 per le imposte sul reddito, correnti e differite, di competenza dell'esercizio, tenuto conto degli acconti versati;
- i fondi rischi su crediti sono ritenuti congrui per far fronte ad eventuali perdite su crediti;
- il fondo per rischi finanziari generali è stato prudenzialmente rilevato per la copertura del rischio generale d'impresa;

- al 31 dicembre 2002, la voce del passivo dello Stato patrimoniale "c) altri fondi" del fondo per rischi ed oneri è stata adeguata a € 4.281.641 (corrispondente alla decurtazione delle commissioni del F. 295/73), mediante accantonamento nell'esercizio 2002 di € 2.077.320 alla voce Costi del Conto economico "accantonamenti per rischi ed oneri", essendo stati già accantonati nel bilancio al 31 dicembre 2001 € 2.204.321, a fronte dell'onere derivante dalle indennità previste per le Convenzioni già richiamate.

Il Collegio dichiara di aver partecipato nel corso dell'anno a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, tenute generalmente con frequenza mensile e di aver effettuato gli accertamenti di competenza e le verifiche contabili ritenute necessarie per l'esercizio della sua funzione.

Il Collegio prende atto della nota preliminare in data 12 maggio 2003 della Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., riguardante il lavoro fino ad ora svolto per la revisione del bilancio 2002. Nella nota, "si prevede di emettere una relazione sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 con un giudizio senza rilievi".

In relazione a quanto sopra esposto, il Collegio subordinatamente al rilascio della certificazione del bilancio della Società di revisione, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002, così come formulato dal Consiglio di Amministrazione, nonché alla proposta sulla destinazione dell'utile.

Il Collegio Sindacale

- | | |
|------------------------------|-------------------|
| – dottor Luigi Pacifico | Presidente |
| – dottor Giampietro Brunello | Sindaco effettivo |
| – dottor Roberto Ferranti | Sindaco effettivo |

Relazione della
Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 36 74 91
Fax: +39 06 36 74 92 82
R.E.A. Roma n. 418552
www.deloitte.it

**Deloitte
& Touche**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Agli azionisti della Simest S.p.A.

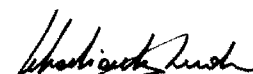
Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Simest S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 giugno 2002.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Simest S.p.A. al 31 dicembre 2002, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Sebastiano Baudo
Socio

Roma, 29 maggio 2003

Allegati

Partecipazioni in Società all'estero al 31 dicembre 2002

Paese	Società Estera	Settore di attività della società estera	Partner italiano
Paesi europei			
Albania	AGRIGOSE SH.PK.	Agroalimentare	Valeria Italia S.r.l.
Albania	VIVAL SH.PK.	Agroalimentare	Vivimport S.r.l. in fallimento
Albania	FLORHYEN SH.PK.	Agroalimentare	Agroalimentare Monaldi S.r.l.
Albania	HYDRA SH.PK.	Agroalimentare	C.O.I.PA. S.r.l.
Albania	QENDRA TREGTARE DHE E ZHVILLIMIT KULTUROR SH.PK.	Edilizia - Costruzioni	Tecnosystem Engineering S.r.l.
Albania	ALBITOL SH.PK.	Agroalimentare	Generale Alimentare S.r.l. in fallimento
Albania	ALBANIA MANUFATTURA SH.PK.	Tessile - Abbigliamento	Calzaturificio - Tomaificio VI.Moda S.r.l.
Albania	SUCRALBA SH.PK.	Agroalimentare	Finanziaria Saccharifera Italo Iberica S.p.A.
Albania	BLUE COMPANY SH.PK.	Tessile - Abbigliamento	MEDIP Confezioni S.r.l.
Albania	UJJI FTIHOTI TEPELENE SH.PK.	Agroalimentare	Velipoje S.r.l.
Albania	ALBAMARMI SH.PK.	Edilizia - Costruzioni	Albanova S.r.l.
Albania	EDILCENTRO SH.PK.	Edilizia - Costruzioni	Sol. Int S.r.l.
Albania	NIKO & K. PRECOMPRESSI SH.PK.	Edilizia - Costruzioni	Laterificio Pugliese S.p.A. - IMA S.r.l.
Totale Albania			
Bulgaria	NERI & ASIAGO O.O.D.	Agroalimentare	Rigoni di Asiago S.p.A.
Bulgaria	SI.ZE. - SISAS-ZEBRA INTERNATIONAL A.D.	Gomma - Plastica	S.I.S.A.S. S.r.l.
Bulgaria	TEXNOVALINE S.P.A.	Tessile - Abbigliamento	Novatessile S.r.l.
Bulgaria	REMBI A.D.	Meccanico - Elettromeccanico	Bicchi S.r.l.
Bulgaria	MIROGLIO BULGARIA A.D.	Tessile - Abbigliamento	Miroglio S.p.A.
Bulgaria	SALVAMED A.D.	Chimico - Farmaceutico	Ditta Luigi Salvadori S.p.A.
Bulgaria	BULSAFIL O.O.O.	Tessile - Abbigliamento	Safli S.r.l.
Bulgaria	BULBANK A.D. (*)	Credito	Unicredito Italiano S.p.A.
Totale Bulgaria			
Croazia	EL.MA.H. D.O.O.	Servizi	Est Invest S.r.l.
Croazia	T.B.S. D.O.O.	Edilizia - Costruzioni	Pref. Ind. S.r.l.
Croazia	FENIXVE D.O.O.	Edilizia - Costruzioni	Fenixve S.r.l.
Croazia	SOL-INA D.O.O.	Chimico - Farmaceutico	Sol S.p.A.
Croazia	SINTERNOVA D.O.O.	Metallurgico - Siderurgico	CTS S.r.l.
Croazia	NPB E D.O.O.	Tessile - Abbigliamento	Nastrificio Paolo Brambilla S.r.l.
Croazia	CIRCULUS REGIS ZAGREB D.O.O.	Edilizia - Costruzioni	Coimpredil Sviluppo S.r.l.
Croazia	ANINA INTERNATIONAL D.O.O.	Chimico - Farmaceutico	Anna S.r.l.
Croazia	WAM D.O.O.	Edilizia - Costruzioni	Wam S.p.A.
Croazia	ZAGREBACKA BANKA D.D. (*)	Credito	Unicredito Italiano S.p.A.
Croazia	MASLINICA D.O.O.	Turistico - alberghiero	HOTEL SOLE S.r.l.
Totale Croazia			
Estonia	BLUMBERG HALDUSE O.U.	Turistico - Alberghiero	Domina Vacanze S.p.A.
Totale Estonia			
Yugoslavia	ZANNINI HEMOFARM D.O.O.	Gomma - plastica	Grafica Zannini S.p.A.
Totale Yugoslavia			
Lituania	PAVI BALTICA U.A.B.	Edilizia - Costruzioni	Edilsonda Costruzioni Generali S.p.A. in fallim.
Lituania	UAB LIETLINEN	Tessile - Abbigliamento	Liniificio e Canapificio Nazionale S.p.A.
Totale Lituania			
Macedonia	TGS TEHNICKI GASOVI SKOPIE A.D.	Chimico - Farmaceutico	Sol S.p.A.
Totale Macedonia			
Malta	AFFINITY COMPANY LTD.	Servizi	Coecierici Logistics S.p.A.
Malta	BULKQUASARE CO.LTD.	Servizi	Coecierici Logistics S.p.A.
Malta	SOCOTHERM AFRICA LTD.	Meccanico - Elettromeccanico	Socotherm S.p.A.
Totale Malta			
Moldavia	CALMO ITALIA S.R.L.	Tessile - Abbigliamento	C.A.L. S.p.A. in liquidazione
Totale Moldavia			
Norvegia	ALGEA A.S.	Chimico-farmaceutico	VALAGRO S.p.A.
Totale Norvegia			

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

valuta	Capitale sociale importo	%	Partecipazione Simest in valuta	ai costo di acquisto (euro)
ALL	185.643.000	14,0	25.990.024	216.912
ALL	133.000.000	12,7	16.950.000	146.157
ALL	288.770.940	10,1	29.256.752	264.578
ALL	10.200.000	15,0	1.530.000	12.395
ALL	291.500.000	15,0	43.725.000	347.059
ALL	39.124.214	4,5	1.760.590	12.629
ALL	142.623.730	15,0	21.393.730	192.897
ALL	215.266.800	15,0	32.246.088	189.553
ALL	235.000.000	15,0	35.250.000	224.307
ALL	1.305.000.000	15,0	195.750.000	1.162.767
ALL	73.000.000	25,0	18.250.000	129.349
ALL	484.783.000	15,0	72.717.000	519.395
ALL	100.000.000	20,0	20.000.000	165.499
				3.583.496
BGN	27.766.000	15,0	4.164.500	46.750
BGN	1.000.000.000	15,3	153.000.000	171.980
BGN	2.071.104.900	10,2	211.252.700	107.423
BGN	700.000	20,0	140.000	71.696
BGN	74.580.375	9,7	7.234.000	3.878.864
BGN	3.150.000	10,0	315.000	161.243
BGN	20.200.530	5,0	1.009.770	516.556
BGN	166.370.160	2,5	4.159.254	6.846.994
				11.801.507
HRK	4.774.000	6,9	328.000	47.319
HRK	21.569.800	15,0	3.235.470	470.492
HRK	30.246.400	7,4	2.224.000	317.621
HRK	58.766.000	10,0	5.876.600	776.583
HRK	31.620.553	15,0	4.743.084	620.702
HRK	22.000.000	14,8	3.261.000	426.261
HRK	30.960.000	25,0	7.740.000	1.011.116
HRK	2.800.000	14,2	397.200	54.708
HRK	5.704.000	25,0	1.426.000	200.791
HRK	1.096.000.000	0,3	3.415.730	2.500.037
HRK	83.180.000	4,5	3.776.372	515.975
				6.941.606
EEK	50.000.000	10,0	5.000.000	320.182
				320.182
USD	3.072.457	6,9	213.072	217.084
				217.084
LTL	6.000.000	15,0	900.000	197.355
LTL	29.120.000	10,0	2.912.000	831.230
				1.028.585
MKD	419.220.422	8,2	34.239.500	539.004
				539.004
USD	13.850.000	10,0	1.385.000	1.255.412
USD	7.250.000	5,0	362.500	306.256
USD	10.000.000	9,0	900.000	980.886
				2.542.554
LEI	21.172.800	12,7	2.691.270	144.699
				144.699
NOK	1.000.000	10,0	100.000	448.350
				448.350

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

valuta	Capitale sociale importo	%	Partecipazione Simest in valuta	ai costo di acquisto [euro]
PLZ	380.000.000	9,2	34.960.000	9.887.630
PLZ	28.583.200	7,4	2.104.200	620.376
PLN	14.373.225	4,5	642.453	215.311
PLN	16.250.000	15,0	2.436.000	647.979
PLN	13.000.000	11,5	1.500.000	369.108
PLN	11.000.000	16,8	1.848.000	474.937
PLZ	6.000.000	14,9	891.000	220.438
PLZ	15.421.000	6,5	1.000.000	245.679
PLN	45.000.000	5,0	2.250.000	628.439
PLZ	16.000.000	5,6	900.000	252.474
PLN	258.876.500	1,5	3.800.000	1.074.317
PLZ	15.000.000	12,0	1.800.000	503.236
PLZ	1.850.000	15,0	277.500	70.838
				15.210.760
CZK	86.400.000	6,9	6.000.000	174.464
CZK	112.100.000	7,0	7.800.000	208.271
CZK	30.769.000	15,0	4.615.000	123.950
CZK	52.100.000	25,0	13.000.000	409.711
				916.396
ROL	1.038.020.000	15,0	155.490.000	294.380
ROL	1.813.530.000	15,0	272.029.500	126.401
ROL	3.000.000.000	15,0	450.000.000	209.682
ROL	11.841.500.000	7,4	880.900.000	87.959
ROL	4.685.000.000	10,0	468.500.000	54.153
ROL	3.626.850.000	14,9	541.765.000	80.190
ROL	1.684.410.750	15,0	252.675.225	54.206
ROL	428.049.400.000	15,0	64.203.508.000	7.499.968
ROL	39.732.950.000	2,9	1.162.600.000	72.396
ROL	116.284.393.000	8,2	9.552.050.000	401.083
ROL	22.250.000.000	15,0	3.337.500.000	193.671
ROL	38.369.834.800	25,0	9.592.458.700	559.135
ROL	106.102.400.000	9,5	10.079.700.000	737.500
ROL	36.570.375.000	11,8	4.320.750.000	203.753
ROL	37.370.000.000	15,0	5.605.500.000	273.908
ROL	40.000.000.000	10,0	4.000.000.000	155.036
ROL	21.869.681.353	24,0	5.248.723.525	186.059
ROL	270.428.000.000	3,0	8.112.100.000	614.738
ROL	39.303.000.000	9,2	3.601.316.313	207.525
ROL	67.905.666.000	4,2	2.852.037.972	232.478
ROL	18.410.800.000	25,0	4.602.694.790	109.076
ROL	10.161.800.000	25,0	2.540.400.000	76.209
ROL	77.105.000.000	15,0	11.565.750.000	334.548
				12.764.054
RUR	9.308.000	15,0	1.396.200	205.403
RUR	84.000	10,0	8.400	1.498
RUR	1.175.145.000	5,0	58.383.000	6.789.241
RUR	205.848.128	20,0	41.212.355	1.581.133
RUR	60.000.000	25,0	15.000.000	568.697
				9.145.971
SKK	33.500.000	12,8	4.275.000	119.545
SKK	38.700.000	13,6	5.250.000	137.534
SKK	42.800.000	15,0	6.420.000	154.937
SKK	120.000.000	15,0	18.000.000	473.932
SKK	30.000.000	15,0	4.500.000	121.447
SKK	119.047.000	20,0	23.809.350	528.772
SKK	100.000.000	12,0	12.000.000	273.053
SKK	45.100.000	15,0	6.765.000	159.611
SKK	797.516.000	11,9	95.118.000	4.103.820
SKK	400.000.000	5,0	20.000.000	462.577
				6.535.228

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Partecipazioni in Società all'estero al 31 dicembre 2002

Paese	Società Estera	Settore di attività della società estera	Partner italiano
Slovenia	JULON D.D.	Tessile - Abbigliamento	Aquafil Textile Yarns S.p.A.
Slovenia	AQUASAVA D.O.O.	Tessile - Abbigliamento	Aquafabric S.r.l.
Slovenia	COSTAFERROVIARIA D.O.O.	Meccanico - Elettromeccanico	Costaferroviaria S.p.A.
Slovenia	I.C.R. - INTERNATIONAL COFFE ROSTRI D.O.O.	Agroalimentare:	ESPRESSAROMA S.p.A.
Slovenia	MESTNI PLINOVODI D.O.O.	Gas e Oli	AEM S.p.A.
Slovenia	SPG- SOL PLIN GORENJSKA D.O.O.	Energia - Gas	A.M.G.A. S.p.A.
Totale Slovenia			Soi S.p.A.
Turchia	OXYVIT KIMYA SANAYI VE TICARET A.S.	Chimico - Farmaceutico	Cromital S.p.A.
Turchia	CIMENTAS - IZMIR CIMENTO FABRIKASI TURK A.S.	Edilizia - Costruzioni	CEMENTIR Cementerie del Tirreno S.p.A.
Turchia	MAINETTI GIYSI ASKILARI VE AKSEURLARI SANAY VE TIC A.S.	Gomma - Plastica	Mainetti S.p.A.
Totale Turchia			
Ucraina	ELSACOM UKRAINE J.S.C.	Servizi	Elsacom S.p.A.
Totale Ucraina			
Ungheria	SOLE HUNGARIA R.T.	Agroalimentare	Gala Italia S.p.A.
Ungheria	TOP GENETIK PUSTERTAL KFT.	Agroalimentare	TOP Genetik Pustertal s.s.
Ungheria	SIAD HG KFT.	Chimico - Farmaceutico	SIAD S.p.A.
Ungheria	DUNITALIA TEXTILIPARI KFT.	Tessile - Abbigliamento	Nord Ciniglia S.r.l.
Ungheria	INTER-EUROPA BANK R.T. (*)	Credito	S.Paolo - IIVI S.p.A.
Ungheria	PATRIZIA KFT.	Tessile - Abbigliamento	Pitti Capital S.r.l.
Ungheria	TRIAGRO KFT.	Agroalimentare	Savoia s.s.
Ungheria	HUNGARY BAGS KFT.	Tessile - Abbigliamento	Pe.Coop. s.a.s. di Pedranzini Pietro
Ungheria	CENTRAL EUROPEAN ECONOMIC DEVELOPMENT KFT.	Edilizia - Costruzioni	Yien S.r.l.
Ungheria	EURINGS R.T.	Meccanico - Elettromeccanico	Irti Lavori S.p.A.
Ungheria	FAREST R.T. (*)	Servizi	Massucco Industrie S.p.A.
Ungheria	CATONE KFT.	Servizi	Antonio de Capoa
Ungheria	DAM STEEL R.T.	Metallurgico - Siderurgico	Catone S.p.A.
Totale Ungheria			Acciai Speciali Cogne S.p.A.
Totale Paesi Europei (n. 120)			
Altri paesi			
Algeria	GEPCO S.p.A.	Edilizia - Costruzioni	Bentini S.p.A.
Totale Algeria			
Argentina	INDUSTRIAS SPAR SAN LUIS S.A.	Meccanico - Elettromeccanico	Faber S.p.A.
Argentina	AEROPUERTOS ARGENTINA 2000 S.A.	Servizi	S.E.A. S.p.A.
Argentina	MANULI PACKAGING S.A.	Chimico - Farmaceutico	Manuli Stretch S.p.A.
Argentina	CARRARO ARGENTINA S.A.	Meccanico - Elettromeccanico	Carraro S.p.A.
Argentina	HOLDING INTERGAS S.A.	Gas e Oli	Enerfin S.r.l.
Argentina	NESSI ENAU S.A.	Meccanico - Elettromeccanico	Ennepart S.r.l.
Argentina	BOPA SURAMERICA S.A.	Turistico - alberghiero	Bonomi e Pagani BOPA S.r.l.
Argentina	LA FORTEZZA SUDAMERICANA S.A.	Metallurgico - Siderurgico	La Fortezza S.p.A.
Argentina	SER BEEF S.A.	Agroalimentare	Campagano S.p.A.
Argentina	PORFIDOS PATAGONICO S.A.	Estrattivo	Porfidi International S.r.l.
Totale Argentina			
Brasile	AGRATI DO BRASIL LTDA.	Meccanico - Elettromeccanico	Agrati AEE S.r.l.
Brasile	CRYLOR - INDUSTRIA E COMERCIO DE FIBRAS TEXTEIS LTDA.	Tessile - Abbigliamento	Radicylon S.p.A.
Brasile	IMAM DO BRASIL S.A.	Meccanico - Elettromeccanico	S.I.V. S.p.A.
Brasile	RHODES S.A.	Gomma - Plastica	IMAM Melfi S.r.l.
Brasile	LANDRONI LTDA.	Meccanico - Elettromeccanico	Ivars S.p.A. - Brado S.p.A.
Brasile	BIEMME DO BRASIL LTDA.	Meccanico - Elettromeccanico	Ita tractor Itm S.p.A.
Brasile	CO.GE.ME. DO BRASIL LTDA.	Meccanico - Elettromeccanico	Biemme S.p.A.
Brasile	BURIGOTTO S.A.	Altri	Cogeme set S.p.A.
Brasile	TELLURE ROTA DO BRASIL LTDA.	Gomma - Plastica	Peg Perego S.p.A.
Brasile	RIVOLI TECNIA LTDA.	Edilizia - Costruzioni	Tellure Rota S.p.A.
Brasile	AROLJATI SUDAMERICA LTDA.	Legno - arredamento	Rivoli S.p.A.
Brasile	CODAP DO BRASIL LTDA.	Agroalimentare	Arquati Cornici S.p.A.
Brasile	PENTA PARTECIPACOES LTD.	Meccanico - Elettromeccanico	Co.da.p. S.p.A.
Brasile	METALINOX ACOS E METAIS LTDA.	Metallurgico - siderurgico	GM Mega S.p.A.
Totale Brasile			Cogne Acciai Speciali S.r.l.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

valuta	Capitale sociale		%	Partecipazione Simest in valuta	al costo di acquisto (euro)
	importo				
SIT	3.147.790.000		14,5	456.440.000	4.561.347
SIT	1.621.816.715		14,8	240.028.992	1.709.601
SIT	470.000.000		24,7	115.876.000	582.403
SIT	178.924.500		5,9	10.560.000	50.162
SIT	3.373.647.813		19,9	670.662.000	3.103.553
SIT	1.970.000.000		5,4	106.380.000	469.814
					10.476.880
TRL	3.350.000.000.000		16,6	556.500.000.000	763.913
TRL	10.500.000.000.000		0,5	52.500.000.000	1.146.538
TRL	2.000.000.000.000		24,0	480.000.000.000	880.627
					2.791.078
UAK	7.945.000		15,0	1.191.750	579.286
					579.286
HUF	2.260.000.000		4,9	109.580.000	598.837
HUF	306.250.000		12,0	36.750.000	149.577
HUF	730.000.000		7,5	54.750.000	228.231
HUF	500.000.000		7,0	35.000.000	138.913
HUF	7.018.570.000		8,9	624.091.719	2.563.965
HUF	164.000.000		20,1	33.000.000	130.063
HUF	400.000.000		13,4	53.500.000	207.699
HUF	295.960.000		15,0	44.393.545	170.158
HUF	80.000.000		24,0	19.200.000	75.273
HUF	780.000.000		13,0	101.400.000	385.008
HUF	22.000.000		25,0	5.500.000	21.983
HUF	1.600.000.000		5,3	84.630.000	344.131
HUF	7.681.000.000		2,4	181.000.000	754.491
					5.768.329
					91.755.048
DAL	300.000.000		15,0	45.000.000	662.356
					662.356
ARS	9.000.000		10,0	900.000	784.601
ARS	100.000.000		8,0	8.000.000	7.807.450
ARS	6.500.000		10,0	650.000	635.673
ARS	25.809.288		6,0	1.548.557	1.148.282
ARS	15.000.000		19,0	2.850.000	2.721.865
ARS	500.000		15,0	75.000	67.226
ARS	3.500.000		25,0	875.000	494.611
ARS	3.400.000		15,0	510.000	515.394
ARS	50.000.000		18,0	9.000.000	9.547.754
ARS	2.149.500		23,2	499.500	286.470
					24.009.326
BRL	3.722.600		10,0	372.260	304.492
BRL	64.278.266		3,7	2.375.916	878.580
BRL	10.000.000		12,0	1.200.000	662.132
BRL	7.650.537		5,4	409.770	832.118
BRL	17.701.858		5,4	952.639	692.052
BRL	1.700.000		20,0	340.000	197.610
BRL	2.240.000		19,0	425.000	199.674
BRL	11.920.000		11,9	1.420.864	1.032.914
BRL	1.400.000		25,0	350.000	159.081
BRL	16.000.000		6,7	1.065.000	516.658
BRL	8.146.250		20,0	1.629.250	807.108
BRL	7.700.000		5,0	385.000	125.364
BRL	3.500.000		10,0	350.000	150.884
BRL	7.000.000		11,4	800.000	217.422
					6.776.090

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Partecipazioni in Società all'estero al 31 dicembre 2002

Paese	Società Estera	Settore di attività della società estera	Partner italiano
Canada Canada Totale Canada	KENDAN MANUFACTURING CO.LTD. INFRAGAS NORTH AMERICA INC.	Meccanico - Elettromeccanico Meccanico - Elettromeccanico	Gnutti Carlo S.p.A. Infragas S.p.A.
Rep. Capo Verde Totale Repubblica di Capo Verde	KAOPERDI HOTELARIA E TURISMO LTDA	Turistico - Alberghiero	Capo Verde Time S.p.A.
Cile Totale Cile	CONCESIONARIA COSTANERA NORTE S.A.	Edilizia - Costruzioni	Impregilo S.p.A.
Cina Cina Cina Cina Cina Cina Cina Cina Cina Cina Totale Cina	BEIJING HONG DU PIATTELLI TEXTILE & FASHION CO.LTD. SOFIMA HYDRAULICS - XINXIANG CO.LTD. HUNAN JIANGNAN-RIMOLDI SEWING EQUIPMENT CO.LTD. BEIHAI HUAYI INTELLIGENT COMMUNICATIONS CO.LTD. ATOM CUTTING SYSTEMS (SHANGAI) CO.LTD. TIANJIN DIEVLE INSULATORS CO.LTD. ALTAY SCIENTIFIC EQUIPMENT CO.LTD. TECNIMETAL YUANDONG CO.LTD. MONTE BIANCO SHANGHAI FOOD CO.LTD.	Tessile - Abbigliamento Meccanico - Elettromeccanico Meccanico - Elettromeccanico Elettronico - Informatico Meccanico - Elettromeccanico Edilizia - Costruzioni Gomma - Plastica Meccanico - Elettromeccanico Agroalimentare	Ditta Bruno Piattelli Planet Filters S.p.A. Rimoldi Necchi S.r.l. I.P.M. - Group S.p.A. Atom S.p.A. Vetroarredo Sediver S.p.A. Altay S.r.l. Tecnimetal S.r.l. Asia S.r.l.
Colombia Totale Colombia	METCOL METECNO DE COLOMBIA S.A.	Edilizia - Costruzioni	Metecno S.p.A.
Cuba Cuba Totale Cuba	GRAND HOTEL SANTA LUCIA S.A. GRANDES HOTELES DEL CARIBE S.A.	Turistico - Alberghiero Turistico - Alberghiero	La Cascina Turismo S.p.A. La Cascina Turismo S.p.A.
Egitto Egitto Egitto Totale Egitto	AL EZZ FLAT STEEL CO. S.A.E. ALEXANDRIA TIRE COMPANY S.A.E. MAINETTI LTD.	Metallurgico - Siderurgico Gomma - Plastica Gomma - Plastica	Danflat S.p.A. Pirelli Pneumatici Holding S.p.A. Mainetti S.p.A.
Giappone Totale Giappone	BREVINI MAKISHINKO PLANETARY GEAR BOXES CO.LTD.	Meccanico - Elettromeccanico	Brevini Riduttori S.p.A.
Guatemala Totale Guatemala	INVERSIONES PASABIEN S.A.	Edilizia - Costruzioni	Ghella S.p.A.
India India India India Totale India	PIAGGIO GREAVES VEHICLES PRIVATE LTD. DTS DIAMOND TOOLS SEA PRIVATE LTD. ISAGRO (ASIA) AGROCHEMICALS LTD. TESSITURA MONTI INDIA PRIVATE LTD.	Meccanico - Elettromeccanico Meccanico - Elettromeccanico Chimico - Farmaceutico tessile - abbigliamento	Piaggio Veicoli Europei S.p.A. S.E.A. Utensili Diamantati S.p.A. Isagro S.p.A. Gruppo Tessile Monti S.p.A.
Messico Messico Messico Messico Messico Messico Totale Messico	FATA ALUMINIUM MEXICO S.A. DE C.V. ZOPPAS INDUSTRIES DE MEXICO S.A. DE C.V. I VIAGGI DEL VENTAGLIO DE MEXICO S.A. EXCO BIALETTI S.A. DE C.V. HILARYS PAGANI GROUP S.A. DE C.V. O LIMPIA S.A. DE C.V.	Meccanico - Elettromeccanico Metallurgico-siderurgico Turistico - alberghiero Meccanico - elettromeccanico Gomma - plastica Servizi	Fata Group S.p.A. I.R.C.A. S.p.A. I.V.V. Resorts S.r.l. Biaietti Industrie S.p.A. HPGROUP S.p.A. AGAC S.p.A.
Mozambico Totale Mozambico	TEDECO LTDA	Edilizia - costruzioni	Tedeco S.p.A.
Perù Totale Perù	SOUTH AMERICAN TANNIN CORPORATION S.A.C.	Chimico - farmaceutico	Silvachimica S.r.l.
Rep. Dominicana Totale Rep. Dominicana	OCEANO AGRO MERCANTIL DE HAINA S.A.	Agroalimentare	ISI Sementi S.p.A.
Singapore Totale Singapore	MTS PTE LTD.	Meccanico - Elettromeccanico	Merloni TermoSanitari S.p.A.
Sud Africa	DUFERCO STEEL PROCESSING LTD.	Metallurgico - Siderurgico	Duferdofin S.p.A.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

valuta	Capitale sociale importo	%	Partecipazione Simest in valuta	al costo di acquisto (euro)
CAD	1.400	15,0	210	2.790.120
CAD	4.400.000	2,5	110.000	78.639
				2.868.759
CVE	228.500.000	25,0	57.125.000	518.265
			518.265	
CLP	35.600.000.000	10,0	3.560.000.000	5.650.304
				5.650.304
CNY	17.056.400	10,0	1.705.640	168.944
CNY	11.352.000	15,0	1.702.800	170.431
USD	6.230.000	14,9	930.000	882.484
USD	1.014.000	15,4	156.000	134.936
USD	1.000.000	20,0	200.000	230.273
USD	1.800.000	25,0	450.000	507.341
USD	430.000	23,0	98.900	93.479
USD	792.100	25,0	198.000	188.805
USD	1.000.000	8,2	81.800	83.014
				2.459.707
COP	10.968.000.000	13,1	1.437.900.000	693.848
				693.848
USD	10.000.000	15,0	1.500.000	1.424.497
USD	10.854.000	15,0	1.628.000	1.620.938
				3.045.435
USD	194.300.000	4,6	8.991.000	9.291.865
EGP	300.000.000	3,0	9.000.000	3.512.048
EGL	2.900.000	19,0	551.000	152.978
				12.956.892
JPY	100.000.000	25,0	25.000.000	226.014
				226.014
GUQ	46.000.000	2,7	1.220.000	180.958
				180.958
INR	340.000.000	15,0	51.000.000	1.205.410
INR	14.540.654	16,3	2.370.127	49.804
INR	101.700.000	4,0	4.068.000	400.061
INR	350.000.000	3,9	13.475.000	275.658
				1.930.934
MXN	8.690.500	15,0	1.303.500	151.290
USD	84.206.600	1,1	899.924	919.904
MXN	387.409.000	2,2	8.530.000	1.047.522
MXN	53.813.720	5,9	3.150.000	380.527
MXN	9.666.000	17,0	1.643.200	177.210
MXN	9.602.000	15,9	1.527.000	181.332
				2.857.785
USD	4.017.000	5,0	200.850	190.636
				190.636
PEN	10.260.000	5,0	513.000	156.622
				156.622
DOP	12.560.000	24,8	3.120.000	206.825
				206.825
SGD	51.400.000	7,0	3.598.000	1.885.105
				1.885.105
ZAR	3.800	7,4	281	3.309.113

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Partecipazioni in Società all'estero al 31 dicembre 2002

Paese	Società Estera	Settore di attività della società estera	Partner Italiano
Sud Africa Totale Sud Africa	ADR INTERNATIONAL AIRPORT SOUTH AFRICA LTD.	Servizi	Aeroporti di Roma S.p.A.
Taiwan Totale Taiwan	GDS TAIWAN LTD.	Elettronico - informatico	GDS S.p.A.
Thailandia Thailandia Totale Thailandia	FRAMEC (THAILAND) CO.LTD. THAI SPRING FISH CO.LTD.	Meccanico - Elettromeccanico Agroalimentare	Framec S.p.A. Parapesca S.p.A.
Tunisia	MANUFACTURE DE KSAR SAID S.A.R.L.	Tessile - Abbigliamento	Tessiture Niggeler & Kupfer S.p.A. Miroglio S.p.A.
Tunisia	FARHAT RESORT S.A.	Turistico - Alberghiero	La Cascina Turismo S.p.A.
Tunisia	LALINE INTERNATIONAL S.A.R.L.	Altri	Micys Company S.p.A.
Tunisia	N.A.T. S.A.R.L.	Gomma - Plastica	Tappital S.r.l.
Tunisia	FLORENCE S.A.R.L.	Legno - Arredamento	Stalk S.r.l.
Tunisia	THELESIA S.A.R.L.	Tessile - Abbigliamento	Rocca S.r.l.
Tunisia	ELITE S.A.R.L.	Tessile - Abbigliamento	Valbrana S.r.l.
Tunisia	LES CIMENTES ARTIFICIELS TUNISIENS S.A.	Edilizia - Costruzioni	Colacem S.p.A.
Tunisia	GENERAL BETON TUNISIE S.A.R.L.	Edilizia - Costruzioni	General Beton Triveneta S.p.A.
Totale Tunisia			
U.S.A.	CONFALONIERI NORTH AMERICA INC.	Carta - cartotecnica	DEA Holding S.p.A.
U.S.A.	833 MADISON ENTERPRISES INC.	Tessile - Abbigliamento	Paciotti S.p.A.
U.S.A.	M.G. MINIGEAR INC.	Meccanico - Elettromeccanico	M.G. Minigears S.p.A.
U.S.A.	MONARCH CERAMIC TILE INC.	Edilizia - Costruzioni	Ceramiche Ragno S.p.A.
U.S.A.	COMER INC.	Meccanico - elettromeccanico	Comer Group S.p.A.
U.S.A.	VALBRUNA CORPORATION	Metallurgico - siderurgico	Acciaierie Valbruna S.p.A.
U.S.A.	POLIFORM USA INC.	Legno - Arredamento	Pollform S.p.A.
U.S.A.	WAM USA INC.	Meccanico - Elettromeccanico	Wam S.p.A.
U.S.A.	OCEM ACQUISITION CORPORATION	Elettronico - informatico	Ocem S.p.A.
U.S.A.	ALLEVARD SPRING USA INC.	Meccanico - elettromeccanico	SOGEFI S.p.A.
Totale U.S.A.			
West Samoa Totale West Samoa	BORSALINO ORIENT CO.LTD.	Tessile - Abbigliamento	Borsalino Giuseppe & Fratello S.p.A.
Totale Altri Paesi (n. 85)			
(*) partecipazione strumentale ex Digs 143/98			
Totale partecipazioni in Società all'estero in essere al 31.12.2002 (N. 205)			

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

valuta	Capitale sociale importo	%	Partecipazione Simest in valuta	al costo di acquisto (euro)
ZAR	819.000.000	5,0	41.106.000	7.707.293 11.016.406
TWD	37.000.000	15,0	5.550.000	197.626 197.626
THB	35.000.000	12,9	4.500.000	146.932
THB	200.000.000	10,0	20.000.000	523.343 670.275
TND	10.000.000	9,7	970.000	771.500
DIT	3.065.000	16,3	500.000	398.230
TND	2.600.000	15,0	390.000	313.132
TND	506.000	25,0	126.500	100.869
TND	650.000	20,0	130.000	101.957
TND	1.954.000	24,8	484.000	384.135
TND	1.953.000	15,0	293.000	228.988
TND	24.000.000	3,0	720.000	1.461.699
TND	4.450.000	7,4	328.100	234.536
				3.995.047
USD	7.400.000	15,0	1.110.000	1.022.019
USD	988.750	25,0	246.750	264.756
USD	9.000.000	8,0	720.000	808.935
USD	20.000.000	5,0	1.000.000	916.918
USD	13.280.790	3,8	500.000	544.129
USD	24.000.000	2,1	504.000	569.351
USD	21.600	5,6	1.200	598.248
USD	4.000.000	5,0	200.000	204.487
USD	1.900.000	25,0	475.000	472.783
USD	2.500	20,0	500	508
				5.402.133
USD	2.000.000	15,0	300.000	273.410 273.410
				88.830.757
				180.585.805

Fondo art. 3 legge 28 maggio 1973 n. 295 gestito dalla SIMEST S.p.A. per conto del Ministero delle Attività Produttive

Rendiconto dei flussi di cassa dell'esercizio 2002 confrontato con l'esercizio precedente e con lo storico al 31 dicembre 2002		(importi in euro)		
		1999-2002	2002	2001
a)	Disponibilità iniziali	1.452.344.319	1.561.763.530	1.450.177.160
b)	Entrate del Fondo	1.132.143.416	485.348.601	318.779.633
	di cui:			
	- Assegnazioni di legge	648.876.603	277.647.384	242.685.837
	- Incasso di rate dei contributi erogati	458.138.446	202.585.494	65.538.516
	- Differenziali su coperture dei rischi (IRS)	13.156.992		7.112.292
	- Commissioni <i>Upfront</i> incassate sui contratti IRS	2.059.225		2.059.225
	- Interessi dei c/c bancari accreditati	4.458.367	960.955	1.171.595
	- Accrediti in valuta estera al 31.12 da imputare	5.453.737	4.154.768	212.122
	- Proventi per variazione cambi	46		46
Totale disponibilità iniziali + entrate del periodo		2.584.487.735	2.047.112.132	1.768.956.792
c)	Uscite del Fondo	724.986.175	187.610.572	207.193.262
	di cui:			
	- Contributi del fondo erogati	433.599.761	117.519.333	150.555.696
	- Commissioni <i>Upfront</i> pagate sui contratti IRS	40.165.338		5.531.296
	- Differenziali su coperture dei rischi (IRS)	146.936.849	50.818.810	23.312.329
	- Commissioni per estinzioni anticipate di contratti IRS	57.053.046	14.408.421	10.251.053
	- Commissioni al gestore SIMEST	40.403.373	4.493.698	12.694.090
	- Indennizzo al precedente gestore MCC	4.131.655		4.131.655
	- Accrediti in valuta estera del periodo precedente imputati	1.746.449	212.122	505.572
	- Spese legali e di perizia	426.713	51.042	62.571
	- Compensi ai membri del Comitato	156.108	18.858	25.692
	- Spese di funzionamento del Comitato	170.979	5.876	87.329
	- Spese, imposte e tasse dei c/c bancari	195.904	82.411	35.979
d)	Disponibilità finali	1.859.501.560	1.859.501.560	1.561.763.530
	di cui:			
	- Tesoreria Centrale dello Stato c/c	1.620.632.902	1.620.632.902	1.284.200.250
	- Banche c/c valutari	4.154.768	4.154.768	212.122
	- Banche c/c D.Lgs. 143/98 - Capo II	38.039.771	38.039.771	40.462.057
	- Banche c/c L.100/90	2.002.187	2.002.187	2.760.315
	- Banche c/c L.19/91	1.000.595	1.000.595	1.723.180
	- Residuo credito art. 45 L. 448/98	193.671.337	193.671.337	232.405.605
Totale uscite e disponibilità finali		2.584.487.735	2.047.112.132	1.768.956.792

Fondo legge 29 luglio 1981 n. 394 gestito dalla SIMEST S.p.A. per conto del Ministero delle Attività Produttive

Rendiconto dei flussi di cassa e determinazione dell'avanzo di gestione

dell'esercizio 2002 confrontato con l'esercizio precedente e con lo storico al 31 dicembre 2002

(importi in euro)

	1999-2002	2002	2001
a) Disponibilità iniziali	307.427.595	483.655.674	462.366.141
b) Fonti del Fondo di cui:	505.941.367	136.720.815	126.519.888
- Assegnazioni di legge	309.874.140	77.468.535	77.468.535
- Incasso di rate: quote capitale	195.879.913	59.132.747	48.995.811
- Recuperi di spese legali precedenti	67.781		55.542
- Accrediti in corso di definizione	119.533	119.533	
c) Proventi del Fondo di cui:	34.681.169	8.439.292	5.881.978
- Incasso di rate: quote interessi	22.317.190	5.004.244	5.477.065
- Interessi dei c/c bancari e postali accreditati	1.723.916	186.250	384.390
- Rimborsi di Irpeg	10.640.063	3.248.798	20.523
d) Totale entrate (b+c)	540.622.536	145.160.107	132.401.865
Totale disponibilità iniziali + entrate del periodo	848.050.131	628.815.781	594.768.007
Fondo di dotazione alla fine del periodo			
Attività di cui:		755.583.733	697.065.202
Finanziamenti a scadere in linea capitale		229.957.318	205.865.608
Crediti per rate dei finanziamenti in linea capitale scadute		15.225.910	7.444.957
Tesoreria Centrale dello Stato c/c		494.400.302	474.454.612
Banche e Poste c/c		15.907.080	9.201.062
Spese legali anticipate da recuperare		93.123	98.963
e) Impieghi del Fondo di cui:	334.555.755	116.835.680	110.692.158
- Finanziamenti accreditati alle imprese	282.795.478	91.005.409	84.827.414
- Trasferimento al Fondo L.295/73 (rif. L. 388 del 2000)	51.645.690	25.822.845	25.822.845
- Anticipi di spese legali da recuperare	101.813	7.426	41.899
- Creditori diversi	12.774		
f) Spese del Fondo di cui:	3.186.994	1.672.719	420.177
- Commissioni al gestore SIMEST	2.299.872	1.650.888	278.822
- Commissioni per le garanzie G.I.S.	28.384	7.818	14.617
- Spese, imposte e tasse dei c/c bancari	672.675	543	33.999
- Spese di funzionamento del Comitato	186.063	13.470	92.739
g) Totale uscite (e+f)	337.742.749	118.508.399	111.112.335
h) Disponibilità finali di cui:	510.307.382	510.307.382	483.655.674
- Tesoreria Centrale dello Stato	494.400.302	494.400.302	474.454.612
- Banche c/c	15.906.333	15.906.333	9.200.216
- Poste c/c	747	747	846
i) Totale uscite e disponibilità finali	848.050.131	628.815.781	594.768.007
l) Perdite da procedure di contenzioso		13.269	398.851
- Annullamento di crediti per rate in linea capitale			388.952
- Mancati recuperi di spese precedenti		13.269	9.899
Determinazione dell'Avanzo di gestione (*)		6.753.304	5.062.950
c) Proventi del periodo		8.439.292	5.881.978
e) Spese del periodo		-1.672.719	-420.177
i) Perdite da procedure di contenzioso		-13.269	-398.851
Dotazione Patrimoniale alla fine del periodo di cui:		755.583.733	697.065.202
Assegnazioni di legge		675.112.462	623.466.769
Avanzi di gestione dei periodi precedenti		73.598.434	68.526.213
Avanzo di gestione del periodo (*)		6.753.304	5.072.221
Accrediti in corso di definizione		119.533	

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti all'unanimità, con la presenza del 98,32% del capitale sociale, ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 e la destinazione dell'utile dell'esercizio 2002 di euro 7.185.987 di cui:

- il 5% per euro 359.300 alla riserva legale;
- il 33,3% per euro 2.393.904 alla riserva straordinaria;
- il rimanente importo di euro 4.432.783 agli Azionisti in ragione di 1,4 centesimi di euro per ogni azione con credito d'imposta di cui all'art. 14 del D.P.R. 917/86 pieno.

